

OSSERVATORIO REGIONALE DELLE MIGRAZIONI



# METE

OSSERVATORIO REGIONALE DELLE MIGRAZIONI  
RAPPORTO 2024



**Osservatorio Permanente sulla  
condizione demografica  
sui flussi migratori e sulle  
condizioni delle migrazioni in  
Sardegna**

# **Mete**

**Flussi migratori in Sardegna e  
politiche di intervento**

**Rapporto 2024**

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato del lavoro, formazione  
professionale, cooperazione e  
sicurezza sociale  
CREI Acli



# Indice

Prefazione	pag. 3
Introduzione	pag. 7
Capitolo 1. Dinamica demografica e flussi migratori da e per la Sardegna nel post-pandemia: una ripartenza complicata	pag.13
Capitolo 2 La dinamica demografica e gli effetti economici	pag. 63
Capitolo 3. Emigrati sardi nel mondo	pag. 93
Capitolo 4. Immigrazione in Sardegna	pag. 109
FOCUS. Gli Ucraini oggi in Sardegna	pag. 133
Capitolo 5. Il valore economico della immigrazione straniera in Sardegna	pag. 147
Capitolo 6. Capitale umano e migrazioni universitari in Sardegna	pag. 163
Capitolo 7. I servizi di Patronato per gli immigrati in Sardegna e gli emigrati sardi all'estero	pag. 189
Capitolo 8. Spopolamento e migrazione: azioni e politiche	pag. 207
FOCUS. I progetti delle ACLI per il supporto di emigranti e immigrati	pag. 212
Appendice 1	pag. 218
Appendice 2	pag. 272



## Prefazione

*Mauro Carta, Presidente del CREI*

Questa edizione del Rapporto METE fotografa la Sardegna **dopo il periodo pandemico**. Un periodo, tuttavia, **non privo di difficoltà**: le conseguenze economiche della pandemia e quelle derivanti dal conflitto russo-ucraino, assieme agli effetti del cambiamento climatico determinano ancora difficoltà per il tessuto socioeconomico dell'isola, per le aziende isolane e, di conseguenza per le famiglie.

In questa situazione, l'intervento pubblico è stato carente, quando non assente, **non riuscendo a supportare adeguatamente le famiglie**.

L'esito è che la Sardegna **continua a perdere residenti, soprattutto giovanissimi e giovani**, quelli che oggi e domani dovranno costituire la popolazione attiva della Sardegna.

Giovani che spesso abbandonano la Sardegna già durante gli anni di università e che non ritornano o che, dopo aver concluso il proprio percorso di formazione, lasciano l'Isola per trovare un futuro mi-

gliore nella penisola o all'estero, come ci raccontano in maniera impietosa i dati.

Le **previsioni indicano una situazione grave**, con uno squilibrio crescente che vede aumentare la quota di popolazione over 65 con tutto il suo peso sul sistema pubblico. Un peso che, però, risulta inferiore rispetto alle altre aree del territorio nazionale, ad indicare una futura **perdita netta** di popolazione in Sardegna.

Un solo dato, in questa edizione, sembra farci sperare: **aumentano gli stranieri in Sardegna**. Nonostante ciò, i dati di dettaglio e il confronto con le comunità straniere raccontano di **comunità che crescono e altre che si riducono** in base alla capacità che le istituzioni, il mondo economico e la società civile isolana hanno di dare risposte alle differenti esigenze di chi arriva da lontano.

**Non c'è più tempo** per tentativi a vuoto ed esperimenti che raggiungono le prime pagine dei giornali nazionali ma non incidono sulla sorte dei comuni sardi, in particolare di quelli più piccoli, spesso situati nelle aree interne, lontane da quei fattori che sono chiave per lo sviluppo economico, come dimostrato dalle analisi presentate.

Servono **riforme ed interventi di medio e lungo periodo, con il coinvolgimento di tutti i soggetti che possono portare avanti proposte e iniziative**, che possano promuovere quelle riforme strutturali di cui la Sardegna ha bisogno. Questo richiama fortemente la necessità della **costituzione di una cabina di regia permanente che coinvolga istituzioni, amministrazioni locali, Università e istituzioni di ricerca, organizzazioni del terzo settore, aziende** e che si faccia portavoce di esigenze e promotore di azioni indirizzate ad arrestare prima e di invertire poi, quello che oggi appare essere un inesorabile percorso verso il deserto demografico.



## INTRODUZIONE

Il rapporto di ricerca METE 2024, curato dal Comitato Regionale Emigrazione - Immigrazione (CREI ACLI), analizza, con diversi approfondimenti, **il fenomeno migratorio in Sardegna e la situazione demografica e socio-economica** che vi si accompagnano. L'edizione attuale si pone in continuità con il lavoro svolto dal CREI negli ultimi anni, anche grazie al contributo della Regione Sardegna. L'analisi dei flussi migratori e dei fenomeni demografici ad essi strettamente correlati, ha come obiettivo quello di **giungere a fornire importanti informazioni finalizzate alla programmazione e pianificazione.**

La raccolta sistematica dei dati annuali provenienti da fonti differenti sui flussi migratori e l'analisi dettagliata fatta sulla base di indicatori demografici ed economici, intende contribuire a **fornire un quadro aggiornato del contesto regionale, aperto a interpretazioni che consentono una lettura consapevole e ragionata dei punti di forza e di debolezza del fenomeno osservato.**

Lo scopo è quello di offrire utili **strumenti di policy** a supporto delle scelte politiche di gestione pub-

blica, ma anche **fornire spunti ai soggetti privati, profit e non profit**, che su questi fenomeni possono incidere o ne sono fortemente influenzati.

Anche in questa edizione del rapporto si evidenzia una **situazione demografica con forti criticità**.

La popolazione della Sardegna continua a **diminuire, senza più differenze tra le zone costiere dell'Isola e quelle centrali**. La Sardegna continua ad avere il tasso di natalità e di fecondità più basso in Italia e quasi tutti i comuni presentano un saldo naturale e migratorio negativo. Le analisi previsionali fornite da ISTAT mostrano come, nel giro di pochi decenni, **la Sardegna rischia di sperimentare una situazione di forte squilibrio demografico**, con una bassissima percentuale di persone in età giovanile, un calo sostanziale delle persone in età lavorativa, a fronte di un aumento della quota di anziani ultrasessantacinquenni.

**L'analisi per classi d'età e l'analisi delle previsioni demografiche a livello comunale** elaborate da ISTAT rappresenta uno dei principali dati di novità dell'edizione attuale.

Sul piano delle migrazioni si è lavorato per continuare ad approfondire ogni elemento di conoscenza sia sul fronte dell'emigrazione che dell'immigrazione, **associando alle conoscenze quantitative quelle qualitative, basate sulla costante interazione con le comunità migranti che si instaura grazie ai diversi progetti portati avanti dal CREI.**

In merito all'immigrazione, si è registrato - dopo anni - un dato complessivo positivo che, tuttavia, nasconde **fenomeni contrapposti il cui esito andrà misurato e pienamente compreso negli anni a venire.** Alcune comunità storiche cominciano a registrare un calo nelle presenze, mentre crescono comunità che sono spinte all'emigrazione da motivazioni differenti. È interessante notare il consolidamento della migrazione dall'Argentina, con giovani che decidono di trasferirsi in Sardegna con la speranza di trovare un lavoro e di ottenere la nazionalità italiana: dopo alcuni anni di studio, possiamo cominciare a tracciare un quadro della dinamica e andare più nello specifico nell'andare alcuni elementi da tenere in considerazione **per costruire politiche di inclusione e di accoglienza che ne facilitino l'inserimento nella nostra regione.**

Si continua a registrare **un impatto positivo della presenza straniera nell'economia regionale**, ma si registrano dei cambiamenti che, probabilmente sono specchio dei cambiamenti quantitativi e qualitativi nelle comunità presenti già da tempo o in quelle che stanno assumendo rilievo in questi anni. Viene riproposta l'analisi sulla "*care economy*", ossia sul lavoro di cura e assistenza soprattutto agli anziani, che conferma come la Sardegna sia in condizioni di **peculiarità, rispetto al resto d'Italia**, con una bassa presenza di immigrati in questo ambito lavorativo.

La Sardegna continua a registrare un fenomeno attivo di **persone che dall'isola si trasferiscono in altre regioni d'Italia e all'estero**. Quest'ultimo fenomeno viene monitorato attraverso i dati provenienti da due fonti diverse: da una parte gli iscritti all'Aire, l'anagrafe degli italiani all'estero, e dall'altra gli iscritti ai circoli dei sardi all'estero, ossia la rete sostenuta dalla normativa regionale sull'emigrazione.

Sono numerosi gli elementi che sono emersi da questo confronto, che meritano di un'attenzione non superficiale da parte del decisore pubblico che voglia considerare **la rete dei sardi fuori dalla**

## **Sardegna come una risorsa per l'economica regionale e per l'identità culturale dell'isola.**

Presentiamo, come dato costante del nostro Osservatorio, il monitoraggio sui flussi e sulle trasformazioni demografiche in corso nella Regione, considerando anche **le analisi sulle decisioni degli studenti sardi**; anche attraverso un'azione di Osservatorio Permanente si può provare a comprendere le **motivazioni che di tempo in tempo inducono i giovani a spostarsi per studio fuori dalla Sardegna**. L'andamento delle immatricolazioni totali, delle iscrizioni e dei laureati delle due Università sarde, risulta essere anche un'utile rappresentazione dell'andamento demografico in Sardegna.

Di grande interesse sono le **analisi legate al confronto tra andamento demografico e redditi**, effettuato a livello comunale, nelle **province attuali e in quelle previste dalla riforma attualmente in discussione e nelle regioni storiche**. Tali dati continuano a mostrare come andamento demografico e redditi non siano strettamente legati o correlati e continua ad emergere **l'importanza della presenza di attrattori di diversa natura come catalizzatori di percettori di reddito**.

Anche in questa edizione del Rapporto, abbiamo inserito l'analisi del patrocinio gratuito da parte del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali erogato attraverso i **Patronati, sia a supporto degli immigrati in Sardegna che verso i sardi residenti all'estero.**

La fotografia della situazione mostra, dunque, la tipologia di interventi di cui hanno necessità gli immigrati ma anche quelli di cui usufruiscono i sardi all'estero rispetto al totale della popolazione italiana.

Anche questa edizione si chiude con un capitolo che traccia il **punto degli elementi emersi e, mettendoli a sistema, li trasforma in una serie di ragionamenti propositivi** finalizzati a proteggere e promuovere i fenomeni positivi emergenti e a cercare di arginare quelli negativi che richiedono risposte urgenti.

## **Capitolo 1.**

# **Dinamica demografica e flussi migratori da e per la Sardegna nel post-pandemia: una ripartenza complicata**

*Vania Statzu*

### **Introduzione**

Il presente capitolo presenta l'analisi condotta dai ricercatori di CREI e IARES sui dati forniti annualmente dal sito Demo di ISTAT. I dati, disponibili a livello comunale, per genere biologico e fasce d'età, permettono di evidenziare cambiamenti nei fenomeni demografici naturali e in quelli migratori.

Come nella precedente edizione del Rapporto, oltre ad una comparazione più ampia del contesto regionale con quello delle altre regioni italiane, si è riproposta l'analisi a livello provinciale, tenendo in considerazione sia le 5 divisioni amministrative in vigore attualmente, sia quelle proposte dall'ultima riforma, che ha finito il proprio iter in aula nell'aprile 2023. Inoltre, anche in questa edizione si è deciso di presentare l'evoluzione demografica delle 33 regioni storiche della Sardegna.

## 1.1 L'andamento demografico negli ultimi 12 mesi: una voragine che cresce

La pubblicazione dei dati ISTAT sulla popolazione al 1° gennaio 2024 ha messo in evidenza in tutta la sua drammaticità la questione demografica sarda.

I dati raccolti e presentati nella Tabella 1.1 ancora una volta confermano che **il declino demografico sardo è costante e non ha rallentamenti**, ma anzi riprende a seguire il tasso pre-pandemico.

In valore assoluto, la Sardegna perde 8.314 unità in un anno: come se nel corso di soli 12 mesi, l'intera popolazione del comune di Dorgali (8.324 abitanti a 1.1.2024) fosse scomparsa.

Se andiamo a vedere quante persone non risiedono più in Sardegna dal 2016, vediamo che in soli 9 anni, la Sardegna ha perso oltre 88.000 abitanti: più dell'attuale popolazione di 4 tra i più popolosi centri dell'area metropolitana di Cagliari, come Selargius, Assemini, Monserrato e Quartucciu (che da soli arrivano a coprire poco meno di 86.000 residenti).

**Tabella 1.1. Sardegna: trend demografico sardo, 2016-2024 (dati al 1° gennaio)**

	Popolazione	Riduzione (v.a.)	Riduzione (%)
2016	1.658.138		
2017	1.653.135	-5.003	-0,30%
2018	1.648.176	-4.959	-0,30%
2019	1.639.591	-8.585	-0,52%
2020	1.611.621	-27.970	-1,71%
2021	1.590.044	-21.577	-1,34%
2022	1.587.413	-2.631	-0,17%
2023	1.578.146	-9.267	-0,58%
2024	1.569.832	-8.314	-0,53%
Diff. 2016-2024		-88.306	-5%

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

Questi dati appaiono ancora più preoccupanti se si confronta la situazione sarda con quella delle altre regioni italiane. **La Sardegna è all'ultimo posto per fecondità** con 0,91 (meno di un figlio per donna), contro una media nazionale pari a 1,20 (Tabella 1.2), ed è **la seconda regione d'Italia per variazione percentuale annua negativa della popolazione**, con una riduzione dello -0,53% seconda solo alla Basilicata (Tabella 1.3).

**Tabella 1.2. Tasso di fecondità nelle regioni italiane al 31.12.2023**

	<b>Tasso di fecondità</b>
Trentino-Alto Adige	1,42
Sicilia	1,32
Campania	1,29
Calabria	1,28
Emilia-Romagna	1,22
Lombardia	1,21
Veneto	1,21
Friuli-Venezia Giulia	1,21
Puglia	1,2
Piemonte	1,17
Marche	1,17
Valle d'Aosta	1,16
Liguria	1,16
Abruzzo	1,13
Toscana	1,12
Lazio	1,11
Umbria	1,1
Molise	1,1
Basilicata	1,08
<b>Sardegna</b>	<b>0,91</b>
<i>Italia</i>	<i>1,2</i>

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

**Tabella 1.3. Variazione demografica negli ultimi due anni nelle regioni italiane**

	<b>Diff. 2023-2024 (v.a.)</b>	<b>Diff. 2023-2024 (%)</b>
Basilicata	-3.941	-0,7%
<b><i>Sardegna</i></b>	<b>-8.314</b>	<b>-0,5%</b>
Calabria	-8.460	-0,5%
Puglia	-17.433	-0,4%
Molise	-1.223	-0,4%
Sicilia	-19.504	-0,4%
Campania	-19.460	-0,3%
Umbria	-2.029	-0,2%
Abruzzo	-2.664	-0,2%
Valle d'Aosta	-112	-0,1%
Lazio	-264	0,0%
Marche	129	0,0%
Piemonte	1.230	0,0%
Veneto	2.419	0,0%
Toscana	2.817	0,1%
Liguria	1.211	0,1%
Friuli-Venezia Giulia	1.544	0,1%
Emilia-Romagna	17.610	0,4%
Lombardia	44.019	0,4%
Trentino-Alto Adige	4.973	0,5%
<i>Italia</i>	<i>23.182</i>	<i>0,2%</i>

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

## 1.2 Luci ed ombre dell'andamento demografico regionale: l'analisi del bilancio demografico

Il dato demografico complessivo è l'**esito di fenomeni** diversi che mostrano dinamiche differenti.

Come mostra la Tabella 1.4, a fine 2023, i morti registrati sono oltre il doppio dei nati vivi, per un **saldo naturale** che è negativo di -11.332 unità: il 94% dei comuni della Sardegna, ovvero 355 su 377, ha un numero di residenti inferiore.

Il **saldo migratorio interno** è negativo ed è prossimo a -600: questo significa che i sardi si spostano verso altre parti del territorio nazionale più di quanto non riescano ad attrarre altri italiani a spostare la residenza in Sardegna.

Al contrario, il **saldo migratorio con l'estero** è positivo e segna un + 3.616: come se una popolazione, grosso modo simile alla popolazione di Fonni (3.614 residenti a gennaio 2024), si fosse trasferita in Sardegna tra gennaio e dicembre 2013.

Si tratta di un dato positivo che, benché non riesca a compensare il saldo naturale, indica un certo li-

vello di attrattività della Sardegna per gli stranieri (come verrà analizzato nel Capitolo 4).

**Tabella 1.4. Bilancio demografico regionale al 31.12.2023**

<b>Bilancio demografico</b>	<b>Valore assoluto</b>
Nati vivi	7.231
Morti	18.563
Saldo naturale	-11.332
Saldo migratorio interno	-598
Saldo migratorio con l'estero	3.616
<b>Saldo totale</b>	<b>-8.314</b>

**FFONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

### **1.3 Dentro il dato: l'analisi per fasce d'età**

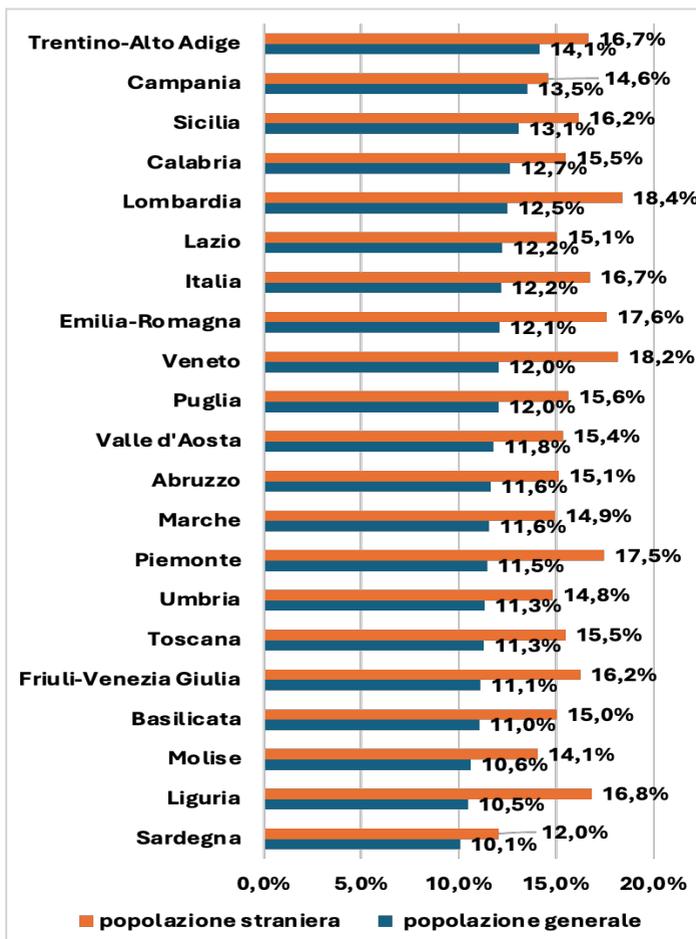
L'andamento demografico non ha solamente un effetto quantitativo sulla popolazione, ma **anche qualitativo, se il calo non è omogeneo tra le fasce d'età o i generi**. Nel caso della Sardegna, appare cruciale approfondire in che modo si sta alterando la proporzione tra le diverse fasce d'età e, in

particolare, cosa accade alla fascia d'età dei giovanissimi, compresi tra 0 e 14 anni.

**La Sardegna è l'ultima regione di Italia per giovani con appena il 10,1% della popolazione che si trova in questa fascia d'età.** Tendenzialmente, le comunità straniere hanno un'età media inferiore alla popolazione generale, dovuta ad una maggiore presenza di giovani e ad una minore presenza di anziani che influiscono sui valori medi.

Tuttavia, come mostra il grafico 1.1, **la popolazione straniera residente in Sardegna è quella con la più bassa percentuale di unità nella fascia d'età 0-14 anni**, appena il 12%. Non solo, possiamo vedere agevolmente che la differenza tra la percentuale di under 15 della popolazione generale e nella popolazione straniera è una delle **più piccole**. Regioni come Lombardia, Piemonte e Veneto mostrano un +6% di under 15 tra gli stranieri rispetto al dato generale, mentre la Sardegna si ferma a +2% (peggio fa solo la Campania +1%).

**Grafico 1.1. Popolazione under 15 nella popolazione generale e in quella straniera al 2024 (%)**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

Tale situazione andrà a peggiorare nel futuro. Le previsioni ISTAT della popolazione al 2050 (su base 2022, scenario mediano) indicano che la Sardegna fra 26 anni sarà molto al di sotto del milione e mezzo di residenti che ha attualmente (Tabella 1.4). Nello stesso arco di tempo, il peso della popolazione sarda passerà dagli attuali 2,7% ai 2,3%.

La Sardegna **perderà una quota di popolazione quasi tripla** rispetto alla media nazionale e superiore anche all'intero Mezzogiorno.

Il dato realmente preoccupante riguarda, però, la distribuzione, tra le diverse fasce di età, di questa riduzione (Grafico 1.2).

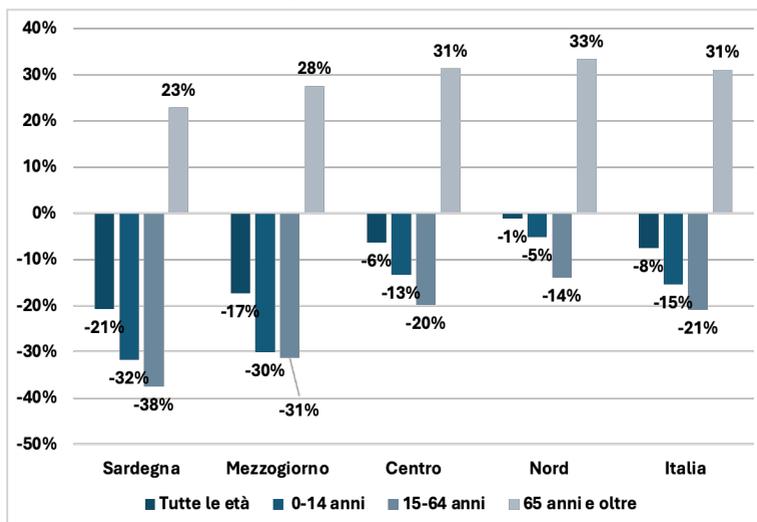
Al 2050, **la perdita di popolazione under 15 sarà doppia rispetto alla media nazionale**, con oltre 3 giovani in meno ogni 10 attuali; la popolazione attiva calerà in maniera superiore al resto d'Italia ma in maniera più attenuata rispetto alla fascia più giovane. La quota di persone con 65 anni e oltre aumenterà ma meno che nel resto d'Italia, conseguenza della riduzione della quota di popolazione attiva già in corso.

**Tabella 1.4. Previsioni della popolazione al 2050 in base 2022, valori assoluti**

	2024	2050
Sardegna	1.564.159	1.239.379
Mezzogiorno	19.731.588	16.311.422
Centro	11.691.768	10.952.982
Nord	27.395.577	27.096.838
Italia	58.818.938	54.361.246

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

**Grafico 1.2. Variazione della popolazione per classi di età - previsioni della popolazione al 2050 in base 2022 (%)**



**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

## **1.4 L'andamento demografico nei territori della Sardegna**

### **1.4.1 L'andamento demografico nelle attuali province sarde**

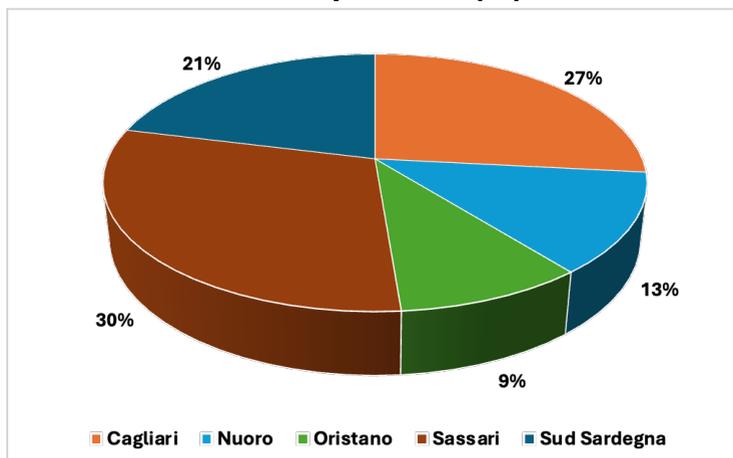
**Il declino demografico sardo è stato caratterizzato da diverse fasi:** una prima fase, durata decenni, ha visto un lento ma costante spostamento interno della popolazione che abbandonava i comuni dell'interno per andare a risiedere lungo le coste e, in particolare, attorno al comune capoluogo di regione e ai principali capoluoghi e centri amministrativi e industriali. Questo fenomeno portava quindi ad una ineguale distribuzione dello spopolamento tra le province isolate, con Nuoro e soprattutto Oristano che perdevano popolazione, mentre Cagliari e Sassari ne acquistavano.

Negli ultimi anni, accanto alla ripresa massiccia dell'emigrazione fuori dall'isola, **i dati mostrano come lo spostamento dall'interno alla costa si sia fermato e come ormai il declino demografico sia distribuito in tutti i territori**, con tutte le province che mostrano un calo della popolazione.

Il primo dato che emerge è che l'area amministrativa di Cagliari non è più l'area più popolosa dell'isola, anche se la maggior parte dei sardi continua a

risiedere nella parte meridionale dell'Isola: infatti, il 48% di chi vive in Sardegna ha la residenza nell'area metropolitana di Cagliari (27%) e nella provincia del Sud Sardegna (21%). Il 30% della popolazione regionale risiede nella provincia di Sassari, area amministrativa più popolosa, mentre solo il 13% risiede nella provincia di Nuoro e appena il 9% in quella di Oristano.

**Grafico 1.3. Distribuzione della popolazione al 1.1.2024 tra le attuali province (%)**

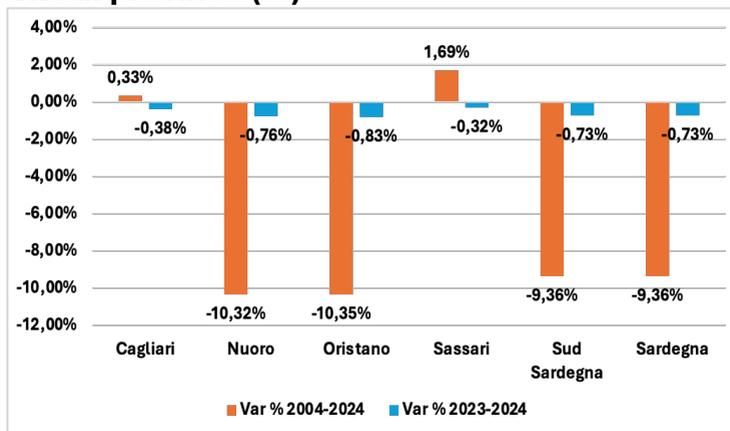


**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

Se andiamo a vedere la **dinamica demografica** nei territori provinciali, confrontando il dato 2024 col dato del 2004 e con quello del 2023, possiamo vedere immediatamente le due fasi dello spopolamento:

- l'area metropolitana di Cagliari e la provincia di Sassari hanno un popolazione leggermente superiore attualmente rispetto al 2004, esito di quel fenomeno di spostamento della popolazione dall'interno verso le coste;
- nel corso dell'ultimo anno, invece, tutte le province sarde perdono popolazione: Sassari (-0,32%) e Cagliari (-0,38%) sono le zone che registrano la riduzione inferiore, mentre si avvicinano alla riduzione percentuale Oristano, Nuoro e Sud Sardegna.

**Grafico 1.4. Dinamica della popolazione nelle attuali province (%)**



**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

Se andiamo ad analizzare il **saldo migratorio**, osserviamo che tutte le province hanno un saldo na-

turale negativo, con i morti che superano i nati vivi (Tabella 1.5). Vediamo, invece, che il **saldo migratorio interno** è positivo per l'area metropolitana di Cagliari e per la provincia di Sassari, mentre è negativo per le altre province: questo significa che mentre le prime due aree riescono ad attrarre più residenti da altre aree del paese rispetto a quelli che perdono, nelle province di Oristano, Nuoro e Sud Sardegna sono più i residenti sardi che vengono cancellati che quelli provenienti da altre parti d'Italia che vengono registrati.

**Tabella 1.5. Bilancio demografico delle attuali province al dicembre 2023, valori assoluti**

	CA	NU	OR	SS	SU	SAR
Nati vivi	1.872	971	682	2.313	1.393	7.231
Morti	4.331	2.437	2.050	5.350	4.395	18.563
Saldo naturale	-2.459	-1.466	-1.368	-3.037	-3.002	-11.332
Saldo migratorio interno	150	-513	-173	153	-215	-598
Saldo migratorio estero	706	462	294	1.381	773	3.616
Saldo totale	-1.603	-1.517	-1.247	-1.503	-2.444	-8.314

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

Il saldo migratorio con l'estero risulta positivo per tutte le province storiche: ciò significa che gli stranieri che si sono registrati nelle anagrafi dei comuni sardi sono superiori ai sardi che sono stati cancellati perché trasferiti all'estero: la provincia di Sassari da sola pesa per il 38% del saldo migratorio con l'estero.

**L'analisi della popolazione per fasce d'età** (Tabella 1.6) mostra che sono le province di Sassari e Nuoro (11%) ad avere una percentuale (leggermente) superiore di under 15, mentre Oristano e il Sud Sardegna (9%) sono le zone in cui si registra la percentuale inferiore. L'area metropolitana di Cagliari e la provincia di Sassari (64%) sono le due aree con la percentuale superiore di popolazione attiva, mentre Oristano (61%) è quella con la percentuale inferiore. Sono Oristano e il Sud Sardegna (29%) ad avere la percentuale superiore di over 64, mentre è l'area metropolitana di Cagliari (25%) ad avere la percentuale inferiore, ben 4 punti percentuale sotto il dato delle province di Oristano e del Sud Sardegna.

**Tabella 1.6. Distribuzione della popolazione provinciale per fasce d'età (%)**

	<b>0-14 anni</b>	<b>15-64 anni</b>	<b>65 anni e oltre</b>
Cagliari	10%	64%	25%
Nuoro	11%	62%	27%
Oristano	9%	61%	29%
Sassari	11%	64%	26%
Sud Sardegna	9%	62%	29%
Sardegna	10%	63%	27%

**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

### **1.4.2 L'andamento demografico nelle otto province sarde previste dalla riforma del 2023**

Come nell'edizione precedente del Rapporto METE, l'analisi demografica è stata condotta anche **sulle otto disaggregazioni provinciali previste dalla riforma ancora in itinere.**

Tale analisi è importante perché permette di analizzare l'andamento demografico per zone di minore estensione e maggiore omogeneità socioeconomica rispetto alle attuali cinque province.

L'area metropolitana di Cagliari rimane l'area più popolata, seguita dall'area metropolitana di Sassari, dal Nord-Est, e poi Oristano, Nuoro, il Sulcis-

Iglesiente e, infine, Medio Campidano e Ogliastra (Tabella 1.7).

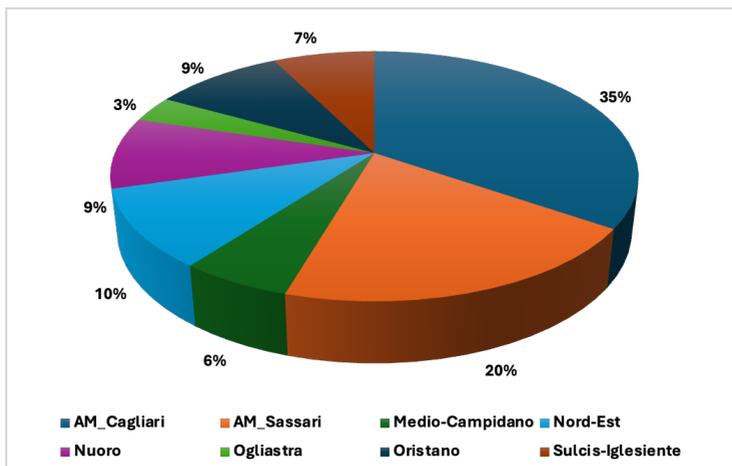
**Tabella 1.7. Popolazione al 1.1.2024 e variazione % al 2004 e al 2023 per le otto province proposte dalla riforma**

	<b>Popolazione al 1.1.2024</b>	<b>Var % 2004-2024</b>	<b>Var % 2023-2024</b>
AM_Cagliari	542283	-0,84%	-0,35%
AM_Sassari	314320	-3,10%	-0,61%
Medio Campidano	90702	-13,11%	-1,09%
Nord-Est	158916	12,73%	0,27%
Nuoro	144776	-11,80%	-0,86%
Ogliastra	53002	-6,18%	-0,49%
Oristano	149078	-10,35%	-0,83%
Sulcis Iglesiente	116755	-10,97%	-0,99%

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

Il Grafico 1.5 mostra **la distribuzione percentuale della popolazione nelle otto province**. Il 35% dei residenti vivrebbe nell'area metropolitana di Cagliari e il 20% in quella di Sassari; il 10% risiederebbe nel Nord-Est e il 9% in quella di Oristano. Via via tutte le altre province: in Ogliastra risiederebbe solo il 3% dei residenti in Sardegna.

**Grafico 1.5. Distribuzione della popolazione nelle otto province proposte dalla riforma (%)**



**FONTE: Elaborazioni CREI-IARES su dati ISTAT, 2024**

Se andiamo a vedere la **variazione percentuale della popolazione tra 2004 e 2024**, notiamo che tutte le aree perdono popolazione, con la sola eccezione del Nord-Est che registra un +12,73% ed è l'unica che mantiene un segno positivo anche nel confronto col 2023, sebbene con un valore prossimo allo zero. L'area metropolitana di Cagliari presenta percentuali negative, ma con valori prossimi allo zero, ad indicare quasi una situazione di stasi demografica. Nell'ultimo ventennio, è il Medio Campidano a registrare la perdita più significativa con -13,11%, seguita da Nuoro che ha perso l'11,80% della popolazione; il Sulcis-Iglesiente e

Oristano hanno perso rispettivamente il 10,97% e il 10,35%.

Nell'ultimo anno è ancora il Medio Campidano a registrare la perdita maggiore con -1,09%, seguita dal Sulcis-Iglesiente con -0,99%, da Nuoro col -0,86% e Oristano col -0,83%.

Il **bilancio demografico** al dicembre del 2023 conferma un saldo naturale negativo per tutte le nuove otto amministrazioni provinciali. Il saldo migratorio interno è positivo per l'area metropolitana di Cagliari e quella di Sassari e il Nord-Est (Tabella 1.8), mentre negativo per tutte le altre province; al contrario, il saldo migratorio con l'estero è positivo per tutte le province. Complessivamente, tuttavia, nessuna delle nuove province e aree metropolitane riesce a compensare la perdita di residenti dovuta all'eccesso di morti sui nati vivi con i nuovi residenti che vengono dall'estero.

**Tabella 1.8. Bilancio demografico 31.12.2023 per le otto province proposte dalla riforma**

	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo Migratorio		Saldo Totale
				Interno	Estero	
AM_- Cagliari	2.481	5.895	-3.414	215	1.411	-1.788
AM_- Sassari	2.033	4.629	-2.596	111	1.262	-1.223
Medio-Campidano	360	1.242	-882	-241	23	-1.100
Nord-Est	280	721	-441	42	119	-280
Nuoro	688	1.795	-1.107	-339	282	-1.164
Ogliastra	286	659	-373	-169	182	-360
Oristano	682	2.050	-1.368	-173	294	-1.247
Sulcis-Iglesiente	421	1.572	-1.151	-44	43	-1.152

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

In relazione alla **distribuzione della popolazione per fasce d'età**, notiamo che il Nord-Est sarebbe l'area con una popolazione leggermente più giovane, con l'11% di under 15 e il 65% di popolazione attiva tra i 15 ed il 64 anni e solo il 23% (la percentuale più bassa) di anziani (Tabella 1.9). L'Ogliastra avrebbe una percentuale più elevata di under 15 (11%) in linea col Nord-Est, ma ha una percentuale inferiore di popolazione attiva inferiore e pari al 62% (quasi un indizio del fatto che i giovani ad un certo punto decidano di emigrare), a fronte di un 27% di popolazione anziana. La provincia del Sulcis-Iglesiente con appena il 9% dei under 15, il 60% di popolazione attiva (la percentuale inferiore) e il 31% (la percentuale superiore) è l'area con la popolazione di età media superiore, appena preceduta dalla provincia di Oristano che si discosta di poco su popolazione attiva e anziani.

**Tabella 1.9. Distribuzione della popolazione provinciale per fasce d'età (%)**

	%0-14	%15-64	%65 e oltre
AM_Cagliari	10%	64%	26%
AM_Sassari	10%	63%	27%
Medio-Campidano	10%	62%	29%
Nord-Est	11%	65%	23%
Nuoro	10%	62%	28%
Ogliastra	11%	62%	27%
Oristano	9%	61%	29%
Sulcis-Iglesiente	9%	60%	31%

**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

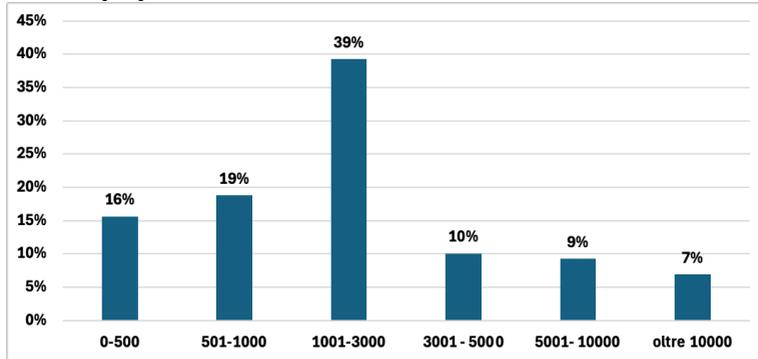
### **1.4.3 L'andamento demografico nei comuni della Sardegna**

La situazione demografica analizzata a livello comunale fornisce una serie di informazioni che permettono di identificare ulteriori fenomeni interessanti legati al tema dello spopolamento.

Come mostra il grafico 1.6, **la maggior parte dei comuni in Sardegna ha una dimensione tra i 1001 ed i 3000 abitanti**; complessivamente, il 74% dei comuni della Sardegna ha una popolazione in-

feriore ai 3000 abitanti (Tabella A1 in Appendice 1 per il dettaglio di tutti i comuni).

### **Grafico 1.6. Comuni della Sardegna per dimensione (%)**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

**Solo 26 comuni, il 7% dei comuni totali, ha oltre 10.000 abitanti** (Tabella 1.10): i due centri più popolosi sono Cagliari e Sassari che superano i 100.000 abitanti, seguito di Quartu Sant’Elena e Olbia che superano i 60.000 abitanti e via via gli altri sotto i 50.000 abitanti. Tra i comuni più popolosi, 9 sono situati nell’area metropolitana di Cagliari, 8 nella provincia di Sassari, 5 nel Sud Sardegna, uno a Nuoro ed uno ad Oristano, prevalentemente capoluoghi di provincia delle province attuali e vecchie (o future).

**Tabella 1.10. Comuni più popolosi in Sardegna  
(popolazione > 10.000 abitanti)**

<b>Posizione</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Popolazione 1.1.2024</b>
<b>1</b>	Cagliari	CA	147.378
<b>2</b>	Sassari	SS	120.875
<b>3</b>	Quartu Sant'Elena	CA	68.463
<b>4</b>	Olbia	SS	61.495
<b>5</b>	Alghero	SS	42.265
<b>6</b>	Nuoro	NU	33.611
<b>7</b>	Oristano	OR	30.273
<b>8</b>	Selargius	CA	28.392
<b>9</b>	Carbonia	SU	25.990
<b>10</b>	Assemini	CA	25.757
<b>11</b>	Iglesias	Sud	24.903
<b>12</b>	Capoterra	CA	23.175
<b>13</b>	Porto Torres	SS	21.020
<b>14</b>	Sestu	CA	20.769
<b>15</b>	Mon serrato	CA	18.821
<b>16</b>	Sinnai	CA	17.271
<b>17</b>	Sorso	SS	14.393
<b>18</b>	Arzachena	SS	13.407
<b>19</b>	Tempio Pausania	SS	13.120
<b>20</b>	Villacidro	SU	13.105
<b>21</b>	Quartucciu	CA	12.842
<b>22</b>	Siniscola	NU	11.135
<b>23</b>	Tortolì	NU	10.976
<b>24</b>	Guspini	SU	10851
<b>25</b>	La Maddalena	SS	10.573
<b>26</b>	Sant'Antioco	SU	10.570

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

Tutti i comuni più popolosi hanno registrato **un calo di popolazione tra il 2023 ed il 2024**. Se andiamo a vedere la dinamica comunale a vent'anni, vediamo che solo Selargius, Assemini, Capoterra, Alghero, Quartucciu, Sestu ed Olbia hanno avuto una dinamica positiva (Tabella A1 in Appendice 1).

A fare da contraltare, vi sono **i 25 comuni meno popolosi che hanno tutti meno di 300 abitanti**: 15 si trovano nella provincia di Oristano, 3 nella provincia di Sassari e 3 in quella di Nuoro, 4 in quella del Sud Sardegna (Tabella 1.11).

Nel complesso, sono **80 i comuni della Sardegna a non registrare una perdita** nel corso dell'ultimo anno: tuttavia, il dato di crescita percentuale, in alcuni casi anche rilevante, è influenzato dai bassi numeri di partenza (Tabella A1 in Appendice 1). Sono, invece, 67 i comuni a non registrare una perdita di popolazione nel corso dell'ultimo ventennio (Tabella A1 in Appendice 1).

**Tabella 1.11. Comuni meno popolosi in Sardegna (popolazione < 300 abitanti)**

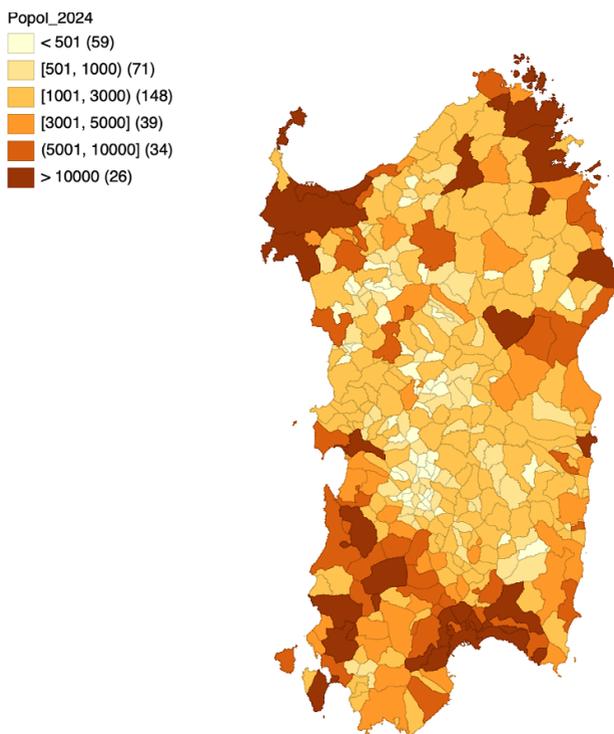
Posizione	Comune	Provincia	Popolazione 1.1.2024
1	Baradili	SU	80
2	Monteleone Rocca Doria	SS	102
3	Soddì	SU	121
4	Bidonì	OR	122
5	Setzu	SU	125
6	Semestene	SS	126
7	Tadasuni	OR	126
8	Sennariolo	OR	153
9	Boroneddu	OR	157
10	Modolo	NU	175
11	Sagama	OR	188
12	Las Plassas	SU	205
13	Pompu	OR	221
14	Osidda	NU	225
15	Siris	OR	228
16	Albagiara	OR	229
17	Borutta	SS	242
18	Tinnura	OR	248
19	Villa Verde	OR	268
20	Pau	OR	270
21	Noragugume	NU	274
22	Simala	OR	294
23	Villanova Truschedu	OR	297
24	Asuni	OR	299
25	Genuri	OR	299

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

La mappa 1.1 mostra il **dettaglio della popolazione comunale al 2024** che mostra come, i comuni

più popolosi siano nelle aree costiere, con poche eccezioni legate ad un forte ruolo amministrativo, alla presenza di poli industriali o infrastrutture di rilevanza regionale.

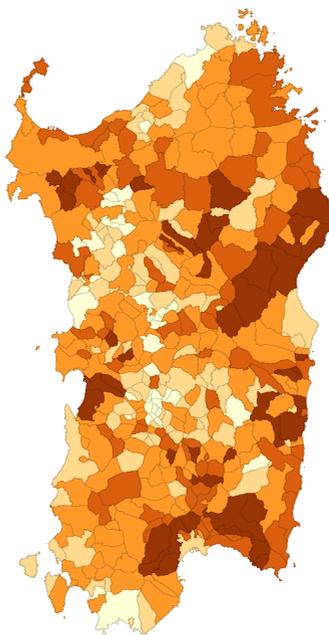
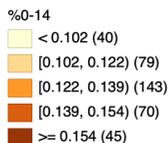
### **Mappa 1.1. Comuni della Sardegna per popolazione al 1.1.2024**



**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

Per quanto riguarda **le classi di età**, vediamo come nei comuni della Sardegna, **gli under 15** siano compresi tra il 6% di Semestene e Tadasuni e il 20% di Girasole e il 18% di Elini (Mappa 1.2 e Tabella A4 in Appendice 1): i comuni con una percentuale superiore al 15% sono 37, mentre 30 comuni registrano una percentuale inferiore al 10%.

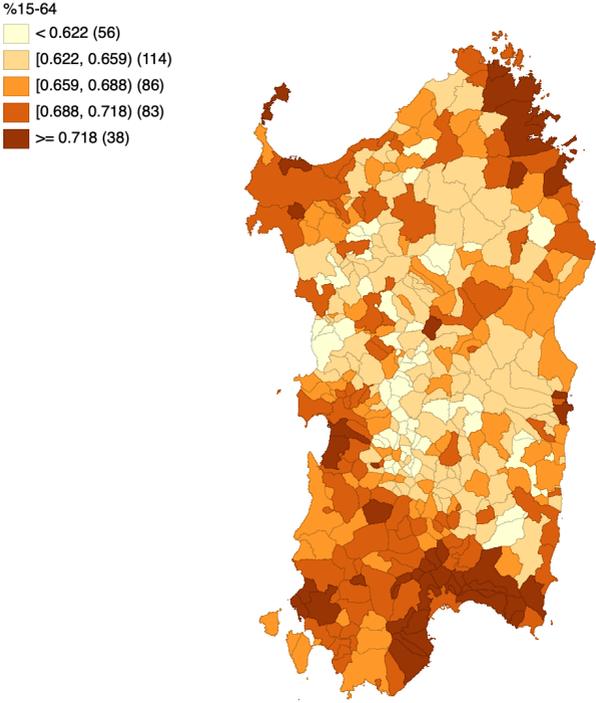
### **Mappa 1.2. Comuni della Sardegna per classe d'età - % under 15**



**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

**La popolazione attiva**, compresa tra i 15 ed i 64 anni, registra il suo minimo a Monteleone Rocca Doria col 53% ed il suo massimo a Villa San Pietro (77%) (Mappa 1.3 e Tabella A3 in Appendice 1).

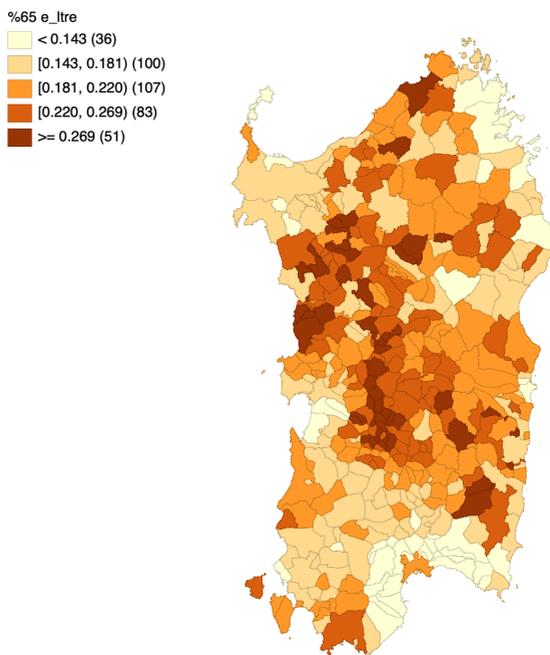
**Mappa 1.3. Comuni della Sardegna per classe d'età - % 15-64 anni**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

Per quanto riguarda la **popolazione anziana**, notiamo una situazione diametralmente opposta a quella registrata con la popolazione giovane: il minimo, 9%, si registra a Girasole, mentre il massimo, 39%, a Semestene (Mappa 1.4 e Tabella A3 in Appendice 1).

### **Mappa 1.4. Comuni della Sardegna per classe d'età - % over 64**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

Le mappe ci aiutano a delineare in maniera molto intuitiva alcuni fenomeni: **la popolazione giovane prevale in alcuni capoluoghi di provincia o nei comuni attorno ai centri più importanti.** Questo fenomeno è ben evidente per l'area metropolitana di Cagliari, il che suggerisce che le famiglie più giovani e con figli piccoli prediligono i comuni attorno al Capoluogo, che garantiscono gli stessi servizi del capoluogo (raggiungibile con i mezzi pubblici o in breve tempo), ma affrontano costi (in particolare delle abitazioni) inferiori.

**La popolazione attiva si concentra nelle aree costiere, dove sono concentrate le principali aree produttive dell'Isola:** emergono, infatti, oltre ai comuni capoluogo quelli caratterizzati da infrastrutture portuali e poli industriali.

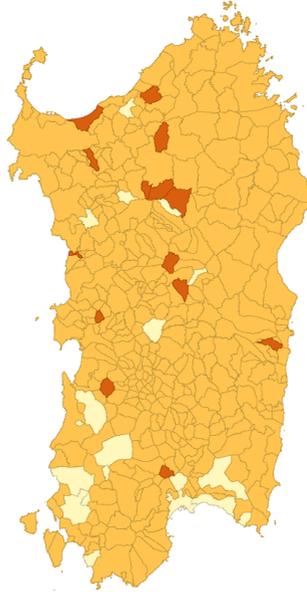
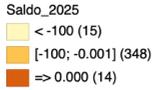
Per quanto riguarda **la popolazione più anziana,** vediamo percentuali più elevate **nelle aree interne** e comunque in quelle caratterizzate da una popolazione attiva inferiore.

Quest'anno l'ISTAT ha pubblicato delle **previsioni demografiche per alcuni comuni della Sardegna** (Tabella A4 in Appendice 1) **al 2042,** in base 2022. Solo tre comuni risultano in crescita: Uta (+2%), Olbia (+6%) e Budoni (+10%), confermando le dinamiche territoriali già emerse. Tutti gli altri comuni perdono popolazione e si riducono le quote di un-

der 15 e di popolazione attiva, mentre cresce la quota di over 64.

Per quanto riguarda, il **bilancio demografico vediamo che solamente 14 comuni hanno un saldo naturale**, cioè la differenza tra nati vivi e morti nell'anno, **che non è negativo**, ovvero le iscrizioni e le cancellazioni si sono equiparate o le nascite sono state leggermente superiori alle morti (Tabella A2 in Appendice): cinque comuni (Bultei, Tula, Ilbono, Ottana, Uras) hanno un saldo pari a zero; quattro comuni, (Nughedu San Nicolò, Tramatzza, Magomadas, San Sperate) registrano un nato vivo in più rispetto ai morti; tre comuni hanno un saldo positivo pari a due unità (Ittireddu, Sorso, Viddalba); un comune (Teti) un saldo positivo di tre unità e uno (Ossi) di sei unità. Tutti gli altri hanno registrato un numero di morti superiore al numero di nati vivi (Mappa 1.5).

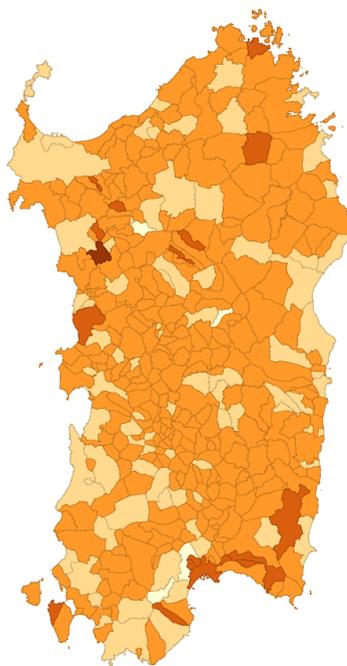
## Mappa 1.5. Comuni della Sardegna per saldo naturale al 31.12.2023



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

Dei 377 comuni della Sardegna, **162 hanno un saldo migratorio interno nullo o positivo**, anche se questi valori non riescono a compensare quelli che hanno un saldo negativo e questo determina un saldo complessivo regionale negativo (Mappa 1.6).

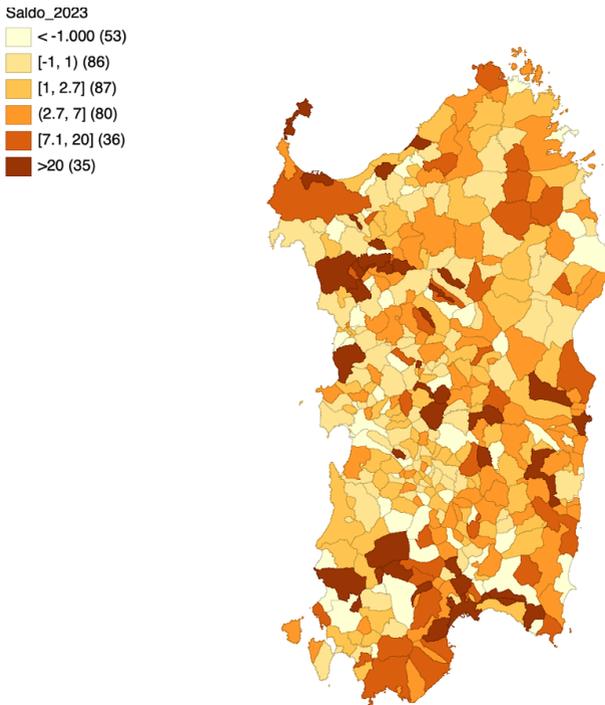
## Mappa 1.6. Comuni della Sardegna per saldo migratorio interno al 31.12.2023



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

Per quanto riguarda il **saldo migratorio con l'estero**, è positivo per la maggior parte dei comuni della Sardegna, tranne 89 che lo presentano negativo (Mappa 1.7).

## Mappa 1.7. Comuni della Sardegna per saldo migratorio estero al 31.12.2023

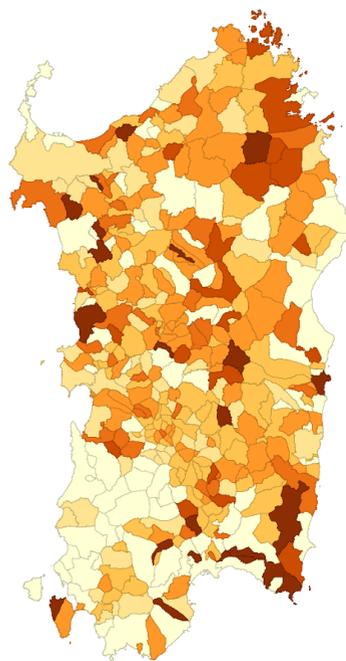
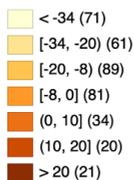


**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

Per quanto riguarda il **saldo totale, solamente 75 comuni hanno un saldo positivo** (Mappa 1.8) e **5 comuni hanno un saldo nullo**: nel 2022, erano solo 44 i comuni con un saldo totale non negativo.

La mappa 1.9 mostra questi dati in maniera più netta: il prevalente colore rosso è associato ai valori negativi.

### **Mappa 1.8. Comuni della Sardegna per saldo totale al 31.12.2023**

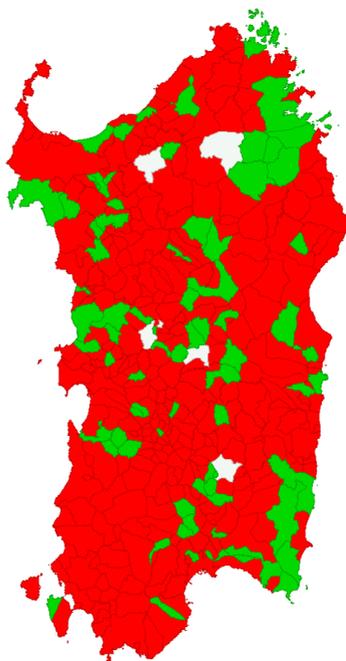


**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

## Mappa 1.9. Comuni della Sardegna per saldo totale al 31.12.2023 - sintesi

Total\_2023

- <0 (297)
- =0 (5)
- >1 (75)



**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

#### **1.4.4 L'andamento demografico nelle 33 regioni storiche della Sardegna**

Anche in questa edizione si è proceduto a valutare **l'andamento demografico nelle regioni storiche della Sardegna**. La regione storica più popolosa è il Campidano di Cagliari, seguito dal Logudoro Sassarese e dalla Gallura che superano i 100.000 abitanti che pesano da sole per il 47,6% del totale (Grafici 1.7 e 1.8).

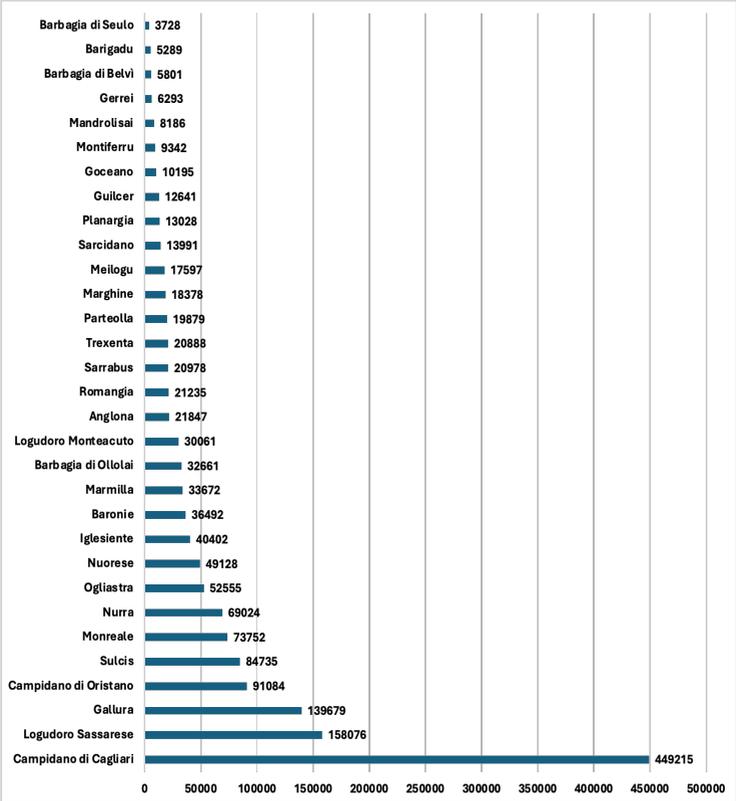
La regione storica meno popolata è la Barbagia di Seulo che ha meno di 4.000 abitanti, che assieme a Barigadu, Barbagia di Belvì, Gerrei, Mandrolisai, Montiferru, Goceano, Guilcer, Planargia e Sarcidano contano ciascuna meno dell'1% della popolazione regionale.

Il grafico 1.9 mostra le **regioni storiche classificate** per variazione percentuale annua tra 2023 e 2024. La Gallura, la Barbagia di Belvì e le Baronie sono le uniche che presentano una variazione non negativa, ma pressoché nulla.

La Gallura è la regione storica col tasso di crescita più elevato tra 2004 e 2024: quasi il 16%. Sono cresciute negli ultimi venti anni anche il Parteolla (+11%), la Nurra (+6,39%), le Baronie (+5,81%), la Romangia (+2,20%) e, con valori inferiori all'1%, Sarrabus e Campidano di Cagliari.

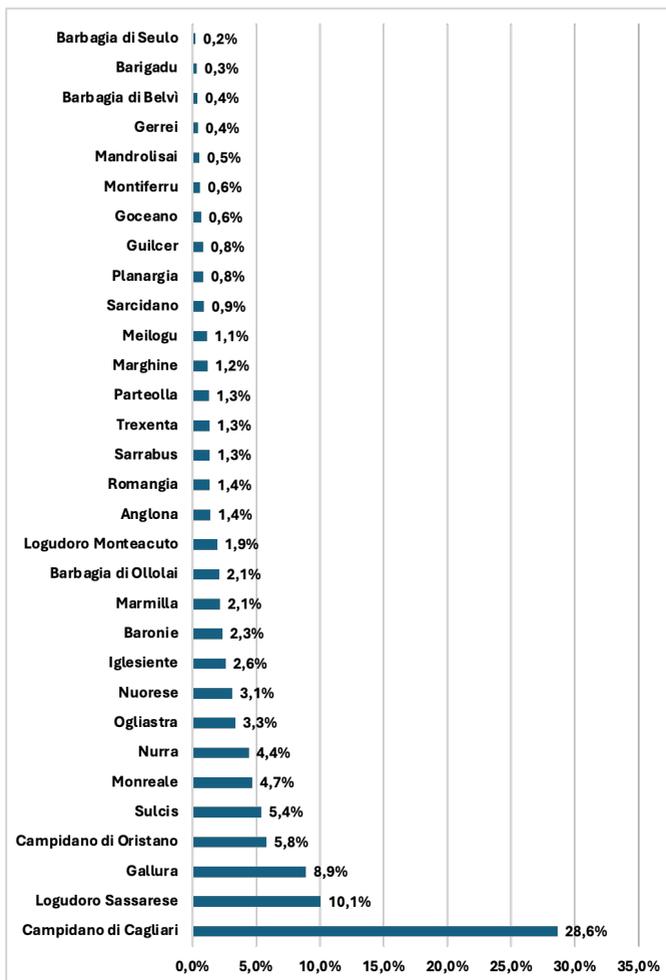
Questa analisi conferma che, nei due decenni passati, ad **acquisire popolazione** sono state le aree del Nord Sardegna attorno a Sassari e Olbia, e le aree attorno al capoluogo regionale.

**Grafico 1.7. Regioni storiche della Sardegna per popolazione al 1.1.2024**



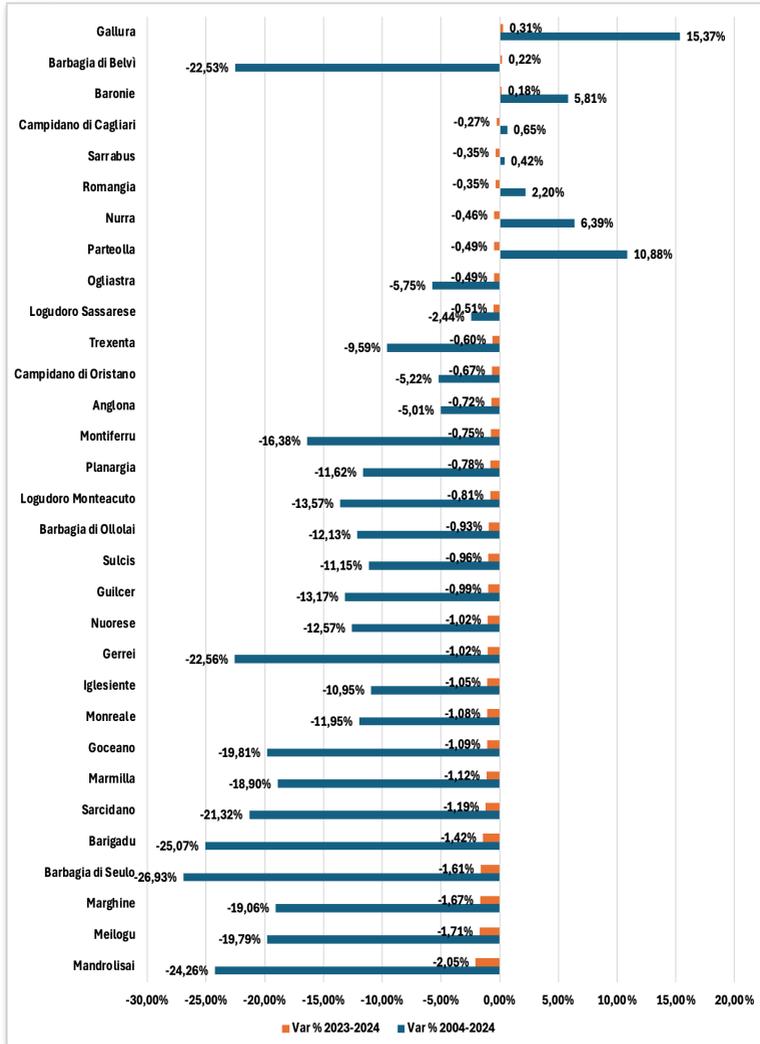
**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

## Grafico 1.8. Peso delle regioni storiche sulla popolazione della Sardegna (%)



FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

## Grafico 1.9. Regioni storiche della Sardegna per popolazione al 1.1.2024



FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024

Per quanto riguarda il bilancio demografico, emerge la Romangia, l'unica regione ad avere un saldo non negativo (Tabella 1.12).

**Tabella 1.12. Nati vivi, morti e saldo naturale nelle Regioni storiche della Sardegna**

	Nati vivi	Morti	Saldo naturale
Anglona	199	452	-253
Barbagia di Belvì	66	206	-140
Barbagia di Ollolai	271	666	-395
Barbagia di Seulo	23	70	-47
Barigadu	69	269	-200
Baronie	84	230	-146
Campidano di Cagliari	1977	4577	-2600
Campidano di Oristano	176	515	-339
Gallura	226	577	-351
Gerrei	55	181	-126
Goceano	247	671	-424
Guilcer	28	85	-57
Iglesiente	140	547	-407
Logudoro Monteacuto	77	220	-143

Logudoro Sassarese	326	742	-416
Mandrolisai	201	499	-298
Marghine	116	323	-207
Marmilla	223	758	-535
Meilogu	1131	2443	-1312
Monreale	284	968	-684
Montiferru	92	209	-117
Nuorese	81	223	-142
Nurra	76	203	-127
Ogliastra	276	638	-362
Parteolla	100	204	-104
Planargia	56	167	-111
Romangia	16	16	0
Sarcidano	55	221	-166
Sarabus	137	283	-146
Sulcis	305	1134	-829
Trexenta	118	266	-148

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

Sono 12 le regioni che hanno un saldo migratorio interno positivo, mentre solo Gerrei e Parteolla mostrano un saldo migratorio estero negativo (Tabella 1.13).

**Tabella 1.13. Saldo migratorio interno, saldo migratorio con l'estero e saldo naturale nelle Regioni storiche della Sardegna**

	<b>Saldo migratorio interno</b>	<b>Saldo migratorio con l'estero</b>	<b>Saldo totale</b>
Anglona	-68	135	-186
Barbagia di Belvì	-130	90	-180
Barbagia di Ollolai	-115	28	-482
Barbagia di Seulo	-28	4	-71
Barigadu	-3	87	-116
Baronie	-60	34	-172
Campidano di Cagliari	153	1152	-1295
Campidano di Oristano	-27	3	-363
Gallura	-61	74	-338
Gerrei	5	-1	-122
Goceano	193	155	-76
Guilcer	-51	51	-57
Iglesiente	-29	9	-427
Logudoro Monteacuto	49	47	-47
Logudoro Sassarese	79	173	-164
Mandrolisai	55	82	-161

Marghine	5	62	-140
Marmilla	-228	61	-702
Meilogu	3	761	-548
Monreale	-175	41	-818
Montiferru	37	65	-15
Nuorese	-44	18	-168
Nurra	-37	29	-135
Ogliastra	-167	180	-349
Parteolla	12	-6	-98
Planargia	-20	7	-124
Romangia	-6	0	-6
Sarcidano	-40	137	-69
Sarrabus	105	43	2
Sulcis	-19	43	-805
Trexenta	14	52	-82

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

**Il saldo totale è negativo per tutte le regioni storiche, tranne il Sarrabus.**

Per quanto riguarda l'analisi per fasce d'età (Tabella 1.14), le Baronie sono la regione con la percentuale più elevata di under 15, mentre è la Gallu-

ra quella con la percentuale più alta di popolazione attiva; è, invece, il Barigadu, la regione con la percentuale più elevata di popolazione anziana e una di quelle con la percentuale inferiore di under 15.

**Tabella 1.14. Popolazione per fasce d'età nelle Regioni storiche della Sardegna**

	%0-14	%15-64	%65 e oltre
Baronie	12%	64%	24%
Barbagia di Ollolai	11%	62%	26%
Parteolla	11%	65%	24%
Gallura	11%	66%	23%
Ogliastra	11%	62%	27%
Logudoro Monteacuto	11%	62%	27%
Romangia	11%	65%	24%
Goceano	10%	61%	28%
Trexenta	10%	63%	27%
Logudoro Sassarese	10%	64%	26%
Montiferru	10%	58%	32%
Campidano di Cagliari	10%	64%	25%
Guilcer	10%	61%	29%
Nurra	10%	63%	27%

Nuorese	10%	62%	28%
Anglona	10%	62%	28%
Monreale	10%	62%	28%
Campidano di Oristano	9%	62%	28%
Planargia	9%	61%	29%
Sarrabus	9%	63%	27%
Marghine	9%	60%	31%
Meilogu	9%	59%	32%
Gerrei	9%	59%	32%
Iglesiente	9%	62%	29%
Sarcidano	9%	59%	32%
Sulcis	9%	60%	32%
Barbagia di Belvì	8%	61%	31%
Mandrolisai	8%	60%	31%
Marmilla	8%	60%	32%
Barbagia di Seulo	8%	58%	34%
Barigadu	8%	57%	36%

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT, 2024**

## Conclusioni

Il calo demografico è un fenomeno comune all'Europa e all'Italia che vede, però, in Sardegna l'acuirsi di alcuni dei fenomeni che lo determinano.

**La Sardegna è la regione italiana col tasso più basso di fecondità e con la percentuale più bassa di under 15.** Da un lato, il numero di morti continua a superare il numero di nati vivi di circa 11 mila unità: per capire l'entità del fenomeno, basta solo ragionare sul fatto che solo il 7% dei comuni isolani ha più di 10 mila abitanti.

**La Sardegna continua a non catturare residenti provenienti da altre regioni italiane, mentre i sardi continuano a trasferirsi nel resto d'Italia,** ma quest'anno, dopo diverso tempo, comincia a registrarsi **un numero di stranieri che si trasferisce in Sardegna, superiore al numero di sardi che si trasferisce all'estero.**

Nel complesso, la Sardegna perde ogni anno la popolazione di un comune di medie dimensioni.

Il dato più rilevante è anche la **riduzione della quota di giovanissimi e di popolazione attiva,** a fronte di un aumento della quota di anziani.

L'analisi per province e regioni storiche ci mostra come **esistano diverse dinamiche all'interno dell'Isola**: sebbene ormai lo spopolamento sia generalizzato, la maggior parte della popolazione continua a vivere nelle zone costiere, dove si trovano i comuni più dinamici in termini economici.

In questo senso, **emergono le aree attorno a Cagliari, Sassari e Olbia** che hanno una dinamica demografica meno peggiore rispetto alle aree interne e con minori opportunità economiche, e registrano anche una quota più elevata di under 15.

L'analisi per regioni storiche, mostra un dettaglio di analisi ancora differente rispetto a quello provinciale e a quello comunale, anche se **le aree più dinamiche continuano ad essere quelle del Nord-Est, Nord Ovest e del Cagliari**. L'analisi per regioni storiche mostra differenze, anche se minime, nelle regioni anche confinanti, ad indicare che spesso minime differenze nell'economia o nelle dotazioni di capitale infrastrutturale determinano dinamiche demografiche diverse.

## Capitolo 2.

# La dinamica demografica e gli effetti economici

*Vania Statzu*

### Introduzione

Come nella scorsa edizione del rapporto, è stata fatta **un'analisi comparata incrociando i dati demografici con quelli economici**, utilizzando il dato delle dichiarazioni fiscali pubblicato dall'Ufficio Statistiche del Dipartimento delle Finanze su dati di Agenzia delle Entrate relativi alle dichiarazioni presentate nel 2023 su redditi 2022 (si veda la Tabella A5 in Appendice 1).

**Il comune che dichiara la cifra imponibile più elevata è il capoluogo regionale, Cagliari**, seguito dai comuni più popolosi dell'Isola (Tabella 2.1): Sassari, Quartu Sant'Elena, Olbia, Alghero, Nuoro, Oristano, Selargius, Carbonia, Iglesias sono i primi 10 comuni per reddito imponibile.

**Complessivamente, sono 33 i comuni dell'Isola che registrano dichiarazioni che superano i cento milioni di euro.**

La Tabella 2.1 mostra come il reddito complessivamente dichiarato dal comune di Cagliari sia una volta e mezzo quello del comune di Sassari (l'unico altro comune sopra il miliardo di euro) e ben 26 volte quello del comune di Terralba, che chiude questa graduatoria.

**Tabella 2.1. Comuni sardi per ammontare di reddito imponibile - ammontare superiore**

<b>Graduatoria</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito imponibile - Ammontare in euro</b>
<b>1</b>	Cagliari	100.180,00	2.688.808.892,00
<b>2</b>	Sassari	79.502,00	1.787.078.664,00
<b>3</b>	Quartu Sant'Elena	43.179,00	920.859.874,00
<b>4</b>	Olbia	40.066,00	807.370.229,00
<b>5</b>	Alghero	29.356,00	603.850.878,00
<b>6</b>	Nuoro	23.047,00	504.545.920,00
<b>7</b>	Oristano	20.911,00	469.815.403,00
<b>8</b>	Selargius	18.380,00	416.171.429,00
<b>9</b>	Carbonia	16.898,00	325.687.990,00
<b>10</b>	Iglesias	16.363,00	322.479.166,00
<b>11</b>	Capoterra	14.417,00	315.554.731,00
<b>12</b>	Assemini	16.137,00	313.535.843,00
<b>13</b>	Monsezzate	12.641,00	253.646.535,00

14	Porto Torres	13.492,00	251.752.033,00
15	Sestu	12.897,00	248.282.769,00
16	Sinnai	10.463,00	198.872.676,00
17	Arzachena	9.342,00	187.842.562,00
18	Tempio Pausania	9.016,00	164.421.754,00
19	Quartucciu	7.976,00	161.302.220,00
20	Sorso	9.305,00	157.862.986,00
21	La Maddalena	7.536,00	152.726.235,00
22	Tortolì	7.542,00	148.057.430,00
23	Elmas	6.173,00	134.997.841,00
24	Villacidro	8.266,00	131.909.611,00
25	Guspini	7.033,00	121.692.928,00
26	Macomer	6.156,00	121.560.538,00
27	Ozieri	6.596,00	119.062.715,00
28	Sant'Antioco	6.785,00	117.114.588,00
29	Siniscola	7.249,00	115.710.461,00
30	Dolianova	5.943,00	109.276.706,00
31	San Sperate	5.704,00	103.871.928,00
32	Decimomannu	5.232,00	102.516.540,00
33	Terralba	6.101,00	102.065.680,00

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

**Il comune in cui si registra l'ammontare inferiore di reddito imponibile dichiarato è Baradili**, il comune più piccolo dell'Isola, seguito da Bidonì, Soddì, Monteleone Rocca Doria, Semestene, Sennariolo, Tadasuni, Boroneddu e Osidda, tutti comuni con meno di 300 abitanti. Baradili è l'unico comune sotto il milione di euro dichiarato.

**Tabella 2.2. Comuni sardi per ammontare di reddito imponibile - ammontare inferiore**

<b>Graduatoria</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito im- ponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito im- ponibile - Ammontare in euro</b>
<b>1</b>	Baradili	67,00	886.052,00
<b>2</b>	Bidonì	87,00	1.032.012,00
<b>3</b>	Soddì	78,00	1.046.440,00
<b>4</b>	Monteleone Rocca Doria	81,00	1.090.092,00
<b>5</b>	Semestene	94,00	1.136.186,00
<b>6</b>	Sennariolo	101,00	1.293.187,00
<b>7</b>	Tadasuni	96,00	1.312.155,00
<b>8</b>	Boroneddu	108,00	1.476.129,00
<b>9</b>	Osidda	141,00	1.689.539,00
<b>10</b>	Modolo	111,00	1.697.854,00
<b>11</b>	Setzu	92,00	1.699.640,00

12	Las Plassas	128,00	1.826.852,00
13	Sagama	103,00	1.856.607,00
14	Siris	150,00	1.999.882,00
15	Noragugume	179,00	2.400.820,00
16	Nureci	202,00	2.441.917,00
17	Pompu	153,00	2.443.777,00
18	Borutta	164,00	2.476.194,00
19	Asuni	192,00	2.686.363,00
20	Villa Verde	197,00	2.829.281,00
21	Albagiara	182,00	2.878.911,00
22	Villanova Truschedu	189,00	2.953.061,00

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

Analizzando, quindi, il dato complessivo emerge una sovrapposizione tra dimensione demografica e capacità dei comuni di creare reddito imponibile.

## **2.1 Il dato dei contribuenti con reddito inferiore ai 15000 euro**

Solamente in **cinque comuni** dell'Isola vengono registrate dichiarazioni dei redditi in cui compaiono

**redditi nulli.** Si tratta di Cagliari, Olbia, Oristano, Quartu Sant'Elena e Sassari.

Complessivamente, **il 47% dei contribuenti effettivi dell'Isola ha dichiarato un reddito compreso tra zero e 15.000 euro l'anno: quasi un sardo su due.**

In cinque comuni, 7 contribuenti su 10 dichiarano non oltre 15.000 euro: si tratta di Onanì (78%), Osidda (75%), Bidonì (74%), Semestene (73%) e Nureci (72%). Il 72% dei comuni sardi, cioè 272 su 377, ha almeno il 50% dei contribuenti che si trovano nelle fasce più basse di reddito dichiarato (Tabella A6 in Appendice 1).

## **2.2 I comuni sardi per tipologia di reddito: l'analisi del reddito da pensione**

In linea con la precedente edizione del rapporto, siamo andati ad indagare anche la tipologia di reddito che viene dichiarato dai residenti in Sardegna.

In media, **il 36% delle dichiarazioni in Sardegna include anche dei redditi da pensione**, per un **valore medio pari a 18.289,69 euro**. Senis è il comune con la percentuale più elevata di contribuenti che dichiarano una pensione (il 62% delle dichiarazioni), mentre Sestu (22%) è il comune che

registra meno dichiarazioni con questa tipologia di reddito (Tabella A6 in Appendice 1).

La mappa 2.1 mette in evidenza come **i redditi da pensione siano più frequenti nelle aree interne dell'Isola ma anche in quelle aree con un passato produttivo industriale oggi non più fiorente**, come il Medio Campidano e il Sulcis-Iglesiente. I redditi da pensione sono, invece, **meno frequenti nelle zone dell'Isola oggi più popolate e caratterizzate da redditi complessivi più elevati**: l'area metropolitana e il Campidano di Cagliari fino alle aree turistiche del Sud Est, Oristano e alcuni comuni limitrofi, il Nord Ovest con Sassari, Alghero e Porto Torres e i comuni limitrofi, il Nord Est e la Gallura, la zona del comune di Nuoro.

Se guardiamo alla mappa 2.2, vediamo, però, che se teniamo in considerazione **il reddito medio da pensione, la situazione si ribalta** e, laddove vi è una percentuale inferiore di redditi da pensione, si hanno le pensioni con ammontare medio superiore, mentre nelle aree interne, dove le pensioni sono una fonte di reddito più frequente, prevalgono pensioni di basso ammontare.

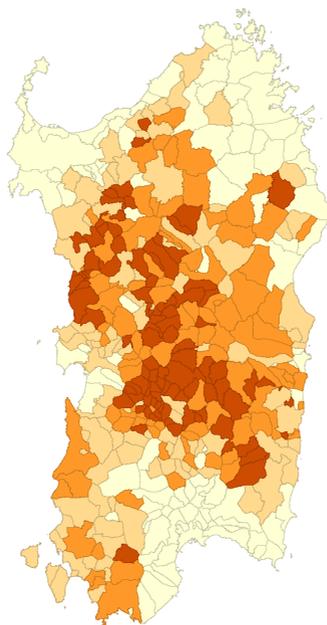
Vediamo, inoltre, che **spiccano nella mappa alcuni comuni** in particolare, legati alla presenza di strutture amministrative o di un complesso indu-

striaie attuale o passato di rilievo (Tabella A6 in Appendice 1).

## Mappa 2.1. Comuni della Sardegna per percentuale di redditi da pensione (%)

% red\_ione

[0.225 : 0.374]	(94)
[0.375 : 0.410]	(94)
[0.411 : 0.449]	(95)
[0.449 : 0.619]	(94)

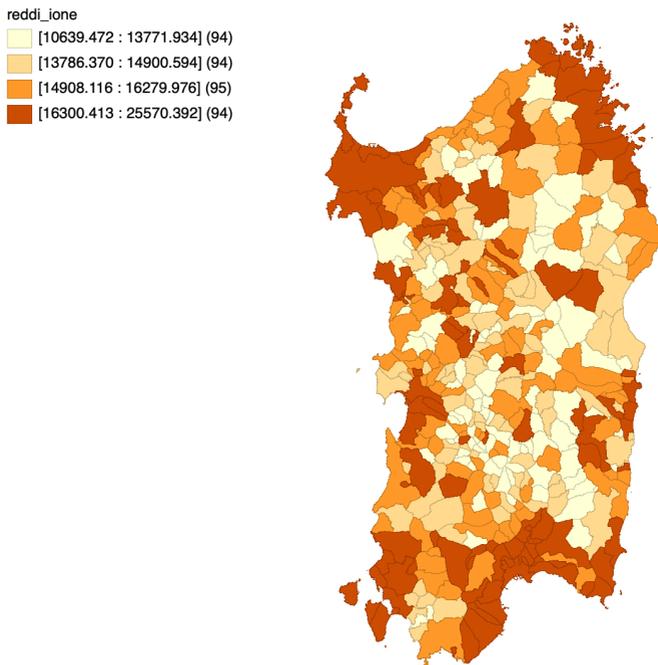


**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024

Cagliari è il comune con il reddito medio da pensione più elevato (maggiore di 25.000 euro l'anno),

seguito da altri 12 comuni con valori superiori ai 20.000 euro (Tabella 2.3 e Mappa 2.2)

### **Mappa 2.2. Comuni della Sardegna per ammon- tare medio del reddito da pensione (€)**



**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle En-  
trate, 2024**

**Tabella 2.3. Reddito medio da pensione -  
ammontare maggiore (€)**

Graduatoria	Comune	Reddito da pensione	
		%	Ammontare (€)
1	Cagliari	37%	25.570,39
2	Selargius	31%	22.399,72
3	Nuoro	37%	21.982,40
4	Sassari	35%	21.979,30
5	Capoterra	30%	21.811,52
6	Golfo Aranci	31%	21.526,38
7	Oristano	38%	21.366,14
8	La Maddalena	34%	21.357,26
9	Quartu Sant'Elena	31%	21.057,43
10	Stintino	32%	20.474,45
11	Elmas	29%	20.249,91
12	Portoscuso	40%	20.172,94
13	Sarroch	36%	20.021,05

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

È invece Nureci, il comune con il reddito medio da pensione più basso, quasi 2 volte e mezzo inferiore a quello di Cagliari (Tabella 2.4). Sono 10 i comuni

con un reddito da pensione che non raggiunge i 12.000 euro e 29 quelli che non superano i 13.000 euro, un valore circa la metà di quello registrato per il capoluogo regionale.

**Tabella 2.4. Reddito medio da pensione -  
ammontare minore (€)**

Graduatoria	Comune	Reddito da pensione	
		%	Ammontare medio (€)
1	Nureci	50%	10.639,47
2	Osidda	41%	10.860,78
3	Gesico	41%	11.237,53
4	Bidonì	47%	11.385,13
5	Ruinias	49%	11.595,18
6	Nule	43%	11.642,12
7	Semestene	56%	11.664,98
8	Pauli Arbarei	41%	11.782,75
9	Erula	42%	11.792,03
10	Onani	37%	11.888,79

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

### **2.3 I comuni sardi per tipologia di reddito: l'analisi del reddito da lavoro dipendente**

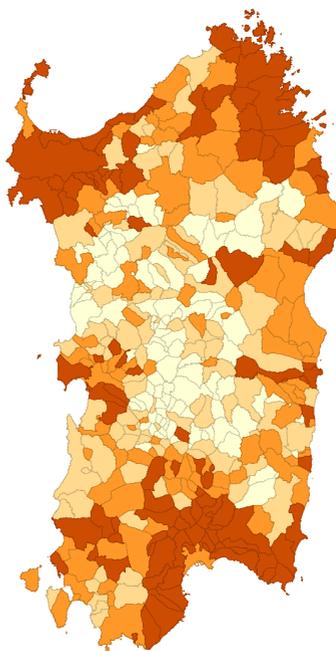
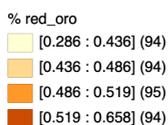
Per quanto riguarda **il reddito da lavoro dipendente, vediamo che in Sardegna il 53% delle dichiarazioni contiene redditi da lavoro dipendente, con un ammontare medio pari a 18.789,94 euro**, poco superiore all'ammontare medio del reddito da pensione.

La mappa 2.3 mostra la percentuale di redditi da lavoro dipendente nei comuni della Sardegna. La mappa è **quasi speculare a quella della distribuzione dei redditi da pensione**, con i redditi da lavoro concentrati attorno **all'area metropolitana di Cagliari, al Nord-Ovest, al Nord-Est, nei centri amministrativi più importanti o in quelli caratterizzati da specializzazioni produttive** nel settore turistico, industriale o agroalimentare, quali Bonorva, Marrubiu o Portoscuso (Tabella A6 in Appendice 1).

Se andiamo a vedere la mappa 2.4 notiamo come anche **i valori più elevati siano associati a quei comuni con le percentuali più elevate di reddito da lavoro dipendente**, a cui si aggiungono altri

comuni caratterizzati dalla **presenza di infrastrutture o comparti produttivi** di particolare rilievo, come Aggius, Arborea o Guspini (Tabella A6 in Appendice 1).

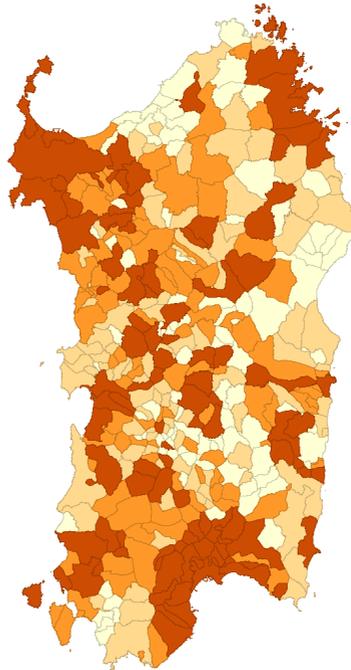
### Mappa 2.3. Comuni della Sardegna per percentuale di redditi da lavoro dipendente (%)



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024

## Mappa 2.4. Comuni della Sardegna per ammon- tare medio del reddito da lavoro dipendente (€)

reddi\_voro



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle En-  
trate, 2024

Sestu - che aveva la percentuale inferiore di redditi da pensione - è, invece, il comune con la percentuale più elevata di reddito da lavoro dipendente (66%), seguito da Villaspeciosa (65%), Olbia e Uta (63%), mentre Sennariolo (29%), Semestene (30%)

e Senis (31%) sono i comuni con la percentuale inferiore (Tabella A6 in Appendice 1).

Per quanto riguarda l'**ammontare medio** (Tabella 2.5 e Tabella A6 in Appendice 1), è Cagliari (poco oltre 24.000 euro) a registrare il valore più elevato, seguito da Elmas (poco sotto i 22.000 euro) e Selargius (poco sopra i 21.000 euro), seguito da Perdasdefogu con un ammontare simile, certamente legato alla presenza delle infrastrutture militari. Seguono Villa San Pietro, Sassari, Capoterra, Oristano e Quartu Sant'Elena con ammontare medio superiore ai 20.000 euro.

L'ammontare inferiore si registra ad Onani, dove il reddito medio da lavoro dipendente è pari a 10.612 euro, meno della metà di quello dichiarato a Cagliari; segue Bidonì, poco sotto i 12.000 euro e otto comuni (Siris, Genuri, Tadasuni, Siddi, Baradili, Osidda, Noragugume, Alà dei Sardi) che non raggiungono i 13.000 euro (Tabella 2.6 e Tabella A6 in Appendice 1).

**Tabella 2.5. Reddito medio da lavoro dipendente - ammontare maggiore (€)**

Graduatoria	Comune	Redditi da lavoro dipendente	
		%	Ammontare medio (€)
1	Cagliari	51%	24.150,43
2	Elmas	60%	21.779,05
3	Selargius	58%	21.258,19
4	Perdasdefogu	50%	21.031,48
5	Villa San Pietro	60%	20.785,40
6	Sassari	55%	20.670,03
7	Capoterra	61%	20.601,34
8	Oristano	51%	20.288,50
9	Quartu Sant'Elena	57%	20.235,00

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

**Tabella 2.6. Reddito medio da lavoro dipendente - ammontare minore (€)**

Graduatoria	Comune	Redditi da lavoro dipendente	
		%	Ammontare medio (€)
1	Onani	46%	10.612,57
2	Bidoni	34%	11.787,53
3	Siris	50%	12.161,57
4	Genuri	42%	12.352,59
5	Tadasuni	40%	12.447,00
6	Siddi	52%	12.479,57
7	Baradili	45%	12.507,25
8	Osidda	49%	12.634,29
9	Noragugume	45%	12.836,01
10	Alà dei Sardi	51%	12.953,29

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

## **2.4 I comuni della Sardegna per reddito imponibile medio**

L'analisi precedente ci offre degli spunti che possono essere analizzati più nello specifico attraverso **l'analisi del reddito medio per contribuente.**

Usando questo dato, possiamo vedere che **nell'elenco dei comuni più ricchi sono diversi i comuni che non sono presenti nella lista dei comuni più popolosi** (indicati in grassetto nella Tabella 2.7), così come, tra i comuni che dichiarano ammontare inferiori, vi sono tanti comuni che non sono compresi nell'elenco dei più piccoli (indicati in corsivo nella Tabella 2.8).

Quest'anno abbiamo voluto aggiungere un altro dato: **fatto 100 il dato dell'imponibile medio del comune più ricco, quello di Cagliari, abbiamo rapportato le dichiarazioni degli altri comuni**. In pratica, per 100 euro dichiarati in media da un contribuente residente a Cagliari, un contribuente di Onanì ne dichiara meno della metà (44 euro). La Tabella A5 in Appendice 1 riporta il dettaglio comunale in termini reali e la Tabella A7 il dato standardizzato. Il reddito imponibile medio in Sardegna è pari a 19.411,35 euro.

**Tabella 2.7. Reddito imponibile medio -  
ammontare maggiore (€)**

<b>Graduatoria</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio (€)</b>	<b>Dato standardizzato (€)</b>
1	Cagliari	26.839,78	100,00
2	Selargius	22.642,62	84,36
3	Sassari	22.478,41	83,75
4	Oristano	22.467,38	83,71
<b>5</b>	<b>Golfo Aranci</b>	<b>22.062,76</b>	<b>82,20</b>
6	Nuoro	21.892,04	81,57
7	Capoterra	21.887,68	81,55
8	Elmas	21.869,08	81,48
<b>9</b>	<b>Stintino</b>	<b>21.431,01</b>	<b>79,85</b>
10	Quartu Sant'Elena	21.326,57	79,46
<b>11</b>	<b>San Teodoro</b>	<b>20.602,33</b>	<b>76,76</b>
12	Alghero	20.569,93	76,64
<b>13</b>	<b>Sarroch</b>	<b>20.469,72</b>	<b>76,27</b>
14	La Maddalena	20.266,22	75,51
<b>15</b>	<b>Villa San Pietro</b>	<b>20.266,02</b>	<b>75,51</b>
16	Portoscuso	<b>20.231,56</b>	<b>75,38</b>
17	Quartucciu	20.223,45	75,35
18	Olbia	20.151,01	75,08
<b>19</b>	<b>Loiri Porto San Paolo</b>	<b>20.140,52</b>	<b>75,04</b>
20	Arzachena	20.107,32	74,92
21	Mon serrato	20.065,39	74,76

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

**Tabella 2.8. Reddito imponibile medio -  
ammontare minore (€)**

<b>Graduatoria</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio (€)</b>	<b>Dato standardizzato (€)</b>
1	Onani	11.809,61	44,00
2	Bidoni	11.862,21	44,20
3	Osidda	11.982,55	44,64
4	Semestene	12.087,09	45,03
5	<i>Nureci</i>	<i>12.088,70</i>	<i>45,04</i>
6	Sennariolo	12.803,83	47,70
7	<i>Nurri</i>	<i>13.024,68</i>	<i>48,53</i>
8	<i>Gesico</i>	<i>13.075,51</i>	<i>48,72</i>
9	<i>Piscinas</i>	<i>13.163,15</i>	<i>49,04</i>
10	<i>Sorradile</i>	<i>13.205,42</i>	<i>49,20</i>
11	Baradili	13.224,66	49,27
12	Siris	13.332,55	49,67
13	<i>Alà dei Sardi</i>	<i>13.335,17</i>	<i>49,68</i>
14	Noragugume	13.412,40	49,97
15	Soddi	13.415,90	49,99
16	<i>Ortueri</i>	<i>13.443,33</i>	<i>50,09</i>
17	Monteleone Rocca Doria	13.457,93	50,14
18	<i>Ittireddu</i>	<i>13.536,81</i>	<i>50,44</i>
19	<i>Nule</i>	<i>13.554,81</i>	<i>50,50</i>
20	<i>Erula</i>	<i>13.586,04</i>	<i>50,62</i>
21	<i>Villanovafranca</i>	<i>13.599,08</i>	<i>50,67</i>
22	<i>Gesturi</i>	<i>13.652,23</i>	<i>50,87</i>
23	Boroneddu	13.667,86	50,92
24	Tadasuni	13.668,28	50,93
25	<i>Armungia</i>	<i>13.670,36</i>	<i>50,93</i>
26	<i>Ruinias</i>	<i>13.702,89</i>	<i>51,05</i>
27	<i>San Nicolò Gerrei</i>	<i>13.750,89</i>	<i>51,23</i>
28	<i>Osini</i>	<i>13.759,35</i>	<i>51,26</i>
29	<i>Masainas</i>	<i>13.772,37</i>	<i>51,31</i>
30	<i>Siddi</i>	<i>13.815,69</i>	<i>51,47</i>
31	<i>Loculi</i>	<i>13.856,28</i>	<i>51,63</i>

32	<i>Villanova Tulo</i>	13.894,82	51,77
33	<i>Asuni</i>	13.991,47	52,13
34	<i>Pauli Arbarei</i>	13.997,90	52,15

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

## **2.5 I comuni della Sardegna per reddito pro capite**

**L'analisi per reddito pro capite enfatizza quanto emerso nel paragrafo precedente:** dividendo il reddito totale imponibile dichiarato per il numero di residenti nell'anno della dichiarazione (2022), emerge come i comuni con redditi maggiori spesso siano comuni molto piccoli. Se Cagliari continua a guidare la graduatoria, al secondo posto troviamo Stintino, che ha 1538 abitanti, e al terzo posto Golfo Aranci con 2388 abitanti, e un reddito pro capite poco sopra i 15.000 euro, come Oristano che supera i 10.000 residenti.

Oristano e Nuoro superano Sassari e Olbia, che occupa solo la 22a posizione. La classifica fa emergere i centri amministrativi, dove sono presenti le infrastrutture legate alla mobilità e i principali servizi di istruzione e sanitari, i centri industriali e quelli a forte vocazione turistica, facendo capire quanto sia importante la specializzazione produttiva, in presenza di infrastrutture e servizi che li con-

traddistinguono a influenzare l'andamento economico di un comune.

La tabella 2.9 indica i 20 comuni col reddito pro capite superiore: in grassetto i comuni con meno di 10.000 abitanti. Anche in questo caso, per rendere più semplice il confronto, abbiamo standardizzato il dato. Questo ci permette di vedere che, laddove ogni cagliaritano dichiara 100 euro, un residente a Stintino ne dichiara 85,22 (secondo posto) e un residente ad Aglientu (ventesimo posto), ne dichiara 74. La tabella A5 in Appendice riporta il dettaglio comunale.

Il reddito pro capite medio in Sardegna è pari a 12.666,88 euro.

**Tabella 2.9. Reddito pro capite - ammontare maggiore (€)**

Graduatoria	Comune	Reddito pro capite (€)	Dato standardizzato (€)
1	Cagliari	18.034,56	100,00
<b>2</b>	<b>Stintino</b>	<b>15.369,57</b>	<b>85,22</b>
<b>3</b>	<b>Golfo Aranci</b>	<b>15.358,50</b>	<b>85,16</b>
4	Oristano	15.326,90	84,99
5	Nuoro	14.760,14	81,84
6	Sassari	14.629,12	81,12
7	Selargius	14.527,07	80,55
8	Elmas	14.324,90	79,43
9	La Maddalena	14.290,84	79,24
<b>10</b>	<b>San Teodoro</b>	<b>14.271,41</b>	<b>79,13</b>
11	Alghero	14.222,31	78,86
12	Arzachena	14.093,83	78,15
<b>13</b>	<b>Loiri Porto San Paolo</b>	<b>13.964,61</b>	<b>77,43</b>
<b>14</b>	<b>Sarroch</b>	<b>13.628,94</b>	<b>75,57</b>
15	Capoterra	13.581,01	75,31
<b>16</b>	<b>Portoscuso</b>	<b>13.550,04</b>	<b>75,13</b>
<b>17</b>	<b>Villasimius</b>	<b>13.482,26</b>	<b>74,76</b>
18	Tortolì	13.430,46	74,47
19	Quartu Sant'Elena	13.374,29	74,16
<b>20</b>	<b>Aglientu</b>	<b>13.345,84</b>	<b>74,00</b>

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

Abbiamo inserito, nella tabella 2.10, i comuni che hanno un reddito pro capite che è inferiore alla metà di quello di Cagliari, come reso palese dal dato standardizzato. Il comune col reddito inferiore è Gesico, con appena 40,44 euro pro capite per

ogni 100 euro di un cittadino cagliaritano. In corsivo, sono segnati i comuni con più di 300 abitanti.

**Tabella 2.10. Reddito pro capite - ammontare minore (€)**

<b>Graduatoria</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite (€)</b>	<b>Dato standardizzato (€)</b>
1	<i>Gesico</i>	7.292,44	40,44
2	<i>Nureci</i>	7.630,99	42,31
3	Osidda	7.714,79	42,78
4	<i>Burcei</i>	7.852,50	43,54
5	Semestene	8.058,06	44,68
6	Bidoni	8.062,59	44,71
7	<i>Alà dei Sardi</i>	8.177,02	45,34
8	<i>Nule</i>	8.187,40	45,40
9	<i>Villanovafranca</i>	8.209,27	45,52
10	<i>Piscinas</i>	8.243,10	45,71
11	Sennariolo	8.343,14	46,26
12	<i>Serri</i>	8.377,08	46,45
13	Noragugume	8.394,48	46,55
14	<i>Loculi</i>	8.428,32	46,73
15	<i>Silius</i>	8.439,06	46,79
16	Onani	8.453,53	46,87
17	<i>Siurgus Donigala</i>	8.483,54	47,04
18	<i>Las Plassas</i>	8.496,99	47,12
19	<i>Ittireddu</i>	8.499,21	47,13
20	<i>Decimoputzu</i>	8.499,80	47,13
21	<i>Senis</i>	8.528,64	47,29
22	<i>Nurri</i>	8.542,24	47,37
23	<i>Buddusò</i>	8.610,81	47,75
24	<i>Ortueri</i>	8.611,93	47,75
25	Asuni	8.637,82	47,90

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

## 2.6 L'analisi del reddito per le attuali province, nelle province previste dalla riforma del 2023 e nelle regioni storiche

A livello provinciale, l'area metropolitana di Cagliari ha sia il reddito imponibile medio che il pro capite più elevato, seguita da Sassari; le altre tre province hanno un reddito imponibile medio molto simile, mentre, per quanto riguarda il pro capite, Nuoro e Oristano hanno valori simili, mentre il Sud Sardegna registra il valore inferiore (Tabella 2.11).

**Tabella 2.11. Province per ammontare del reddito imponibile medio e pro capite (€)**

Provincia	Reddito imponibile medio (€)	Reddito pro capite (€)
Cagliari	22.819,04	14.678,90
Nuoro	17.499,96	11.578,00
Oristano	17.802,23	11.706,71
Sassari	19.365,12	12.855,29
Sud Sardegna	17.115,38	10.963,29
Sardegna	19.411,35	12.666,88

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

Se andiamo a vedere i due dati per le otto amministrazioni provinciali previste dalla riforma del 2023 (Tabella 2.12), vediamo che, pur con dimensioni diverse, **le prime due posizioni sono sempre di**

**Cagliari e Sassari, seguite - con valori simili - da Nord-Est e Sulcis-Iglesiente**, l'uno probabilmente legato al dato del reddito da lavoro dipendente e l'altro a quello su pensione. Per quanto riguarda il reddito pro capite, invece, a Cagliari, seguono Sassari e Nord-Est con valori simili. Le altre province stanno tutte sotto la media regionale per entrambe i dati. A chiudere le graduatorie è il Medio Campidano.

**Tabella 2.12. Province definite dalla riforma del 2023 per ammontare del reddito imponibile medio e pro capite (€)**

Provincia	Reddito imponibile medio (€)	Reddito pro capite (€)
AM_Cagliari	21.399,90	13.769,62
AM_Sassari	19.573,41	12.873,45
Medio-Campidano	16.527,46	10.529,52
Nord-Est	18.957,56	12.818,74
Nuoro	17.532,23	11.529,89
Ogliastra	17.365,57	11.685,04
Oristano	17.802,23	11.706,71
Sulcis-Iglesiente	18.130,25	11.590,72
Sardegna	19.411,35	12.666,88

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

Andando ad analizzare le medesime variabili per le **regioni storiche** (Tabella 2.13), il **Campidano di Cagliari guida entrambe le graduatorie, seguita dal Logudoro Sassarese, dal Nuorese e dalla**

**Gallura.** Tutte le altre regioni sono sotto la media regionale, col Campidano di Oristano e il Marghine che si pongono a ridosso, a confermare come la presenza di poli produttivi industriali, centri di importanza amministrativa , presenza di servizi e infrastrutture viarie siano elementi chiave per la performance economica dei territori della Regione. Chiude entrambe le graduatorie il Gerrei.

**Tabella 2.13. Regioni Storiche per ammontare del reddito imponibile medio e pro capite (€)**

<b>Regioni storiche</b>	<b>Reddito imponibile medio (€)</b>	<b>Reddito pro capite (€)</b>
Anglona	15.574,48	10.487,61
Barbagia di Belvì	16.421,31	10.719,78
Barbagia di Ollolai	15.819,70	10.339,70
Barbagia di Seulo	15.243,86	10.216,21
Barigadu	15.496,39	10.386,66
Baronie	15.936,65	10.568,55
Campidano di Cagliari	22.448,09	14.432,42
Campidano di Oristano	18.671,45	12.277,45
Gallura	19.319,57	13.086,43
Gerrei	14.258,85	9.422,25
Goceano	15.807,44	10.094,33
Guilcer	18.121,48	11.673,44
Iglesiente	18.605,49	11.875,90
Logudoro Monteacuto	16.567,80	10.886,16
Logudoro Sassarese	21.264,44	13.851,62
Mandrolisai	15.195,47	9.754,68
Marghine	18.157,12	11.896,08
Marmilla	15.616,77	10.257,18
Meilogu	16.366,06	10.807,30
Monreale	16.745,33	10.569,22
Montiferru	15.524,46	10.419,99
Nuorese	20.080,01	13.324,67
Nurra	19.899,38	13.368,91
Ogliastra	17.367,15	11.680,32
Parteolla	17.778,90	11.181,32
Planargia	16.959,95	11.272,50
Romangia	16.545,32	10.681,59
Sarcidano	15.869,54	10.353,12
Sarrabus	16.915,09	11.545,35
Sulcis	17.803,61	11.435,77

Trexenta	15.626,09	9.580,85
Sardegna	19.411,35	12.666,88

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

## Conclusioni

L'analisi dei redditi imponibili mostra come le aree più popolose siano anche quelle con maggior numero di contribuenti e ammontare superiore di imponibile. Tuttavia, quando si costruiscono valori pesati per la popolazione, emergono graduatorie in cui la relazione tra popolazione e redditi si allenta, mostrando come siano a prevalere siano comuni con specifiche caratteristiche legate alla tipologia di reddito prevalente, alla specializzazione produttiva o al ruolo amministrativo o la presenza di infrastrutture e servizi d'area che determinano il peso reddituale dei comuni.



## **Capitolo 3.**

### **Emigrati sardi nel mondo**

*Mauro Carta*

#### **Premessa**

Questa sezione è elaborata per il CREI ACLI, dai ricercatori di CREI, IARES e Acli con l'obiettivo di analizzare la popolazione sarda residente all'estero e censita presso i registri dell'AIRE, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero. Viene, inoltre, analizzato il dato delle iscrizioni e della diffusione dei circoli dei sardi regolarmente iscritti presso gli uffici della Regione Autonoma della Sardegna al 2024.

#### **3.1 L'anagrafe degli Italiani Residenti all'estero**

L'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) è stata istituita con legge 27 ottobre 1988, n. 470 e contiene i dati dei cittadini italiani che risiedono all'estero per un periodo superiore ai 12 mesi.

Essa è gestita dai comuni italiani e dal Ministero dell'Interno sulla base delle informazioni provenienti dagli Uffici consolari. I comuni italiani sono gli unici competenti alla regolare tenuta dell'anagrafe

della popolazione, sia di quella residente in Italia che dei cittadini residenti all'estero.

L'ufficio consolare di riferimento, una volta esaminata la pratica del cittadino, inoltra la richiesta d'iscrizione all'AIRE al Comune competente, il quale provvede all'aggiornamento della posizione di residenza anagrafica all'estero e delle liste elettorali.

L'iscrizione AIRE comporta:

- La cancellazione dalla residenza dal territorio della Repubblica (cancellazione dall'A.P.R. - Anagrafe della Popolazione Residente);
- Permette di richiedere servizi consolari come residente all'estero presso l'Ufficio consolare di riferimento;
- Permette di votare all'estero senza farne espressa richiesta.

L'AIRE comporta la variazione della residenza anagrafica e non fiscale; per i cambi della residenza fiscale, il cittadino dovrà rivolgersi all'Agenzia delle Entrate (<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/it/web/guest/schede/istanze/domicilio-per-notifica-atti/schedainfo-comunicazione-dati-domicilio>)

Il servizio di iscrizione è gratuito e non è necessaria la presenza degli interessati.

L'anagrafe è aggiornata annualmente dal ministero degli esteri e non rappresenta di per sé la totalità degli italiani all'estero ma degli italiani, o di coloro che ne hanno titolo, che vogliono mantenere un rapporto con l'Italia, finalizzato ad esprimere il diritto di voto e con esso il far parte della comunità istituzionale italiana.

### **3.1.1 Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'iscrizione Aire?**

Con l'iscrizione all'AIRE si acquisiscono alcuni diritti, ad esempio:

I. Hai la possibilità di votare per corrispondenza, sia per le elezioni politiche e i referendum, sia per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo;

II. Puoi ottenere il rilascio o il rinnovo di certificazioni, documenti di identità, passaporto direttamente dall'estero. In particolare, si tratta dei seguenti certificati: certificato di cittadinanza riferito alla data di iscrizione all'AIRE; certificato di stato libero; Il certificato di residenza; certificato di stato di famiglia; carta d'identità; godimento dei diritti politici; certificato di esistenza in vita;

III. Puoi ottenere il rilascio del nulla osta per la celebrazione del matrimonio;

IV. I ragazzi minorenni non hanno il dovere di iscriversi alle scuole dell'obbligo italiane

V. Puoi richiedere il rimborso dell'IVA pagata sulle merci che hai acquistato in Italia. In questo caso, deve presentare al commerciante italiano un documento che attesti la tua residenza all'estero.

L'iscrizione all'AIRE comporta alcuni benefici, solitamente riservati ai soggetti residenti in Italia, che possono essere espletati direttamente dal Consolato italiano all'estero.

Come, ad esempio, il rilascio di certificati anagrafici, rinnovo passaporto, rinnovo patente di guida per chi risiede in paesi extraeuropei, fornitura certificato di residenza, ecc.

Inoltre, i soggetti iscritti all'AIRE possono beneficiare del diritto di voto per corrispondenza, tramite il Consolato competente, che vi invierà al domicilio estero le schede elettorali.

In caso di mancata iscrizione all'AIRE, tutti questi servizi non possono essere espletati dal Consolato italiano all'estero, e quindi si dovrà tornare in Italia per effettuare queste pratiche.

Il principale svantaggio dell'iscrizione all'AIRE è la perdita dell'assistenza sanitaria italiana. Questo svantaggio è sicuramente l'aspetto principale che

negli anni ha determinato molti trasferimenti all'estero di connazionali senza iscrizione AIRE.

Infatti, se ci si trasferisce all'estero prima ancora di avere un lavoro all'estero si rischia, iscrivendosi all'AIRE, di restare senza copertura sanitaria. Tuttavia, la procedura è corretta; si devono soltanto avviare le procedure per ottenere assistenza sanitaria nel Paese estero di immigrazione.

### **3.2 La statistica degli iscritti sardi all'AIRE**

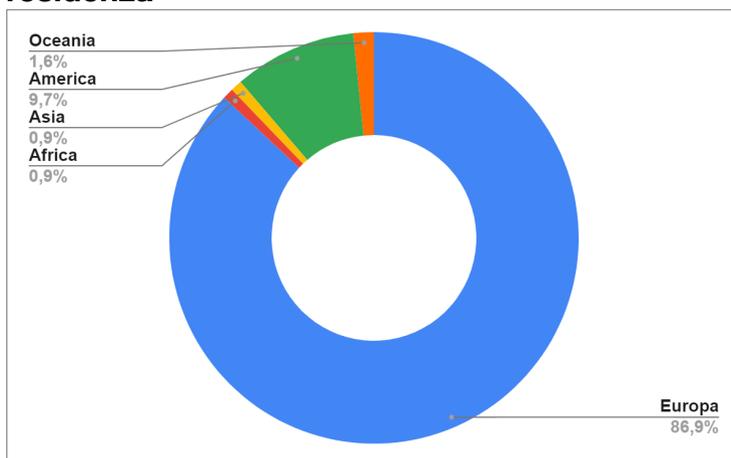
Secondo i dati AIRE al 1° gennaio 2023, **crescono di 1.210 unità i sardi residenti all'estero, passati dai 127.140 del 2022 ai 128.350 del 2023** (pari all'8,1% della popolazione residente nell'isola), su un totale di 5.933.418 italiani (pari al 10,1% della popolazione residente nella penisola).

Si tratta di una dimensione importante: se i sardi residenti all'estero fossero un comune, sarebbero il secondo comune della Sardegna per popolazione, superando di oltre 7.000 unità il numero di residenti nella seconda città dell'Isola, Sassari. I sardi residenti all'estero sono complessivamente di poco inferiori alla popolazione complessiva della terza e della quarta città dell'isola per popolazione, Quartu Sant'Elena e Olbia. **Il 47,1% sono donne; il 12,3% sono al di sotto dei 18 anni e il 22,6% hanno tra**

**i 18 e i 34 anni**, mentre il 17,7% hanno dai 65 anni in su e possono considerarsi soggetti in età di pensione.

La stragrande maggioranza dei sardi emigrati sono attualmente **residenti in altri paesi dell'Europa (86,93%)**, mentre il 9,68% risiede in America. Il restante 3,39% è distribuito tra Oceania, Africa e Asia (Grafico 3.1 e Tabella 3.1).

**Grafico 3.1. Sardi all'estero per continente di residenza**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati AIRE, 2023

**Tabella 3.1. Distribuzione dei cittadini sardi all'estero per continente (v.a. e %)**

	<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
Europa	111.572	59.121	52.451
	100%	53%	47%
America	12.425	6.264	6.161
	100%	50,4%	49,6%
Africa	1.110	643	467
	100%	57,9%	42,1%
Asia	1.165	715	450
	100%	61,4%	38,6%
Oceania	2.078	1.132	946
	100%	54,5%	45,5%
Totale	128.350	67.875	60.475
	100%	52,9%	47,1%

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati AIRE, 2023**

Sono dunque poco più di 12.000 i sardi iscritti all'AIRE e residenti in America, poco più di 4.300 nel resto del mondo, mentre superano i 111.000 i sardi residenti in Europa. In media il 53% sono uomini e il 47% donne, con punte estreme del 62% di uomini per i sardi in Asia e la parità tra sessi in America.

**Tabella 3.2. Distribuzione dei cittadini sardi all'estero per provincia di residenza e fasce d'età**

Provincia	Residenti estero	% donne	Classi età (%)					% iscritti per nascita
			00 - 17	18 - 34	35 - 49	50 - 64	65 oltre	
Cagliari	22.190	46,7	15,8	23,8	29,2	19,2	12,0	19,0
Nuoro	22.286	47,5	11,2	22,3	23,9	22,9	19,8	39,0
Oristano	16.703	47,2	11,0	22,5	25,4	22,9	18,2	39,1
Sassari	32.897	47,3	12,8	21,7	25,1	21,6	18,9	25,9
Sud Sardegna	34.274	46,9	10,9	22,8	25,6	22,2	18,4	33,2
Sardegna	128.350	47,1	12,3	22,6	25,8	21,7	17,7	30,6

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati AIRE, 2023**

**Il 70,1% dei sardi residenti all'estero ha tra i 18 ed i 64 anni:** questo dato può rappresentare un importante elemento di una strategia di presenza istituzionale nella relazione con una popolazione residente all'estero in prevalente percentuale giovane e attiva, anche rispetto ad una rappresentazione tradizionale che ha guidato in questi anni una politica di supporto agli emigrati prevalentemente nostalgica, o strumentale a questo approccio anche quando si è sviluppata una qualche attività commerciale.

Se confrontiamo il dato dei sardi all'estero con quelli degli Italiani all'estero, notiamo alcune evidenti differenze anche ad una osservazione macroscopica.

**Tabella 3.3. Distribuzione dei cittadini sardi e italiani residenti all'estero**

	Sardi		Italiani	
	v.a.	%	v.a.	%
Europa	111.572	86,93	3.246.958	54,72
America	12.425	9,68	2.376.522	40,05
Africa	1.110	0,86	69.798	1,18
Asia	1.165	0,91	75.851	1,28
Oceania	2.078	1,62	164.289	2,81
Totale	128.350	100	5.933.418	100

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati AIRE, 2023**

Rispetto alla ripartizione media degli italiani, i sardi sono molto più concentrati in Europa, 86,93% contro circa il 54,72%, ed è conseguentemente ridotta la percentuale di presenza in America, con il 9,68% di sardi contro il 40,05% circa di diffusione di italiani iscritti all'AIRE.

Il dato non appare dunque proporzionalmente simile nella popolazione sarda rispetto a quella italiana, mostrando evidenze che meritano un approfondimento in sede di valutazione sociale e politica.

Nella tabella 3.4, vediamo **la graduatoria dei primi venticinque paesi di emigrazione** scelti dai sardi

iscritti all'AIRE. Come si evince, la Germania continua ad essere prima come incidenza percentuale, seguita anche nei dati più aggiornati, da Francia e Belgio.

**Tabella 3.4. Graduatoria primi 25 paesi di emigrazione**

<b>Paese</b>	<b>v. a.</b>	<b>%</b>
Germania	33.888	26,40
Francia	23.575	18,37
Belgio	13.541	10,55
Regno Unito	13.242	10,32
Svizzera	9.746	7,59
Paesi Bassi	6.968	5,43
Spagna	4.607	3,59
Argentina	4.588	3,57
Stati Uniti d'America	2.670	2,08
Brasile	2.040	1,59
Australia	1.950	1,52
Irlanda	1.040	0,81
Canada	743	0,58
Austria	707	0,55
Lussemburgo	681	0,53
Cile	579	0,45
Sud Africa	454	0,35
Danimarca	439	0,34
Svezia	391	0,30
Portogallo	352	0,27
Grecia	297	0,23
Venezuela	275	0,21
Emirati Arabi Uniti	268	0,21
Polonia	266	0,21
Norvegia	257	0,20
Altri Paesi	4.786	3,73
<b>Totale</b>	<b>128.350</b>	<b>100</b>

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati AIRE, 2023**

A riprova di quanto sottolineato in precedenza, si nota come **il primo stato extra UE di destinazione dei sardi sia l'Argentina**, che si trova in settima posizione.

Nella tabella 3.5 è riportata la graduatoria dei primi venticinque comuni della Sardegna per numero di iscrizioni nei registri AIRE.

**Tabella 3.5. Graduatoria primi 25 comuni per iscritti**

<b>Comune</b>	<b>Iscritti AIRE</b>	<b>Residenti</b>	<b>Incidenza %</b>
Cagliari	9.001	148.117	6,08
Sassari	5.373	121.021	4,44
Carbonia	3.755	26.250	14,30
Quartu Sant'Elena	3.569	68.585	5,20
Alghero	3.519	42.380	8,30
Olbia	2.512	61.048	4,11
Siniscola	1.994	11.189	17,82
Nuoro	1.791	33.850	5,29
Oristano	1.627	30.363	5,36
Bosa	1.463	7.487	19,54
Iglesias	1.436	25.093	5,72
Assemini	1.358	25.835	5,23
Dorgali	1.311	8.333	15,73
Capoterra	1.268	23.186	5,47
Villacidro	1.235	13.184	9,37
Selargius	1.081	28.447	3,80
Sant'Antioco	1.075	10.645	10,10
Guspini	1.063	10.990	6,67
Sindia	1.024	1.583	64,69
San Vito	977	3.426	28,52
La Maddalena	962	10.592	9,08
Tortolì	957	10.953	8,74
Ozieri	938	9.836	9,54
Monsserrato	932	18.924	4,92

Dolianova	901	9.451	9,53
Altri comuni	77.228	814.260	9,48
Totale	128.350	1.575.028	8,15

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati AIRE, 2023**

**I primi due comuni per iscritti risultano essere sempre i comuni più popolosi**, agli estremi dell'isola, Cagliari -capoluogo di regione- e Sassari, che tuttavia non hanno una grande incidenza percentuale di iscritti rispetto alla popolazione residente.

Per trovare la maggiore incidenza percentuale occorre spostarsi verso il centro nord Sardegna, lungo la costa ovest, dove il piccolo comune di **Sindia risulta il primo con ben il 64,69% di residenti iscritti all'AIRE**. Subito dopo troviamo i comuni di San Vito (28,52%), Bosa (19,54%) e Siniscola (17,82%). Ma, se dovessimo contare anche i comuni al di sotto degli 800 abitanti (ben 108, il 29% del totale dei comuni isolani), l'incidenza percentuale cambierebbe.

Di seguito, la tabella con la graduatoria dei primi venticinque comuni della Sardegna per incidenza percentuale di iscritti all'AIRE rispetto alla popolazione residente.

**Tabella 3.6. Graduatoria primi 25 comuni per incidenza**

<b>Comune</b>	<b>Iscritti AIRE</b>	<b>Residenti</b>	<b>Incidenza %</b>
Bidoni	110	126	87,30
Sindia	1.024	1.583	64,69
Senis	239	406	58,87
Ballao	394	719	54,80
Montresta	239	438	54,57
Sagama	103	190	54,21
Suni	503	977	51,48
Osini	348	709	49,08
Sennariolo	75	156	48,08
Fordongianus	378	831	45,49
Sorradile	151	345	43,77
Villasalto	402	954	42,14
Chiamamonti	643	1532	41,97
Illorai	314	751	41,81
Seui	472	1155	40,87
Cossoine	302	761	39,68
Martis	183	466	39,27
Ardauli	298	765	38,95
Ruinas	233	599	38,90
Allai	134	357	37,54
Ittireddu	170	469	36,25
Tresnuraghes	360	1016	35,43
Ulà Tirso	150	462	32,47
Nulvi	833	2636	31,60
Padria	183	599	30,55
Altri comuni	120.109	1.556.026	7,72
<b>Totale</b>	<b>128.350</b>	<b>1.575.028</b>	<b>8,15</b>

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati AIRE, 2023**

Come si evince dalla tabella 3.6, il comune con la più alta incidenza percentuale di iscritti all'AIRE - rispetto alla popolazione residente nello stesso

comune - della Sardegna risulta **Bidonì, con il 87,30%, seguito da Sindia (64,69%) e Senis (58,87%)**. In generale, l'emigrazione all'estero grava in maniera molto rilevante sulle piccole comunità delle zone interne.

### 3.3 La presenza dei circoli sardi

Lo studio si completa con il dato della presenza di circoli dei sardi organizzati secondo le normalità regionali e riconosciuti dall'Assessorato al Lavoro e all'emigrazione della Regione.

**Tabella 3.7. Numero di Circoli sardi nel mondo**

Nazione	Circoli
Belgio	2
Bulgaria	1
Danimarca	1
Francia	2
Germania	9
Gran Bretagna	1
Italia	65
Paesi Bassi	3
Polonia	1

Spagna	4
Svizzera	6
<b>Europa (totale)</b>	<b>95</b>
Argentina	8
Brasile	2
Canada	2
Stati Uniti	2
<b>Americhe (totale)</b>	<b>14</b>
Australia	3
Cina	1
Giappone	1
<b>Asia e Oceania (totale)</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>114</b>

**FONTE:** Elaborazioni CREI-IARES su dati AIRE, 2024

Come si evince dalla tabella 3.7 sono **114** (5 in più rispetto al 2021) i circoli riconosciuti e di questi **65** (quattro in più) sono **in Italia e 95** (tre in più) **in Europa**, intesa come continente europeo. Invariati i dati nelle Americhe, dove si confermano 14 circoli, e in Australia, con tre circoli, a segnalare un associazionismo derivante dalle migrazioni precedenti gli anni '60. In assoluto, il sistema dei Circoli pare essere molto diffuso in Italia e in alcune regioni,

Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio in particolare, mentre all'estero l'associazionismo pare più complesso da sviluppare.

I dati sulla presenza dei circoli sono importanti perché rappresentano la fonte che guida le politiche di supporto all'emigrazione sarda e meritano di essere dunque valorizzati in un contesto di analisi come quello di un osservatorio.

## Capitolo 4.

### Immigrazione in Sardegna

*Francesca Tatti*

#### Introduzione

**I residenti stranieri in Sardegna, nel corso del 2022, sono aumentati di circa 2.000 unità:** dai 48.400 immigrati registrati nel corso del 2021, si è giunti a 50.211 stranieri (dati ISTAT al 1° gennaio 2023).

I dati ISTAT preliminari al 1° gennaio 2024 indicano un'ulteriore crescita di 2667 unità, pari ad una crescita ulteriore del 5%. Poiché questi dati non comprendono i dettagli per nazionalità, l'analisi condotta nel capitolo si focalizzerà sui dati 2023.

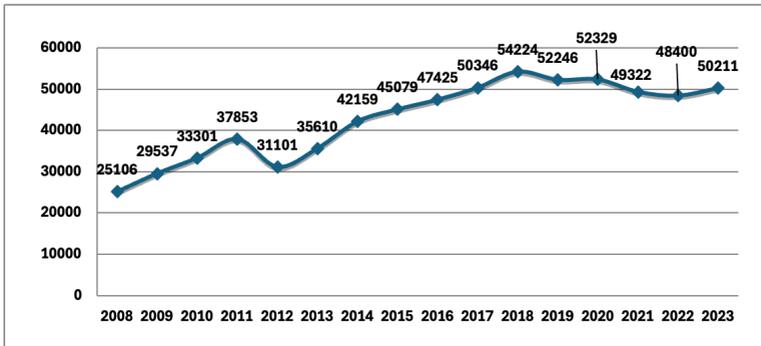
#### 4.1 La presenza straniera nel corso del tempo

I dati della serie storica 2008 - 2023 indicano che **il numero degli stranieri in Sardegna è incrementato fino al 2018 con la cifra massima di 54.224 presenze**. Come si evince dal grafico sottostante, dopo un'evoluzione positiva della presenza straniera durata circa un ventennio, **dal 2019 si è verificata, al contrario, una decrescita** con variazioni

negative sempre più consistenti **fino al 2021, mentre un nuovo lieve aumento** è stato registrato nell'ultimo anno in esame. È importante rilevare che l'incremento citato si è verificato nonostante la presenza della crisi determinata dagli effetti negativi della pandemia da Covid-19 e, più tardi, delle ricadute economiche legate alla guerra tra Russia e Ucraina.

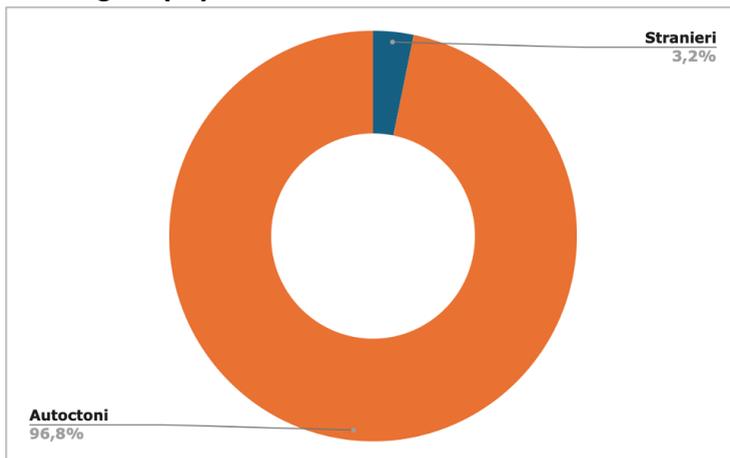
Nel 2022 l'incidenza percentuale degli stranieri sul totale della popolazione residente si attesta sul **3,2%**; si tratta senza dubbio di valore più basso rispetto alla media nazionale (8,7%), ma comunque in crescita rispetto all'anno precedente (3%).

**Grafico 4.1. Andamento della popolazione straniera in Sardegna (valore assoluto)**



**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023**

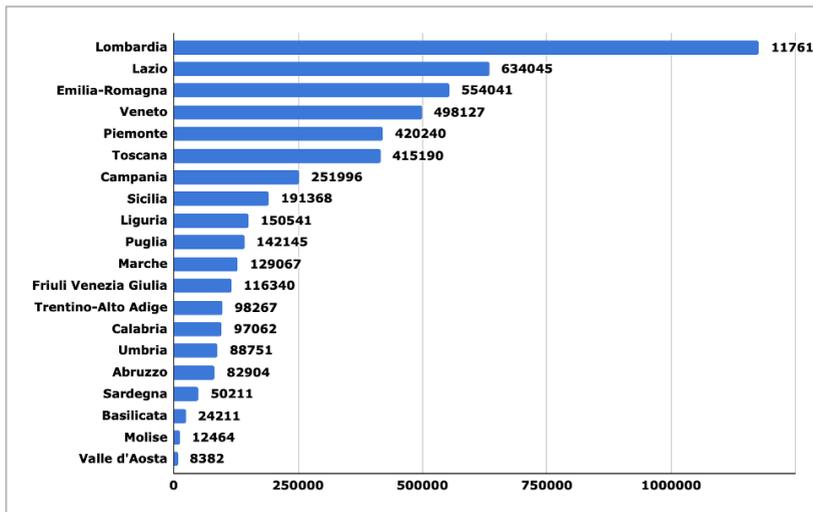
## Grafico 4.2. Incidenza presenza straniera in Sardegna (%)



FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

Da un confronto con i numeri della presenza straniera nelle varie regioni, si nota che **la Sardegna ospita appena l'1% del totale** di tutti gli immigrati residenti in Italia (5.141.341). Con tali cifre, l'Isola si conferma al **quartultimo posto** per numero di residenti, precedendo solo la Basilicata, il Molise e la Valle d'Aosta. Sicuramente le scarse possibilità di lavoro che caratterizzano il nostro territorio non costituiscono un fattore attrattivo per gli immigrati. Tuttavia, il leggero incremento del numero ci fa dedurre una certa tendenza a restare da parte di coloro i quali hanno scelto comunque di insediarsi in Sardegna.

### Grafico 4.3. Distribuzione popolazione straniera nelle Regioni (valori assoluti)



FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

### 4.2 Distribuzione della presenza straniera in Sardegna

In termini assoluti, **Sassari continua a essere la provincia che concentra il maggior numero di residenti stranieri** (21.127, il 42,1% del totale), seguita dalla Città metropolitana di Cagliari che ospita 15.721 unità, pari al 31,3% dei residenti stranieri.

La provincia caratterizzata da una minor presenza di immigrati si conferma quella di Oristano (con il

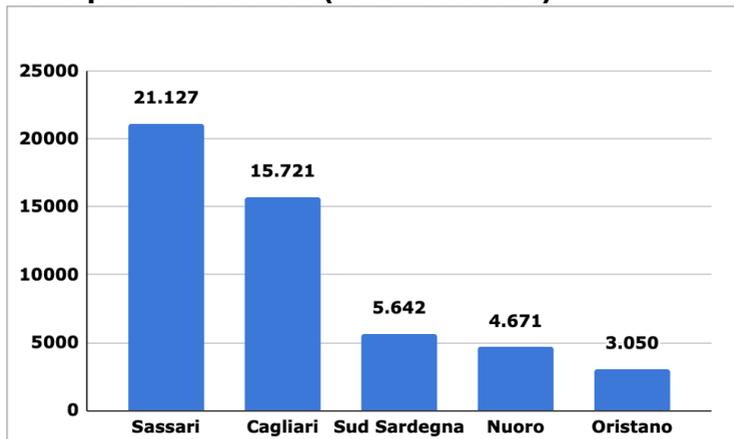
6,1%), seguono, in ordine crescente, quella di Nuoro (9,3%), del Sud Sardegna (11,2%).

**Tabella 4.1. Distribuzione della popolazione straniera per province (valori assoluti e %)**

<b>Provincia</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>Distribuzione % pop. straniera tra le province</b>
Sassari	9.799	11.328	21.127	42,10%
Cagliari	7.702	8.019	15.721	31,30%
Sud Sardegna	2.399	3.243	5.642	11,20%
Nuoro	2.163	2.508	4.671	9,30%
Oristano	1.209	1.841	3.050	6,10%
Sardegna	23.272	26.939	50.211	

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023**

#### Grafico 4.4. Dati relativi alle presenze straniere nelle province sarde (valori assoluti)



FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

#### 4.2.1 Saldo naturale

La tendenza al decremento dei sardi è ormai una costante a cui si somma una bassa fecondità. Infatti, i dati ci dicono che la Sardegna, per il quarto anno consecutivo, è stabilmente collocata sotto il livello di un figlio per donna: nel 2023 si posiziona a 0,91 figli (0,95 nel 2022) (ISTAT, 2024).

**Tali peculiarità cominciano a manifestarsi anche nella componente non italiana:** nel 2022 nell'Isola sono state registrate 7.695 nascite totali, di cui 338 da genitori stranieri. Tale numero incide del 4,4% sul totale e si presenta inferiore rispetto alla per-

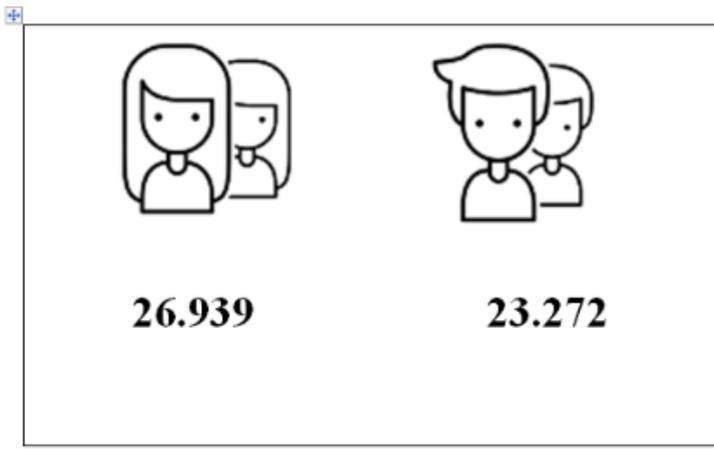
centuale nazionale del 14,1% (dati ISTAT 1 gennaio 2023).

Nonostante tali premesse, **il saldo naturale degli stranieri è rimasto positivo (+205)**, a differenza del resto delle regioni ove si è registrato un numero negativo. Tale cifra è in contrapposizione anche a quella relativa alla popolazione autoctona, caratterizzata da un saldo naturale fortemente negativo: -12.850. Senza dubbio questa forte differenza è data dalla **differente età media** delle due popolazioni: la **componente straniera si caratterizza per la giovane età degli stessi** (l'età media è tra i 40 e i 44 anni) e **gli ultra sessantenni rappresentano poco più del 5%**: per questo motivo, i decessi incidono poco sul dato finale.

#### **4.2.2 Componente di genere**

Tra gli stranieri, **le donne continuano a rappresentare la maggioranza** con un numero pari a 26.939 unità che costituiscono il 53,7% del totale.

#### Immagine 4.1. Presenza straniera in Sardegna per genere (valore assoluto)



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

Questo valore percentuale è in aumento rispetto all'anno precedente e fa sì che in tutte le province sia maggiore la presenza femminile su quella maschile. **La quota di percentuale femminile più elevata si trova in provincia di Oristano**, dove rappresenta il 60,4% dei residenti stranieri, seguono la provincia del Sud Sardegna (57,5%), quella di Nuoro, con il 53,7%, quella di Sassari con il 53,6%, e la città metropolitana di Cagliari con il 51% della componente femminile.

Come già rilevato nei precedenti rapporti, **il rapporto di genere tra gli stranieri è eterogeneo rispetto alle varie provenienze**. L'incidenza della popolazione femminile prevale tra gli europei con il 68,6% (l'anno precedente era pari a 69,3%) e tra gli americani (65%), mentre è minoritaria tra gli africani con il 29,7%, e tra gli asiatici è il 44,8%.

### **4.2.3 Paesi di origine**

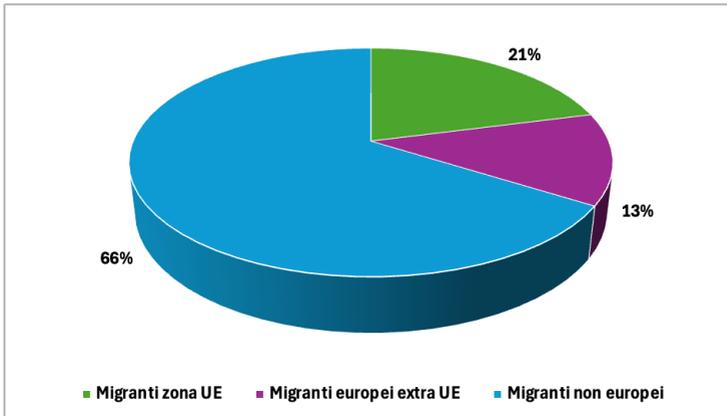
In merito alla provenienza, vediamo che **il 21% degli stranieri presenti in Sardegna, nel 2023, proviene dall'area comunitaria, il 13% da paesi europei non facenti parte dell'Unione Europea e la maggior parte, il 66%, viene da altri continenti** (Grafico 4.5).

**Solo 5 nazionalità superano i duemila residenti e insieme rappresentano il 50% del totale**. La collettività più numerosa è quella dei romeni (11.313 di cui il 70% di sesso femminile), in linea con i dati di altre regioni (Grafico 4.6).

La seconda comunità più rappresentata in Sardegna è quella senegalese, con 4.289 presenze e l'8,5% del totale stranieri. I marocchini sono 3.982 (7,9%) e si collocano al terzo posto, seguiti dai cinesi (3.253 e 6,5%). Seguono gli ucraini con 2.885 unità, la cui presenza nell'isola è aumentata co-

stantemente negli ultimi 20 anni attestandosi, sempre tra il 4% e il 5,7%.

#### **Grafico 4.5. Dati relativi alle presenze straniere per provenienza (%)**



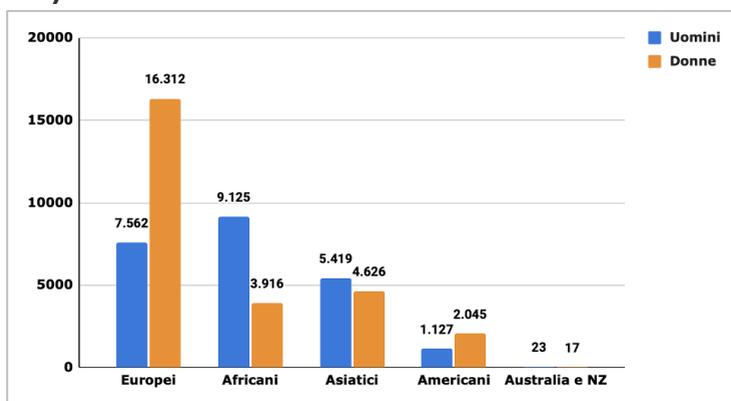
**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

Le collettività africane registrano una presenza percentuale pari a 26%, tale dato è in leggero calo rispetto all'anno scorso. Le popolazioni provenienti dall'Asia hanno fatto registrare un aumento di circa 400 persone: 9.669 individui nel 2021 contro i 10.045 del 2022). I cinesi (3.253) e i filippini (1.969) si confermano le comunità con la presenza numerica più rilevante.

Infine, numericamente meno rilevanti sono i soggetti provenienti dal continente americano e dall'Oceania. I primi rappresentano il 6,3% per un to-

tale di 3.172, si tratta di un numero comunque in crescita e la cui provenienza è maggioritaria dai seguenti Stati: Brasile, Argentina e Cuba. Il numero degli stranieri originari dell'Oceania è esiguo, appena 40, e 31 sono gli apolidi (dati ISTAT 1 gennaio 2023).

**Grafico 4.6. Popolazione straniera residente per continente di provenienza e genere (valori assoluti)**

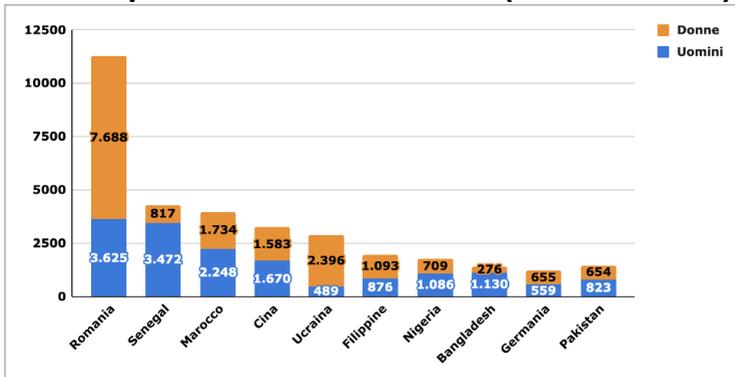


FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

**In tutte le province, ad eccezione della città metropolitana di Cagliari, la comunità più numerosa è quella dei rumeni.** Al contrario, in quest'ultima gli stranieri più numerosi sono i filippini seguiti dagli ucraini e dai senegalesi. Nel grafico 4.7 ven-

gono rappresentate le nazionalità maggiormente significative in termini di presenza.

**Grafico 4.7. Popolazione straniera per cittadinanza - prime dieci cittadinanze (valori assoluti)**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

L'analisi delle dinamiche mostra alcuni spunti interessanti. Si nota come **continui a crescere la presenza ucraina in Sardegna**, effetto del protrarsi del conflitto russo-ucraino, a cui dedichiamo un focus qualitativo alla fine del capitolo, e si registra una **crescita rilevante della comunità tedesca**. Si tratta di un fenomeno che rileviamo per la prima volta e che andremo ad analizzare con maggiore dettaglio nelle prossime edizioni del Rapporto. Crescono anche **la comunità nigeriana e quella pakistana**: la diffusione di quest'ultima pone nuove sfide al sistema di accoglienza, legata alle bar-

riere linguistiche e al ridotto numero di mediatori che parlano urdu, come emerge dai progetti posti in essere dal CREI-ACLI che vedono una interazione in prima persona con i migranti. Si registra, invece, **una flessione in due comunità storicamente presenti in Sardegna, come quella senegalese e quella marocchina**: è opportuno segnalare che si registra, negli ultimi anni, un costante arrivo di giovani marocchini che vengono in Sardegna per laurearsi, grazie ad un programma di scambio e che, talvolta, decidono di fermarsi.

**Tabella 4.2. Dinamica della popolazione straniera per provenienza (valori assoluti e %)**

<b>Provenienza</b>	<b>Unità al 2022</b>	<b>Unità al 2023</b>	<b>Var % 2022-2023</b>
Romania	11209	11313	1%
<i>Senegal</i>	4346	4289	-1%
<i>Marocco</i>	4112	3982	-3%
Cina	3185	3253	2%
<b>Ucraina</b>	2485	2885	<b>16%</b>
Filippine	1937	1969	2%
Nigeria	1746	1795	3%
Bangladesh	1404	1406	0%
<b>Germania</b>	1158	1214	<b>5%</b>
Pakistan	1016	1047	3%

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023**

Benché i dati sul numero di residenti non siano in grado di dare conto della dimensione effettiva del fenomeno, sottolineiamo **la crescita continua della presenza argentina in Sardegna**. Si tratta di una comunità caratterizzata da un'età media bassa e titoli di studio e/o competenze professionali elevate. Gli argentini arrivano in Sardegna alla ricerca di sbocchi professionali in una terra nella quale trovano le loro radici o comunque possono, in maniera più facile, ottenere la cittadinanza *ius sanguinis*. Tuttavia, le difficoltà lavorative, determinate anche dalla difficoltà nel riconoscimento dei titoli di studio e professionali, così come le lentezze nell'ottenimento della cittadinanza, spesso portano all'abbandono della Sardegna, nonostante il positivo giudizio sull'Isola e su Cagliari, in particolare. Si tratta di uno dei temi di approfondimento qualitativo che verranno affrontati nella prossima edizione del rapporto.

**Tabella 4.3. Dinamica della presenza argentina in Sardegna (valori assoluti e %)**

Resi-	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Cagliari	382	283	175	137	38	32	27	26
Nuoro	33	20	18	31	16	19	14	14
Orista-	12	10	8	7	9	9	12	10
Sassari	151	102	81	74	77	67	25	26
Sud Sarde-	26	11	10	14	14	8		
Sarde-	<b>604</b>	<b>426</b>	<b>292</b>	<b>263</b>	<b>154</b>	<b>135</b>	<b>78</b>	<b>76</b>

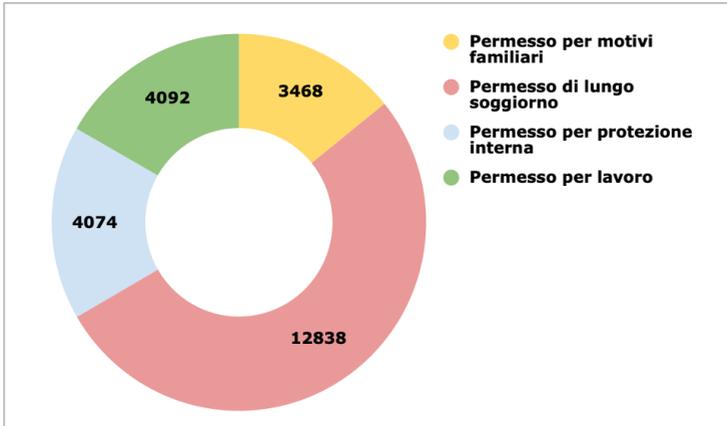
**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

#### **4.2.4 Status giuridico**

I dati del Ministero dell'Interno, indicano che gli **stranieri titolari di permesso di soggiorno alla fine del 2022 erano 29.377**. Il permesso di lungo soggiorno rappresenta sempre la tipologia maggiormente rilasciata dalle Questure isolate, in linea con il dato nazionale. Tra i permessi soggetti a scadenza, quello per motivi di lavoro è il principale (4.092). Rispetto ai dati del 2021 si nota come il permesso per protezione (3.633 rilasci rispetto ai 2.087 dell'anno precedente) sia stato rilasciato in misura maggiore rispetto a quello per motivi familiari (3.466) (Dossier statistico Immigrazione 2023,

IDOS). Il descritto aumento è da legarsi al conflitto in Ucraina che ha comportato un aumento dei permessi rilasciati ai cittadini in fuga dalle zone di conflitto. Come si vedrà in seguito, tale aumento ha comportato delle inevitabili ricadute anche sui dati del sistema di accoglienza, i cui numeri hanno subito un incremento del 80%.

#### **Grafico 4.8. Permessi di soggiorno rilasciati (valori assoluti)**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati Dossier statistico Immigrazione 2023, IDOS

#### **4.2.5 Inserimento scolastico**

**La diminuzione della popolazione residente in regione si riflette anche sul numero di iscritti a**

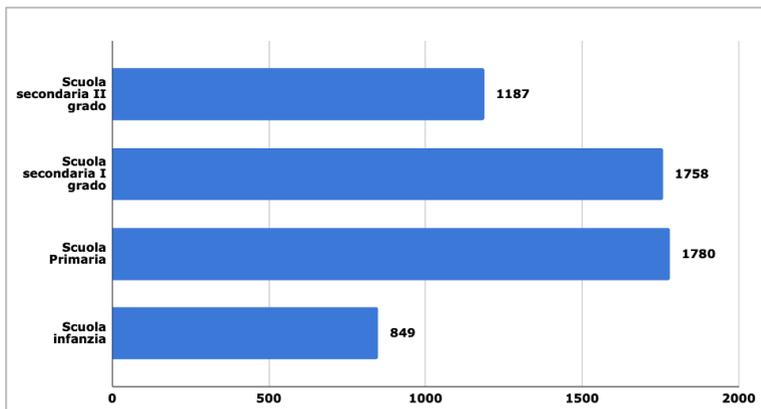
**scuola.** Infatti, dal 2012 si è assistito a una diminuzione degli studenti pari al 13,3%. Tuttavia, in tale quadro desolante si assiste ad un aumento degli studenti stranieri: in dieci anni c'è stato un aumento di quasi 850 unità.

**Attualmente, il numero di studenti stranieri è pari a 5.574, il 2,8% del totale (199.323).** Gli studenti nati in Italia sono 3.041, quasi il doppio rispetto alla decade precedente.

**La scuola primaria concentra il maggior numero di studenti con cittadinanza non italiana:** sono 1.780 gli iscritti stranieri; la scuola dell'infanzia ne assorbe il numero più basso: solo 849 bambini. Rispetto ai due gradi della scuola secondaria, invece, gli iscritti stranieri sono 1.758 in quella di primo grado e 1.187 in quella di secondo grado (Dossier statistico immigrazione 2023, IDOS).

**L'aumento della popolazione scolastica straniera è un segnale, in termini meramente numerici, di un radicamento dei flussi migratori** che si collocano in maniera stabile in Sardegna facendo intraprendere il percorso formativo alle nuove generazioni.

### Grafico 4.9. Studenti stranieri nei vari ordini di scuola (valori assoluti)



FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati ISTAT al 1.1.2023

#### 4.2.6 I “Nuovi” cittadini italiani

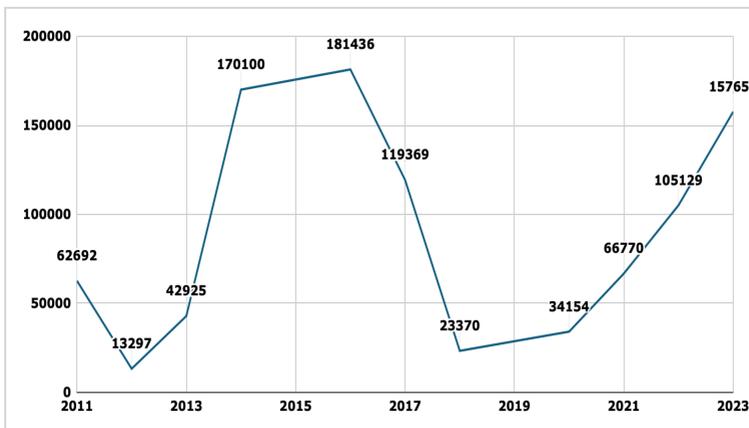
**Le acquisizioni di cittadinanza italiana hanno un peso rilevante sulle dinamiche demografiche, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo.** Tale fenomeno è ancora fortemente influenzato dalla stringente normativa nazionale (legge n. 91 del 1992). Sono 733 coloro i quali nel corso del 2022 hanno acquisito la cittadinanza italiana. Il numero è in crescita rispetto ai 701 del 2021 e 569 dell'anno precedente. Tale cifra potrebbe essere maggiore se la legge italiana preve-

desse la possibilità di usufruire dello ius soli direttamente alla nascita: infatti, i nuovi nati da cittadini stranieri verrebbero conteggiati tra la popolazione italiana. Questi due diversi collettivi (neocittadini italiani e nuovi nati) rappresentano potenzialmente la parte più integrata della popolazione “di origine straniera” in particolare i nuovi nati, che con molta probabilità crescono nel territorio italiano sentendosi “anche italiani”.

### **4.3 Il sistema di accoglienza straordinaria integrate in Sardegna**

Secondo i dati diffusi dal Ministero dell'Interno dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023 sono sbarcate in Italia 157.652 persone (Dati Ministero dell'Interno). Tale cifra è in netto aumento rispetto ai dati del 2022, quando arrivarono poco più di 50.000 persone in meno (105.129). Tuttavia, come si evince dal grafico sottostante, tali arrivi si attestano in misura inferiore rispetto a quelli registrati negli anni precedenti.

**Grafico 4.10. Numero delle persone sbarcate via mare sulle coste italiane dal 2011 al 2023 (valore assoluto)**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati Ministero dell’Interno, Unhcr e Ismu

### **4.3.1 Arrivi “spontanei” in Sardegna**

**Una peculiarità della Sardegna, in particolare della costa sud-occidentale è il fenomeno degli sbarchi spontanei.** Si tratta di persone che approdano in Sardegna giungendo da Paesi dell’area Maghreb, come Algeria e Tunisia.

I numeri degli arrivi in Sardegna sono nettamente meno rilevanti rispetto a quelli che interessano la Sicilia o la Calabria; tuttavia, questi hanno assunto

importanza dimensionale a partire dal 2005 e, pur essendo altalenante negli anni, il fenomeno in esame non accenna ad arrestarsi.

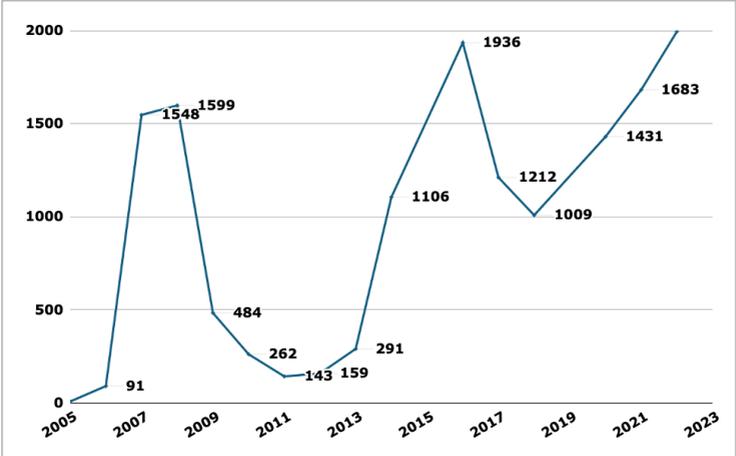
Vi è stato **un primo apice negli anni 2007 e 2008 con oltre 3000 arrivi nel solo biennio, per poi calare a partire dal 2009**. Il 2012 e 2013 sono stati interessati da arrivi sporadici. **A partire dal 2014 è stata registrata una nuova crescita che ha raggiunto la punta massima nel biennio 2016 e 2017 con quasi 2000 arrivi**, negli anni successivi il dato è andato via via diminuendo per poi crescere fino a **raggiungere la cifra record di 1996 arrivi nel 2022**.

#### **4.3.2 I centri di accoglienza straordinaria e Sistema accoglienza integrato (SAI)**

**I migranti presenti nelle strutture di accoglienza della regione Sardegna al 31/12/2023, stando ai dati del Ministero dell'Interno, erano in totale 2.784** (1.539 l'anno precedente), su 139.388 migranti accolti a livelli nazionale, si tratta del 2% del totale. Di questi, **273 sono stati accolti nel sistema di accoglienza e integrazione SAI** (dati Ministero dell'Interno) e 2.511 nei centri di accoglienza straordinaria (dati Prefetture).

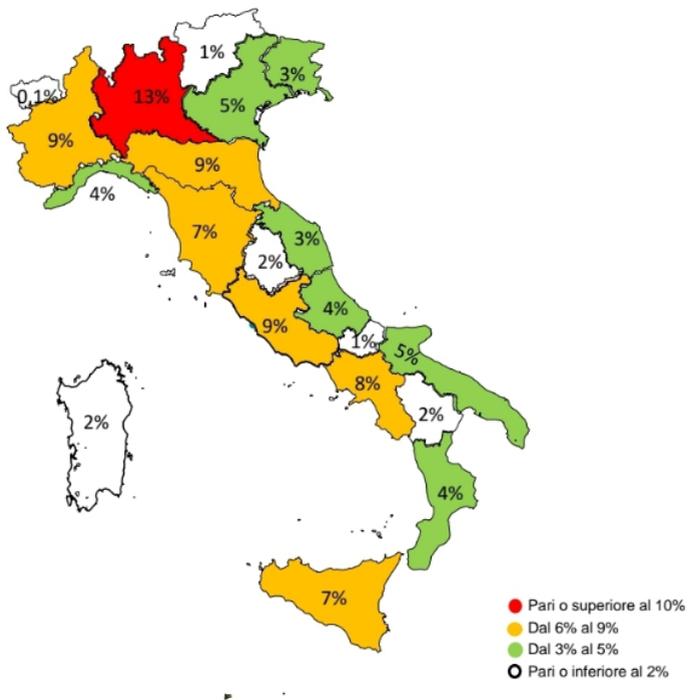
Tali dati sono tutti **in crescita rispetto a quelli dell'anno precedente**. L'aumento descritto è legato da un lato all'arrivo di persone in fuga dal conflitto Russo-Ucraino e dall'altro all'incremento nel numero di sbarchi.

**Grafico 4.11. Arrivi spontanei in Sardegna dal 2005 al 2023 (valore assoluto)**



**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Prefettura di Cagliari**

## Immagine 4.2. Percentuale di migranti in accoglienza su base regionale



**FONTE: Ministero dell'Interno, 2024**

In Italia sono attivi 884 progetti SAI (636 ordinari, 208 per minori non accompagnati, 40 per persone con disagio mentale o disabilità) affidati a 749 enti locali titolari di progetto (656 comuni, 15 Province, 28 Unioni di Comuni, comprese le Comunità Montane e le Unioni Montane di Comuni, e 50 altri enti tra Aziende Sociali Consortili, Ambiti Territoriali, Comuni Associati, Comunità Comprensoriali, Consorzi, Distretti Sanitari, Società della Salute): risultano così finanziati 38.206 progetti (dati Rete SAI). In Sardegna sono attivi **12 progetti di cui 9 con posti ordinari e 3 dedicati ai minori stranieri non accompagnati** (MSNA) per un totale di 273 posti (dati Ministero dell'Interno).

**Tabella 4.4. Centri di accoglienza straordinaria per Provincia (valori assoluti)**

Provincia	Strutture di accoglienza attive
Sassari	6
Cagliari	36
Nuoro	4
Oristano	4
Sardegna	50

**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati forniti dalle Prefetture

**Tabella 4.5. Progetti SAI attivi in Sardegna (valori assoluti)**

<b>Progetto</b>	<b>Tipologia progetto</b>	<b>Tipologia ente locale</b>
Alghero	Ordinari	Comune
Austis	MSNA	Comune
Bonorva	MSNA	Comune
Città metropolitana Cagliari	Ordinari	Comune
Calangianus	MSNA	Comune
Iglesias	Ordinari	Comune
Nuoro	Ordinari	Comune
Porto Torres	Ordinari	Comune
Quartu Sant'Elena	Ordinari	Comune
San Gavino Monreale	Ordinari	Comune
Serramanna	Ordinari	Comune

**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati SAI

***FOCUS. Gli Ucraini oggi in Sardegna***

*Filippo Petrucci*

*La comunità ucraina è una presenza costante nella nostra isola nelle ultime decadi con una diffusione su tutto il territorio, ma una concentrazione radicata soprattutto*

*nelle città (le province di Cagliari e Sassari hanno rispettivamente il 55,6% e il 27,3% del totale della comunità). La stragrande maggioranza sono donne, attorno all'85%, e svolgono principalmente lavori di assistenza e cura verso anziani. Gli ucraini in Sardegna erano nel 2023 la quinta comunità residente a livello numerico con 2885 presenze, il 5,75% dei 50.211 stranieri residenti in Sardegna, e hanno avuto, dal 2022 al 2023, un aumento del 16%; un dato che risalta soprattutto se paragonato ad altre comunità di lunga installazione sull'isola, quali quella senegalese o marocchina che hanno avuto invece un decremento del 1 e del 3 %.[1]*

*Lo stato di guerra che vive l'Ucraina dal febbraio 2022 ha ovviamente spinto molte più persone verso l'estero e anche verso la nostra regione.*

*Le Acli della Sardegna, insieme alle Acli provinciali, hanno da subito messo in atto una serie di iniziative dedicate ai profughi ucraini; supporto psicologico post-traumatico, assistenza burocratica, corsi di lingua.*

*In seguito, anche il CREI (Comitato Regionale Emigrazione Immigrazione) si è attivato attraverso il progetto "InPari per gli Ucraini", cofinanziato da EPIC (European Platform of Integrating Cities) in collaborazione con la Regione Sardegna e dalla UEFA Foundation for Children.*

*Il progetto "In pari", che in sardo vuol dire insieme, puntava ad ottenere una maggiore integrazione dei cittadini ucraini nel territorio regionale.*

*L'obiettivo del programma è stato favorire l'integrazione sociale di adulti e bambini nei contesti sociali, scolastici,*

*lavorativi e garantire i diritti fondamentali dei bambini svantaggiati e fragili rispetto all'accesso allo sport e all'istruzione. Dunque, il coinvolgimento di giovani nelle attività quotidiane dei loro coetanei come cardine del processo di integrazione dei minori per promuovere scambi e opportunità di interazione interculturale, favorendo il dialogo e rafforzando il senso comune di appartenenza*

*Per dare una idea di come questi nuovi residenti vivano la loro permanenza in Sardegna, abbiamo svolto alcune interviste[2] per provare a mostrare alcune realtà presenti sul nostro territorio. Abbiamo inoltre chiesto se e come le ACLI li abbiano aiutati nella loro permanenza. Sono interviste molto diverse tra loro sulla base dei trascorsi dei vari intervistati.*

*I punti in comune sono l'inaspettata lunghezza del conflitto (molti sono partiti credendo che sarebbero potuti tornare dopo pochi mesi), la volontà di restare in Italia e anche in Sardegna (della quale apprezzano clima e bellezza) anche in futuro e la quasi totale assenza di relazioni coi russi (benché alcuni abbiano anche familiari definiti "eticamente russi").*

*O.S. viene dalla Transcarpazia, ha quasi 50 anni e racconta diffusamente la sua vita*

*"Ho avuto una vita felice, una infanzia felice. La mia è una bella città e vivevamo bene, siamo al confine con l'Unione Europea, possiamo superare la frontiera a piedi. Certo, l'Unione sovietica non era perfetta: non c'era libertà e c'erano molti divieti (anche la libertà religiosa*

*era impedita). Il comunismo sovietico è stato un esperimento fallito, ma si viveva comunque bene, avevamo di che vivere e poi la nostra regione è molto bella e dunque eravamo felici. Io sono “eticamente” russo e per me russi e ucraini non sono popoli divisibili; so che questa cosa non è di moda ma, per me, è normale, anche perché la mia famiglia, in realtà, ha origini molto varie in varie parti di Unione Sovietica, dunque, non credo ci sia una “eticità pura”, diciamo.*

*Dopo l’indipendenza nel 1991 sono stati anni bui, anche nel vero senso della parola perché avevamo anche poche ore di energia elettrica al giorno. Ma io ero comunque giovane, avevo 20 anni e dunque non ci facevo caso: sai, quando sei giovane “mangi” la vita e non hai tanti problemi.”*

*Parla della sua partenza in maniera molto chiara.*

*“Sono partito dalla Ucraina a causa della guerra. Non volevo partire, io stavo bene a casa mia e non avevo mai pensato di partire. La guerra non è arrivata nella mia regione, ma il livello di difficoltà dato dal conflitto rendeva tutto difficile soprattutto per i miei figli: la serie di allarmi e l’essere in guerra non permetteva loro una vita normale, né con la scuola né per altre cose come fare sport o musica.*

*Interessante, e comune anche ad altre storie, il suo arrivo in Sardegna.*

*“Inizialmente siamo venuti solo per due mesi in Sardegna per staccarci dalla guerra, ma dopo abbiamo capito che tornare non sarebbe stata una cosa possibile e allora siamo rimasti. Non avevamo un contatto diretto qui in*

*Sardegna; semplicemente ogni anno abbiamo provato a fare vacanze al mare e allora la Sardegna è stata una scelta legata a questo. Dopodiché, la guerra è continuata e allora siamo rimasti.*

*In Ucraina ero un imprenditore e pittore di icone, ho studiato economia e lingue (inglese e tedesco).*

*Ora vivo in un piccolo paese sardo, c'è una piccola comunità ortodossa e mi hanno aiutato a trovare una piccola casa per me e la mia famiglia. Ora in Sardegna continuo a fare icone, organizzo un piccolo club di scacchi e mia moglie insegna inglese.*

*Il futuro appare incerto*

*“Se mi chiedi se penso di rimanere o ripartire devo dire che è difficile dare una risposta. Mi piace la Sardegna, non so come sia vivere nel resto di Italia, lo stile di vita è più tranquillo e mi piace. Ma è anche difficile quando da un momento all'altro devi spostarti un altro paese, non so cosa faremo, siamo in 5 con mia moglie e i nostri figli; loro continuano a studiare online perché possono farlo con l'Ucraina, dunque non vogliono perdere questa opportunità, ma hanno studiato anche l'italiano e vogliono continuare a studiare in Italia. Per ora di sicuro stiamo qui e non torniamo, è una situazione folle, arruolano gli uomini e noi non vogliamo fare la guerra”.*

*T.B. ha 19 anni viene da Kiev e vive in Sardegna con la sua fidanzata A.P.*

*“Ho lasciato ovviamente il paese a causa della guerra. La mia famiglia ha deciso di aiutarmi a partire, io avevo 17 anni. Il giorno dopo l'inizio dei combattimenti ci sia-*

*mo spostati prima in un altro villaggio che era più sicuro e poi la mia famiglia ha deciso che doveva andare via. Quindi abbiamo preso un treno strapieno e siamo riusciti a arrivare al confine e abbiamo attraversato il confine con la Polonia. Mia sorella, con la quale sono partito, aveva un'amica che stava che a Cagliari e quindi la Sardegna è stata la destinazione a causa di contatti precedenti. All'inizio pensavamo di stare solo 1-2 settimane per un tempo breve, perché non pensavamo che la guerra durasse tanto. I miei genitori sono rimasti in Ucraina, io qui sono venuto solo con due sorelle e due nipoti figli di mia sorella. Non avevo amici russi, avevo qualche parente ma non l'ho mai conosciuto”.*

*La sua storia in Sardegna è una ricerca di normalità: “Studiavo quando ero in Ucraina e qui ho ripreso a studiare e mi sono anche diplomato dopo aver imparato da zero l'italiano. A Santa Greca mi sono avvicinato a salutare due ragazzi di un gruppo scout perché in Ucraina facevo parte degli scout e il loro capo mi ha invitato a partecipare alle riunioni. Sono diventati i miei amici e proprio il capo scout che mi ha aiutato e mi ha permesso di stare da lui. Ora ho un permesso di soggiorno prolungato a causa del conflitto e mi sono iscritto all'Università di Cagliari in ingegneria meccanica”.*

*Sta bene in Sardegna ma è anche lui incerto sul futuro: “Mi trovo abbastanza bene nel paese in cui vivo che è vicino a Cagliari. L'unico problema è che qui dicono che non c'è molto lavoro, quindi forse dopo l'università dovrò partire e andare via. Poi sì, penso che in Ucraina*

*vorrei tornare un giorno, ma lavorare lì non so perché pagano di meno.*

*E quindi non lo so, magari vivrò in altre parti d'Europa”.*

*A.P. viene da Kiev, ha 19 anni, la sua storia si intreccia con quella del suo fidanzato T.B.*

*“Quando è iniziata la guerra io non avevo in mente di lasciare il mio paese perché non volevo. Poi anche io ho dovuto spostarmi in un altro villaggio e poi T., il mio fidanzato, mi ha detto <Dai vieni in Sardegna per qualche settimana per fare il mare per tranquillizzarti e poi torniamo insieme in Ucraina>.*

*Siamo venuti solo io e lui senza famiglia, senza nessuno, con uno zainetto e basta. E alla fine siamo rimasti qui. C'è stata l'opportunità di prendere il diploma in Italia, una cosa positiva perché col diploma europeo sarà poi meno difficile iscriversi all'università. Inizialmente pensavo di fare la scuola e poi tornare, tanto la guerra sarebbe finita presto. Però la guerra non è finita e allora ho iniziato a fare anche l'Università qua. Io ho un diploma all'istituto tecnico con indirizzo turistico e adesso sto frequentando scienza delle comunicazioni”.*

*Il suo inserimento in Italia non è stato semplice e la nostalgia per il suo paese non è poca.*

*“Per me è stato molto difficile perché oggi vivo in un paese ma vengo da Kiev che è la capitale e una grande città; il primo anno finivo quasi ogni giorno piangendo perché era una cosa molto difficile dal punto di vista mentale. Però adesso mi trovo molto bene anche se, diciamo, il passaggio da una capitale a un piccolo paese*

*non è stato facilissimo. Non sono mai tornata in Ucraina perché per ora è abbastanza pericoloso e poi anche perché penso che se torno poi magari voglio rimanere. La mia famiglia è molto contenta che io sia in Italia e mi dicono di rimanere a vivere in Italia o in Europa, li sento ogni giorno. Sto facendo questo indirizzo universitario perché poi spero di trovare lavoro e quindi viaggiare; mi piacerebbe viaggiare, vedere diverse città, diversi paesi, vivere un po' in tanti posti diversi, conoscerli un po' tutti.*

*Io ho incontrato le ACLI perché mi hanno aiutato a inserirmi all'Università e quindi mi hanno dato delle informazioni utili dal punto di vista burocratico e anche attraverso contatti comuni con gli scout del paese dove vivo. Con il gruppo scout sono andata anche ad Assisi”.*

*Anche per lei poche relazioni coi russi anche prima della guerra.*

*“Mia nonna era russa ma è venuta in Ucraina quando aveva più o meno 20-25 anni. È difficile avere relazioni oggi con i russi, anche se ci sono persone che dicono di no alla guerra”.*

*M.M. è arrivata in Sardegna grazie a un progetto benefico del Cagliari Calcio, ha circa 50 anni.*

*“Sono arrivato due anni fa con 22 bambini calciatori grazie al Cagliari calcio e adesso vivo in un paese alle porte di Cagliari a Selargius. Vivo in Transcarpazia e sono venuta in Italia perché c'era la guerra, il mio paese non era più sicuro. Sono venuto qua in Sardegna a causa di questo progetto del Cagliari Calcio, dato che mio*

*figlio gioca; i ragazzi sono andati a scuola, hanno ricominciato a fare allenamenti, partite e quindi hanno ripreso una vita normale. Erano alle medie e hanno fatto appunto la scuola media in Italia; sono riusciti a inserirsi a scuola e bisogna dire che i bambini italiani e anche i professori li hanno aiutati molto fin da quando sono arrivati, sono stati molto gentili.*

*Racconta di come non sia facile lavorare in Sardegna benché si viva bene.*

*“Io ho due lauree in economia e psicologia e prima di venire in Sardegna ho lavorato in una casa pensione; qua in Italia è molto difficile trovare lavoro. Adesso io ho un'azienda educativa, aiutiamo studenti ucraini a iscriversi e studiare gratuitamente presso Università in Europa; io lavoro online e aiuto gli studenti per tutti gli aspetti burocratici che devono affrontare per studiare in Repubblica Ceca o Slovacchia o in Germania. Mi trovo bene in Sardegna, mi piace molto. Io sognavo anche prima di venire in Italia, però sicuramente non pensavo di venire così. Adesso però per mio figlio e per me è meglio vivere studiare qui.*

*Anche lei è incerta sul suo futuro.*

*“Non lo so se rimarremo qua. Viviamo in un tempo instabile in tutto il mondo, non sappiamo cosa succederà. Adesso la mia figlia maggiore vive in Ucraina però andrà a studiare anche lei in Italia a Torino. Gli altri due figli sono con me, potrebbe anche succedere che magari ci trasferiamo tutti in Piemonte.*

*Per lei le ACLI sono state un riferimento.*

*“Le ACLI mi hanno aiutato molto e, in generale, è molto importante in questo periodo per i bambini e per adolescenti avere dei progetti che aiutino a inserirsi e che facciano vivere con meno difficoltà. Anche io organizzo momenti di incontro e ho anche partecipato a eventi collegati all'Ucraina a Bruxelles in aprile. Per qualche periodo sono anche tornata in Ucraina, c'è mio figlio maggiore, ci sono mio padre e mia madre.*

*In tutto il mondo ci sono molte persone che ci vogliono aiutare.*

*In merito al rapporto con i russi la sua è la posizione più diffusa.*

*“Per me ucraini e russi sono diversi, sono molto diversi. I russi vogliono vivere come vogliono i russi e gli ucraini vogliono vivere come pensano gli ucraini. Io avevo dei rapporti con delle persone russe... erano normali. Ma più che amiche, posso dire che erano delle conoscenti.*

*O.B. è la più anziana delle persone intervistate, ha superato i 60 anni ed è in pensione, l'incontro per l'intervista è avvenuto alle ACLI dove era andata per delle informazioni di carattere amministrativo.*

*“Io vengo da un posto a 30 chilometri dalla frontiera con la Russia vicino a Charkiv: la guerra è iniziata lì. Sono arrivati anche i russi e si continua a bombardare anche adesso. Ho scelto la Sardegna perché mia figlia, tramite Messenger, aveva un rapporto con un'amica sarda che, appena saputo della guerra, ci ha detto di venire subito. Mia figlia ora non c'è più, si è sposata e se n'è andata e io sono rimasto in Sardegna. Prima di venire ero impie-*

*gata in una fabbrica, ma adesso sono in pensione: è molto poco, sono 60 euro al mese e anche in Ucraina in realtà con 60 euro non vivi ma sopravvivivi.*

*Il suo italiano è basico e vorrebbe tornare a casa.*

*“Sono entrata in contatto con le ACLI tramite il passaparola, perché qualcuno mi aveva detto che c'erano delle ragazze che facevano lezioni di italiano; ho saputo questa notizia e sono venuta qua.*

*Io vorrei tornare in Ucraina ma non è possibile perché bombardano sempre in continuazione e io non riesco a sopportarlo né fisicamente e neanche mentalmente, né moralmente.*

*Avevo contatti con russi perché mio marito è russo; di fatto è un russo di origine, è cresciuto in Ucraina fin dal 1959, è una situazione molto difficile anche per lui, perché è fondamentalmente imprigionato in una zona di guerra. Questa guerra è una grande tragedia, è la cosa peggiore che potrebbe accadere all'Ucraina.*

*Voglio ringraziare l'Italia per la sua ospitalità e il suo sostegno, e soprattutto la bellissima Sardegna e la sua gente dal cuore grande e gentile, alcuni dei quali sono diventati per noi non solo amici, ma una vera famiglia”.*

*S.S. ha 48 anni, è venuta in Sardegna con le due figlie di 28 e 19, la loro città di origine è Zaporizžja.*

*“Io vengo dalla zona di Zaporizžja, siamo in piena zona di combattimenti. Adesso la mia città è occupata dalle truppe russe e non abbiamo la possibilità di entrare nella nostra città. Ci sono battaglie, è proprio in prima linea. Siamo arrivati in Sardegna, nell'aprile del 2022, ab-*

*biamo vissuto in vari posti, ci piace molto vivere qui. Il clima della Sardegna è molto simile alla mia città, una buona terra, una buona frutta e verdura e in più c'è il mare. La mia professione in Ucraina è infermiera qui però faccio le pulizie; voglio migliorare il mio libro di italiano perché vorrei tornare a fare il lavoro di infermiera anche qui in Italia. Mia figlia più grande invece è tornata in Ucraina ma non nella nostra città, si è sposata ed è andata a Kiev. Mentre la mia seconda figlia di 19 anni è rimasta a Cagliari e studia architettura all'Università".*

*Spiega le difficoltà iniziali ma anche l'impossibilità di tornare a casa.*

*"All'inizio è stato molto difficile, adesso abbiamo degli amici e ci aiutano molto, io però vorrei trovare un lavoro fisso perché non voglio tornare in Ucraina, la situazione lì è troppo difficile.*

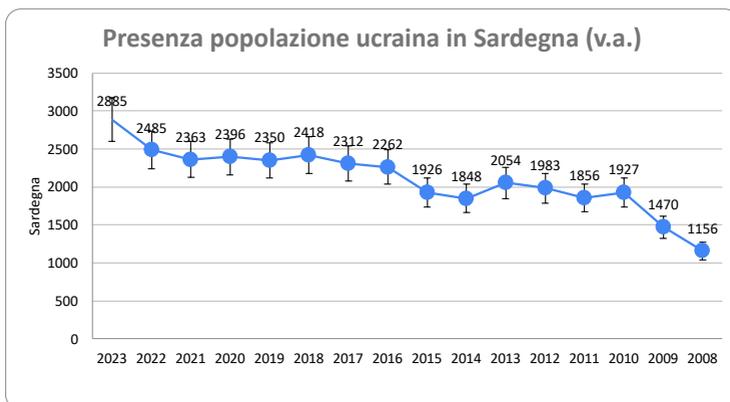
*Sono separata da mio marito che è rimasto lì ma io voglio rimanere, sia per me che per mia figlia. Lei ha subito imparato l'italiano che parla bene e parla anche molto bene inglese. Però non vogliamo spostarci in altre parti d'Italia perché qua viviamo bene e devo dire che le ACLI ci hanno aiutato molto.*

*C'è poi un problema pratico, dato che io nella mia città avevo un appartamento ma è impossibile anche solo vendere questo appartamento; questo perché oggi i soldi ucraini non sono utilizzabili perché è occupata dai russi, mentre quelli russi non sono utilizzabili sia a causa delle sanzioni alle banche sia a causa del fatto che i documenti della casa sono in ucraino e non in russo. Quindi io avevo una casa e ho perso anche questa.*

*Ho perso tutto in Ucraina, non posso tornare perché appunto è una zona di guerra ormai occupata dai russi e tutto è rimasto lì”.*

*La guerra ha eliminato ogni tipo di rapporto.*

*“Io avevo qualche conoscenza russa prima della guerra, ma adesso no, non sono rimasta in contatto con nessuno”.*



[1] I dati sono tutti di provenienza ISTAT.

[2] Le interviste sono un panel qualitativo; le persone intervistate sono tutte arrivate in Sardegna a causa della guerra, differiscono le zone di partenza e l'età.



## Capitolo 5.

# Il valore economico della immigrazione straniera in Sardegna

Sara Marongiu

### Introduzione

L'immigrazione rappresenta un elemento cruciale nella dinamica sociale ed economica di una regione, generando impatti significativi sul piano demografico, culturale e lavorativo. Negli ultimi anni, gli eventi globali hanno contribuito a ridefinire i flussi migratori con relative conseguenze sul tessuto sociale italiano e locale, includendo la Regione Sardegna. Questo cambiamento ha suscitato **un interesse crescente nell'analisi dell'impatto economico dell'immigrazione** in questa regione. Nel seguente capitolo, esploreremo l'evoluzione economica della Sardegna in relazione alla presenza degli immigrati, analizzando le tendenze del mercato del lavoro e le dinamiche socio economiche che ne derivano.

## 5.1 Stranieri e valore economico

### 5.1.1 Il valore aggiunto e contributo fiscale degli stranieri in Sardegna

Il contributo economico dell'immigrazione in Italia nel 2022 equivale al 9%, per un totale di 2.374.000 stranieri regolarmente occupati, con una variazione del +5,2% rispetto al 2021, in base ai dati raccolti dalla Fondazione Leone Moressa nel Rapporto 2023 sull'Economia dell'Immigrazione. Per i lavoratori immigrati di genere maschile il tasso di occupazione nel 2022 equivale al 74,9% mentre per le lavoratrici immigrate il tasso di occupazione è del 47,5% con un incremento rispetto al 2021. A livello nazionale, gli occupati stranieri sono coinvolti maggiormente nel settore dell'industria, dei servizi alla persona, del commercio, della ristorazione e si è osservato un numero di contratti attivati pari a 1.943.000.

Per ciò che concerne la Regione Sardegna, è possibile osservare che, nel 2022, **il valore aggiunto prodotto dagli occupati stranieri era pari al 3,2%**. Si sottolinea che i valori indicati sono riferiti alla parte di lavoratori in possesso di un regolare contratto di lavoro (Fondazione Moressa, 2023).

**Gli stranieri contribuiscono inoltre con un impatto fiscale sui territori di residenza.** Nel 2022, i contribuenti nati all'estero sul territorio risultavano 42.242 rappresentando il 1,0% sul totale dei contribuenti contro una media nazionale del 10,4%. Tale scostamento è legato al minor numero di stranieri residenti rispetto alla media nazionale. Tali contribuenti stranieri hanno dichiarato un volume di redditi pari a 531 milioni. Secondo i dati condivisi dall'Osservatorio sugli stranieri INPS, nel 2022 a livello nazionale il numero di pensionati stranieri era pari a 304.510.

**Tabella 5.1. Valore aggiunto prodotto dagli occupati stranieri in Sardegna (2022)**

	Occupati stranieri (migliaia)	PIL dell'immigrazione (milioni di euro)	% V.A. prodotto da immigrati
Sardegna	23	1.101	3,2
Italia	2.374	145.333	9

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Fondazione Leone Moressa, 2003**

### **5.1.2 Le rimesse all'estero**

La variazione delle rimesse all'estero, ossia il trasferimento di denaro verso familiari, parenti o amici ancora residenti nel paese d'origine, ha subito

un'inversione di marcia rispetto agli anni precedenti. Infatti, in Italia si è assistito a un lieve calo nelle rimesse all'estero che sino al 2021 aveva visto un aumento costante. Tale decremento ha visto una diminuzione del -1,8% sul territorio nazionale. **Anche la Sardegna ha seguito il trend italiano, registrando un decremento del -8,7% rispetto al 2021** (Fondazione Moressa, 2023).

**Tabella 5.2. Volume delle rimesse 2022 (milioni di euro)**

	Rimesse (euro)	Rimesse (%)
Sardegna	99	1
Italia	8.212	100

**Fonte: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Fondazione Leone Moressa, 2023**

### **5.1.3 Il lavoro irregolare e l'economia sommersa**

Come indicato da ISTAT nel "Report sull'economia non osservata nei conti nazionali", nel 2021 l'economia non osservata ha raggiunto un valore pari a 192 miliardi di euro, con oltre 2 milioni di lavoratori irregolari. Un incremento connesso, tra le varie motivazioni, anche dalla fine del periodo pandemico. Il settore in cui prevale il coinvolgimento dei lavora-

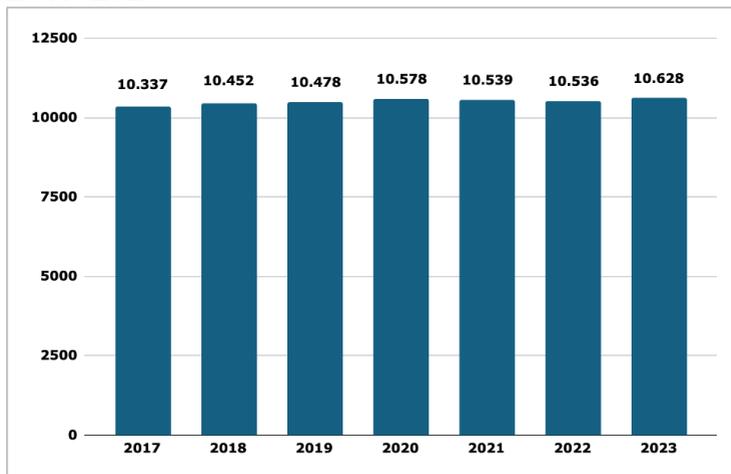
tori irregolari è quello dell'agricoltura, pesca e selvicoltura.

#### **5.1.4 Stranieri e lavoro autonomo**

L'imprenditoria immigrata è un fenomeno che, negli anni, si è sempre più consolidato sul territorio italiano con una tendenza costantemente crescente. Ricordiamo che si intendono per imprese straniere le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia. Più precisamente, si considerano straniere le imprese che, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri, per tipologia di impresa, siano composte complessivamente da una percentuale superiore al 50% da stranieri.

Nel 2022, in Italia erano presenti 761.225 imprenditori nati all'estero e un totale di 575.673 imprese straniere. Il numero di imprenditori stranieri in Sardegna nel 2022 era pari a 11.581 con un'incidenza sul totale degli imprenditori pari a 5,9%. **Il grafico che segue riporta il numero delle imprese straniere registrate in Sardegna negli anni dal 2017 al 2023** (Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, 2023).

### Grafico 5.1. Imprese straniere in Sardegna 2017-2023



FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024

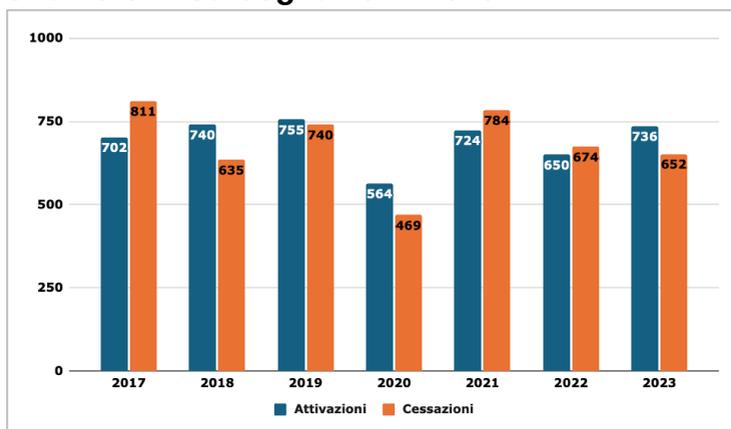
### Tabella 5.3. Variazione delle imprese straniere in Sardegna rispetto all'anno precedente (%)

Variazione	2019	2020	2021	2022	2023
N. imprese	26	100	-39	-6	92
% imprese	0,25%	0,96%	-0,37%	-0,06	0,90%

FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Fondazione Leone Moressa, 2023

Il grafico 5.2 mostra in maniera più precisa il **numero delle attivazioni e delle cessazioni** avvenuto in Sardegna negli ultimi anni (idem, 2023).

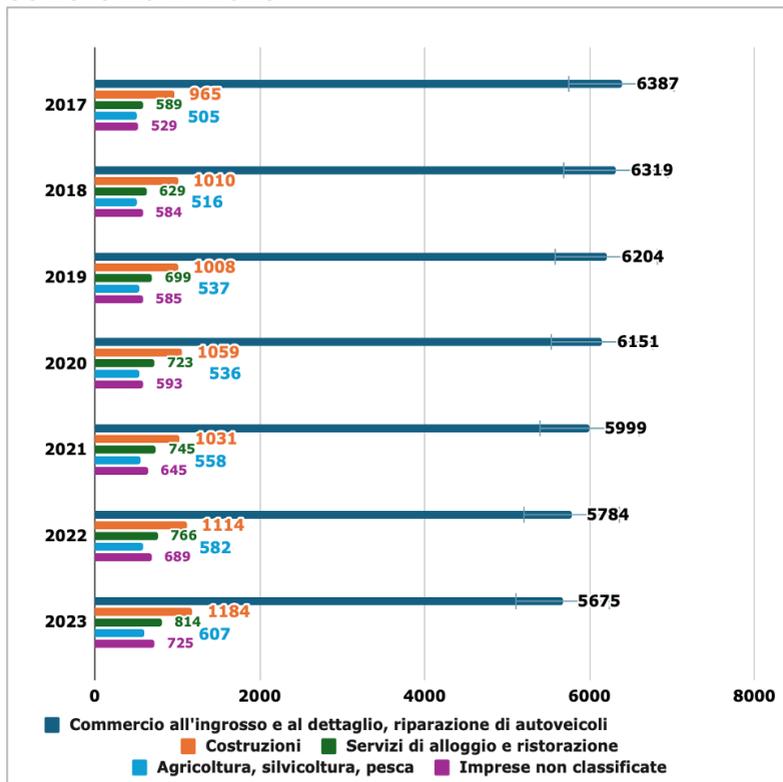
### **Grafico 5.2. Attivazioni e cessazioni imprese straniere in Sardegna 2017-2023**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024

Come è possibile osservare dal grafico, dopo la frenata dovuta al periodo pandemico, **nel 2023 il numero di iscrizioni delle imprese straniere alle camere di commercio regionali ha registrato un aumento del +13% rispetto al 2022.** Il numero di cancellazioni ha invece subito un decremento del -3,5%.

**Grafico 5.3. Imprese straniere in Sardegna per settore 2017-2023**



Fonte: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, 2024

La tabella seguente mostra la quantità di imprese straniere registrate, le iscrizioni e cessazioni avvenute nel corso 2023 (le tabelle degli anni precedenti sono nell'Appendice 2). Tra i settori con maggior

presenza di imprese straniere, si distinguono **il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il settore delle costruzioni e della riparazione di autoveicoli**. A seguire, i servizi di alloggio e di ristorazione, il settore agricolo, della selvicoltura e della pesca, le attività manifatturiere, le imprese non classificate e il settore agricolo. **Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, accompagnato dalla riparazione di veicoli, si posiziona al primo posto anche per numeri di iscrizioni anche se si è osservato un progressivo calo delle imprese registrate nel settore, a fronte dell'incremento del numero di imprese registrate negli anni altri settori.**

**Tabella 5.4. Caratteristiche delle imprese straniere in Sardegna (2023)**

	<b>Imprese registrate</b>	<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>Cessioni</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	607	40	21
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0
Attività manifatturiere	404	14	24
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti	11	0	1
Costruzioni	1.184	99	43
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	5.675	251	399
Trasporto e magazzinaggio	100	2	14
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	814	36	36
Servizi di informazione e comunicazione	71	9	9
Attività finanziarie e assicurative	34	1	7
Attività immobiliari	104	3	6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	101	17	11
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	343	27	25
Istruzione	26	2	2
Sanità e assistenza sociale	27	0	1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	61	3	2
Altre attività di servizi	334	25	22
Imprese non classificate	725	207	29
<b>Totale</b>	<b>10.628</b>	<b>736</b>	<b>652</b>

**Fonte: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024**

## **5.2 Stranieri e care economy: Un'analisi del contesto anomalo della Sardegna**

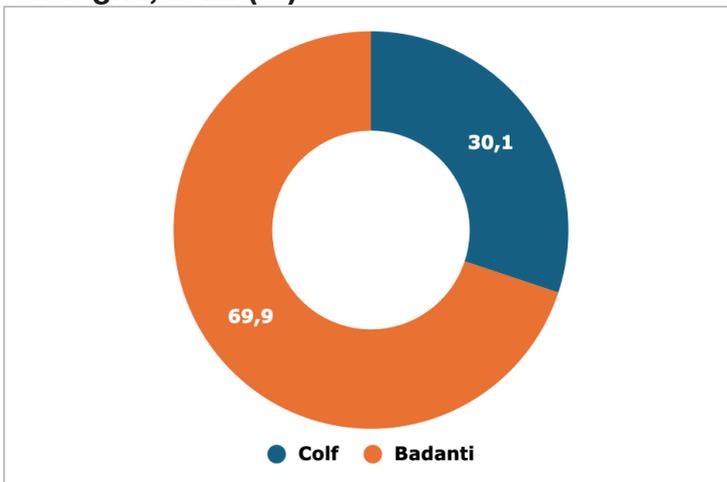
Il lavoro domestico continua a rappresentare un settore significativo nel contesto italiano e sardo. A livello nazionale, nel corso del 2023 si è proceduto con l'avvio di una Legge Delega inserita nella più ampia intenzione di riforma della non autosufficienza prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nella più ampia linea della European Care Strategy promossa dall'Unione Europea. A partire dal 2022 vi è stato un decremento nel numero di lavoratori occupati in questo settore che ha toccato tutta il territorio nazionale.

**Anche in Sardegna, nel corso del 2022 si è registrato un decremento di lavoratori pari a -1,9%. Al 31/12/2022, i lavoratori domestici regolarmente assunti in Sardegna risultavano 47.967 per un valore aggiunto pari a 1,7% del PIL regionale corrispondente a 0,5 miliardi (Osservatorio DOMINA sul Lavoro Domestico, 2023).**

Nel 2022, il numero di lavoratori domestici rappresentato da assistenti familiari (badanti) è lievemente aumentato **dal 68,9% del 2021 al 69,9% del 2022**, mentre **la percentuale di collaboratori familiari (colf) ha visto un'ulteriore riduzione percentuale** rispetto al 2020 passando dal 31,6% al

30,1% del 2022. Tra questi, il **90,6%** appartengono al **genere femminile**, mentre il restante 9,4% sono maschi. **L'età media dei lavoratori domestici in Sardegna è aumentata da 47,6 nel 2021 a 48,2 del 2023.**

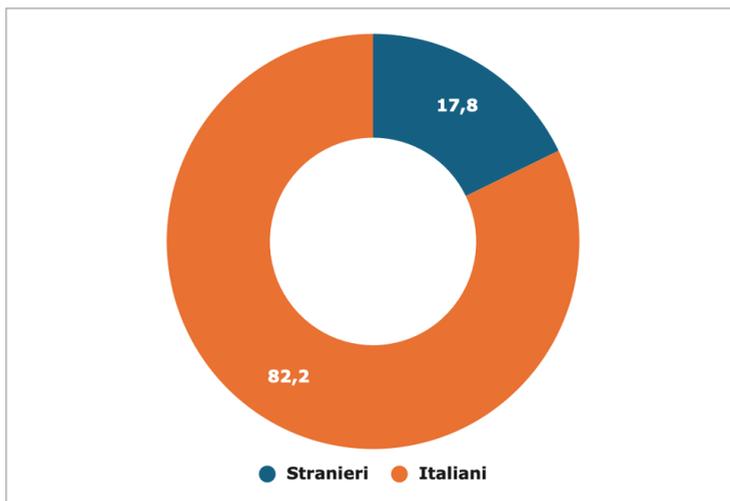
**Grafico 5.4. Lavoratori domestici regolari in Sardegna, 2022 (%)**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati Osservatorio Domina sul lavoro domestico, 2023

La Sardegna continua a confermarsi **un'anomalia**, discostandosi dal trend nazionale: solo il **17,8%** dei lavoratori occupati nel settore domestico sono stranieri, mentre l'**82,2%** è composto da lavoratori di nazionalità italiana.

**Grafico 5.5. Lavoratori domestici stranieri e italiani Sardegna, 2022 (%)**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati Osservatorio Domina sul lavoro domestico, 2023

La distribuzione dei lavoratori nelle varie province della Regione è rappresentata nella tabella 5.5, mentre la tabella 5.6 mostra la provenienza geografica.

**Tabella 5.5. Distribuzione territoriale del lavoro domestico, 2022 (%)**

Province	Colf	Badanti
Cagliari	53,20%	49,70%
Nuoro	6,20%	17,10%
Oristano	9,10%	11,50%
Sassari	31,40%	21,70%

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Osservatorio Domina sul lavoro domestico, 2023**

**Tabella 5.12. Provenienza dei lavoratori domestici stranieri regolari in Sardegna, 2022 (%)**

Provenienza	Percentuale rispetto al totale dei lavoratori stranieri
Est Europa	10,50%
Asia	4,20%
Africa	1,80%
Americhe	0,90%
Europa Occidentale	0,40%

**FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati Osservatorio Domina sul lavoro domestico, 2023**

I datori di lavoro hanno visto un incremento dell'1% rispetto al 2021 per un numero pari a 53.759 e sono, per il 98,1%, di nazionalità italiana.

## **Conclusioni**

I dati analizzati mostrano come l'incidenza dei lavoratori stranieri rappresenti una risorsa per la Sardegna. Tuttavia, le vicende che hanno caratterizzato gli ultimi anni continuano ad avere conseguenze sulla vita economica e sociale del paese, e questo determina la necessità di mantenere un'attenzione elevata sulle questioni amministrative e gestionali nel settore lavorativo, con interventi indirizzati alla popolazione straniera al fine di raggiungere l'obiettivo di una ripresa inclusiva.



## **Capitolo 6.**

### **Capitale umano e migrazioni universitari in Sardegna**

*Alessandra Pisu*

#### **Introduzione**

L'ISTAT considera "età universitaria" quella fascia d'età che va dai 19 ai 25 anni. Questa definizione si basa su un percorso di studi standard che prevede l'iscrizione all'università subito dopo il completamento della scuola secondaria di secondo grado, generalmente intorno ai 18 o 19 anni, e una durata dei corsi di laurea triennale e magistrale che si conclude tipicamente entro i 24 o 25 anni.

#### **6.1 Popolazione sarda in età universitaria**

**Il totale della popolazione in età universitaria residente in Sardegna al 1° gennaio 2024 è di 97407 persone, di cui 50764 uomini e 46643 donne.**

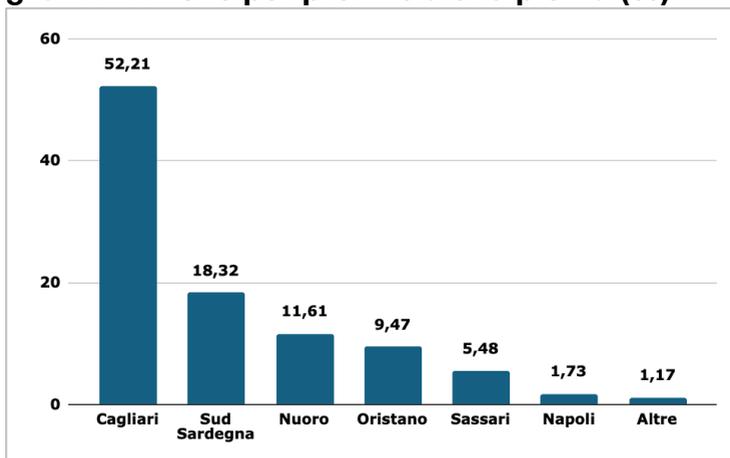
Gli Atenei italiani vengono definiti in base alla dimensione secondo la classificazione proposta dal Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) che con-

sidera “mega” gli atenei con oltre 40.000 iscritti, come “grandi”, quelli che hanno un numero di iscritti che va da 20.000 a 40.000, come “medi” gli atenei da 10.000 a 20.000 iscritti e come “piccoli” gli atenei statali fino ai 10.000 iscritti.

Basandosi su queste classificazioni, né l'Università di Cagliari né quella di Sassari rientrano nella categoria dei “mega” atenei, poiché entrambe hanno meno di 40.000 iscritti. **L'Università di Cagliari, con i suoi 22820 studenti, è considerata “grande” mentre l'Università di Sassari, con 11788 iscritti, rientra nella categoria degli atenei medi.**

La distribuzione percentuale degli immatricolati all'Università degli Studi di Cagliari per l'anno accademico 2022/2023, suddivisa in base alla provincia di diploma, rivela che **Cagliari è la provincia con la percentuale più alta di immatricolati**, rappresentando oltre la metà degli iscritti con il 52,21%. Seguono Sud Sardegna con il 18,32%, Nuoro con l'11,61% e Oristano con il 9,47%. La provincia di Sassari ha una rappresentanza del 5,48%. Napoli, la prima provincia non sarda, contribuisce con l'1,73% degli immatricolati.

**Grafico 6.1. Immatricolati all'Università di Cagliari A.A 22/23 per provincia di diploma (%)**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati USTAT MIUR, 2024

## **6.2 Presenza di studenti sardi nelle Università sarde e nelle regioni italiane**

La tabella 6.1 mostra le immatricolazioni nelle Università degli Studi di Cagliari e Sassari, con un confronto su serie storiche.

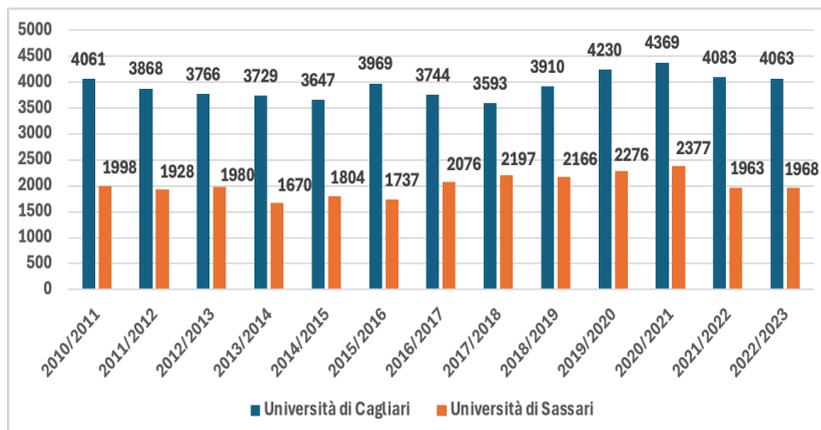
**Tabella 6.1. Immatricolati all'Università di Cagliari e Sassari, serie storica**

Anno Accademico	Immatricolati all'Università di Cagliari	Immatricolati all'Università di Sassari
2010/2011	4061	1998
2011/2012	3868	1928
2012/2013	3766	1980
2013/2014	3729	<b>1670</b>
2014/2015	3647	1804
2015/2016	3969	1737
2016/2017	3744	2076
2017/2018	<b>3593</b>	2197
2018/2019	3910	2166
2019/2020	4230	2276
2020/2021	<b>4369</b>	<b>2377</b>
2021/2022	4083	1963
2022/2023	4063	1968

**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati USTAT MIUR, 2024

**Le immatricolazioni sono calate in modo più drastico nell’anno della pandemia da Covid 19 in entrambi gli atenei sardi.** Per quanto riguarda la variazione percentuale maggiore rispetto all’anno precedente, si è avuto nel 2015/2016 per l’Ateneo di Sassari e nel 2017/2018 per quello cagliaritano. Nella tabella sono evidenziati anche gli anni accademici in cui si è raggiunto il numero massimo e il numero minimo di immatricolazioni per entrambi gli atenei. Nel grafico 6.2 si possono apprezzare gli immatricolati presso le due Università.

**Grafico 6.2. Immatricolati all'Università di Cagliari e Sassari, serie storica**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati USTAT MIUR, 2024

**La maggior parte degli studenti sardi, circa l'83%, sceglie di rimanere in Sardegna per i propri studi universitari, iscrivendosi in uno dei due atenei presenti nell'isola.** Questo comportamento può essere spiegato da diversi fattori, tra cui la vicinanza alla famiglia, i costi di trasferimento e alloggio, e la disponibilità di corsi di studio che soddisfano le loro esigenze. **Circa il 17% degli studenti sardi decide invece di iscriversi in università situate fuori dalla Sardegna.** Questo fenomeno può essere influenzato dalla ricerca di corsi di laurea non disponibili in Sardegna, dalla

volontà di vivere nuove esperienze, o da altre considerazioni personali e accademiche. Le regioni in cui si trovano le Università a cui gli studenti sardi si iscrivono maggiormente sono Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna.

**L'elevato numero di studenti che rimangono in Sardegna per i loro studi universitari può avere impatti positivi sull'economia locale**, poiché le spese per l'istruzione, l'alloggio, e altre necessità quotidiane rimangono all'interno della regione. Al contempo, **il flusso di studenti che studiano fuori può contribuire a una diversificazione** delle competenze e delle esperienze che rientrano in Sardegna dopo il completamento degli studi.

Tra gli studenti iscritti agli atenei sardi, **una netta maggioranza sceglie l'Università di Cagliari**, con 22.820 iscritti, pari a circa il 55% del totale degli iscritti in Sardegna. Una percentuale significativa, ma inferiore, opta per l'Università di Sassari, con 11,788 studenti, che rappresentano circa il 28% del totale.

La maggior concentrazione di studenti a Cagliari potrebbe riflettere **una maggiore offerta di corsi di studio, infrastrutture accademiche e opportunità di lavoro in una città più grande** e più fa-

cilmente raggiungibile rispetto a Sassari. Sebbene la maggior parte degli studenti rimanga in Sardegna per i propri studi, l'Università di Sassari continua a svolgere un ruolo importante nel fornire istruzione superiore nella parte settentrionale dell'isola, contribuendo a un equilibrio regionale nella distribuzione degli studenti.

Questa distribuzione proporzionale conferma **il ruolo centrale delle università sarde nel sistema educativo della regione**, bilanciato dalla propensione di una minoranza significativa di studenti a cercare opportunità accademiche altrove in Italia.

Rispetto all'anno precedente, si nota **una lieve diminuzione nel numero totale di studenti**, passando da 43.026 a 41.564. Gli atenei sardi hanno visto una riduzione complessiva di iscritti, da 35.842 a 34.608, con l'Università di Cagliari che è passata da 23.288 a 22.820 e l'Università di Sassari da 12.554 a 11.788. **Anche il numero di studenti sardi iscritti fuori regione è leggermente diminuito, passando da 7.184 a 6.956.**

**Tabella 6.2. Studenti sardi per Ateneo di iscrizione, confronto anni**

<b>Tipo di iscrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Atenei fuori Sardegna	6956	7184
Università di Cagliari	22820	23288
Università di Sassari	11788	12554
Totale	41564	43026

**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati USTAT MIUR, 2024

## **6.2 Studi sui flussi migratori universitari e impatto sulla società**

**Lo studio dei flussi migratori studenteschi offre un'importante prospettiva sulle dinamiche economiche, politiche e culturali globali.** Utilizzando la teoria del sistema-mondo di Immanuel Wallerstein, possiamo comprendere in che modo le condizioni economiche e politiche influenzino il potere di ciascun paese nel sistema di comunicazione globale e nelle connessioni sociali. In questo contesto, le strutture globali sono stratificate in tre componenti: centro, periferia e semiperiferia.

Nel sistema-mondo, i paesi industrializzati con salari elevati e risorse educative avanzate sono spesso i principali destinatari dei flussi migratori studenteschi, rappresentando il "Centro". Al contrario, i paesi con salari più bassi e risorse educative limi-

tate tendono a rappresentare le "Periferie". Questo modello si riflette anche nei flussi di mobilità studentesca internazionale, dove le condizioni economiche, politiche e culturali sia interne che esterne al paese d'origine giocano un ruolo cruciale.

In Europa, ad esempio, Danimarca, Finlandia, Svezia, Regno Unito e Irlanda sono paesi che importano molti studenti internazionali. Spagna, Germania, Francia, Italia e Portogallo fungono sia da importatori che da esportatori di studenti. Belgio, Olanda, Austria, Repubblica Ceca e Polonia sono principalmente esportatori di studenti.

In Italia, si osservano dinamiche regionali specifiche riguardo alla mobilità studentesca. Le regioni si distinguono in buone esportatrici, importatrici e quelle che svolgono entrambe le funzioni. Le Marche, la Sicilia e la Toscana sono buone esportatrici; Friuli-Venezia Giulia, Lazio e Lombardia sono buone importatrici; Emilia-Romagna, Piemonte e Toscana sono sia esportatrici che importatrici. Le grandi università del Nord e del Centro Italia mostrano un alto grado di internazionalizzazione, rendendole mete attraenti per gli studenti internazionali. Tuttavia, persiste il fenomeno del "*brain drain*" interno, con numerosi studenti del Sud che scel-

gono di studiare al Nord, in cerca di migliori opportunità accademiche e lavorative.

La distribuzione territoriale delle università in Italia è piuttosto omogenea, ma non ha impedito i flussi migratori interni. Le migrazioni studentesche dal Sud al Nord, nonché tra le macroaree del paese, riflettono disparità economiche e strutturali storiche che hanno dato origine a un “modello regionalizzato di capitalismo” (Columbu et al., 2021).

**Le migrazioni studentesche non sono influenzate solo da considerazioni economiche, ma anche da fattori culturali.** La propensione allo spostamento, la distanza e l'attaccamento alla famiglia sono elementi significativi nella decisione di migrare per motivi di studio. Inoltre, la disponibilità di borse di studio e supporti finanziari gioca un ruolo cruciale nel favorire o ostacolare tali spostamenti (Türk, 2017).

Secondo un altro studio, la mobilità interna in Italia rivela notevoli disparità nei risultati occupazionali e nella mobilità sociale, anche a seconda delle traiettorie migratorie. I migranti temporanei hanno molta più probabilità di evitare la classe operaia non qualificata e la classe agricola. Questo vantaggio è attribuito alla valutazione positiva delle esperienze

lavorative o formative nel Nord da parte del mercato del lavoro del Sud. I migranti tardivi, invece, sono particolarmente svantaggiati, con una probabilità molto bassa di evitare le classi inferiori. Gli svantaggi dei migranti tardivi derivano da lunghi periodi di disoccupazione o inattività nel Sud, portando a scarsi ritorni nel mercato del lavoro del Nord. Il Nord Italia funge da "regione ascensore", simile al Sud-Est dell'Inghilterra, attraendo giovani migranti in cerca di mobilità occupazionale ascendente (Impicciatore, 2019).

Oltre agli aspetti riguardanti l'Università in modo proprio, anche gli aspetti riguardanti la qualità della vita possono essere rilevanti nell'influenzare lo spostamento degli studenti. L'ISTAT svolge un'indagine sugli Aspetti della Vita Quotidiana, che rileva la soddisfazione per le condizioni di vita dei cittadini attraverso una pluralità di indicatori. La soddisfazione per la vita nel suo complesso, in particolare, è uno degli indicatori utilizzati per la valutazione del benessere soggettivo degli individui e misura quanto gli individui sentono di vivere una vita conforme alle loro aspettative al di là delle contingenze momentanee. Mentre al Centro e al Nord la percentuale di chi è soddisfatto è superiore al 50%, per quanto riguarda il Mezzogiorno la situa-

zione è peggiore, e nelle Isole il livello dei soddisfatti è sotto il 40%.

### **6.3 Politiche pubbliche di supporto all'accesso allo studio universitario**

Nel contesto del finanziamento universitario, la European University Association ha evidenziato nel 2021 che l'Italia è segnata da un critico sottofinanziamento, con una riduzione del 15% dal 2008 e un decremento del 4.6% del numero di studenti. Il Fondo per il Finanziamento Ordinario delle Università (FFO), istituito nel 1993, è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprendendo le spese per il personale, la manutenzione delle strutture e la ricerca scientifica.

Il FFO è articolato in una quota base, da ripartirsi in misura proporzionale ai trasferimenti statali e alle spese sostenute, e una quota di riequilibrio. Dal 2010, è stato adottato un modello unico di finanziamento che include anche i criteri per l'assegnazione della quota premiale, stabiliti con decreto ministeriale e basati sul costo standard per studente.

In uno studio del 2018, Viesti evidenzia che, dal 2008, vi è stata **una riduzione media del finanziamento, con un impatto più contenuto nel**

**Nord e particolarmente forte nelle Isole, dove le università hanno perso più di un quinto del loro finanziamento.** Le università più grandi sono state penalizzate maggiormente rispetto a quelle medie e piccole, anche se le differenze per dimensione sono minori rispetto a quelle territoriali. In generale, le università del Sud e del Centro hanno registrato riduzioni più intense della media nazionale, mentre alcune università del Nord e del Mezzogiorno hanno visto un aumento del finanziamento. L'investimento nell'università in Italia è inferiore rispetto ai paesi comparabili. Dal 2008, c'è stata una riduzione in termini reali di circa un sesto.

**Il finanziamento statale oggi rappresenta solo i due terzi del totale,** mentre il contributo delle famiglie supera il 30%. Uno dei problemi principali delle regole per lo stanziamento del FFO è la mancanza di un processo valutativo predeterminato. Le regole premiali sono state introdotte per misurare comportamenti passati, relativi a un periodo nel quale non erano prestabilite le metriche. La variabilità dei criteri di ripartizione negli anni ha impedito una ragionevole programmazione degli atenei per migliorare il proprio posizionamento, soprattutto per le università che hanno visto ridursi le proprie risorse. L'incertezza ha ostacolato anche i processi

di programmazione finanziaria, rendendo difficile per gli atenei penalizzati mettere in atto strategie di miglioramento. Inoltre, gli indicatori utilizzati spesso riflettono più le condizioni del contesto di insediamento che i comportamenti virtuosi degli atenei, introducendo una distorsione territoriale significativa.

Per migliorare la qualità dei servizi primari offerti dagli atenei e incentivare comportamenti virtuosi, sarebbe utile **sviluppare indicatori stabili nel tempo**, legati alla didattica e alla capacità delle università di incrementare l'occupabilità dei laureati. Un esempio di tale approccio è l'indicatore sviluppato da Ciani e Mariani, che misura la capacità dell'Università di favorire l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro, un aspetto cruciale soprattutto per i corsi di laurea magistrale.

### **6.3.1 Le politiche per il Diritto allo Studio**

In Sardegna, come sancito dall'articolo 34 della Costituzione Italiana, la Regione eroga borse di studio ai "capaci e meritevoli anche se privi di mezzi" tramite l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ERSU). Questo ente fornisce anche tutti i servizi inerenti il Diritto allo Studio Universitario (DSU), come ristorazione, assistenza sa-

nitaria, materiale didattico, trasporti e accesso alla cultura.

Fino all'anno accademico 2015/2016, la borsa di studio veniva assegnata a poco più di uno studente su due a causa della mancanza di risorse messe a disposizione dallo Stato. **Negli ultimi anni, però, si è sempre raggiunta la copertura totale di studenti idonei alla borsa di studio, aumentando inoltre il numero degli studenti aventi diritto grazie all'aumento delle soglie di reddito ISEE per l'accesso: da 20.000 a 24.335 euro.**

L'aumento del finanziamento regionale in favore delle borse di studio, l'aumento degli idonei, l'aumento degli idonei beneficiari, e **il raggiungimento costante della copertura del 100% di studenti idonei**, ha innescato un meccanismo premiale di ripartizione del Fondo Integrativo Statale. Questo ha portato la Sardegna a ricevere **oltre il 54% in più di fondi ministeriali**. Attualmente, la Sardegna risulta una delle prime regioni nel rapporto tra idonei e popolazione studentesca universitaria generale: il 28,5% degli iscritti percepisce una borsa di studio.

Negli ultimi anni, la Regione Sardegna ha dimostrato **un impegno costante nel garantire il diritto allo studio universitario**, assicurando che tutti gli studenti idonei ricevano una borsa di studio. Questo impegno ha portato non solo a un aumento del numero di beneficiari, ma anche a un riconoscimento da parte dello Stato con un aumento significativo dei fondi ministeriali destinati alla regione. La situazione attuale posiziona la Sardegna come **una delle regioni italiane più virtuose nel rapporto tra studenti idonei e popolazione studentesca totale, con il 28,5% degli iscritti che beneficia di una borsa di studio.**

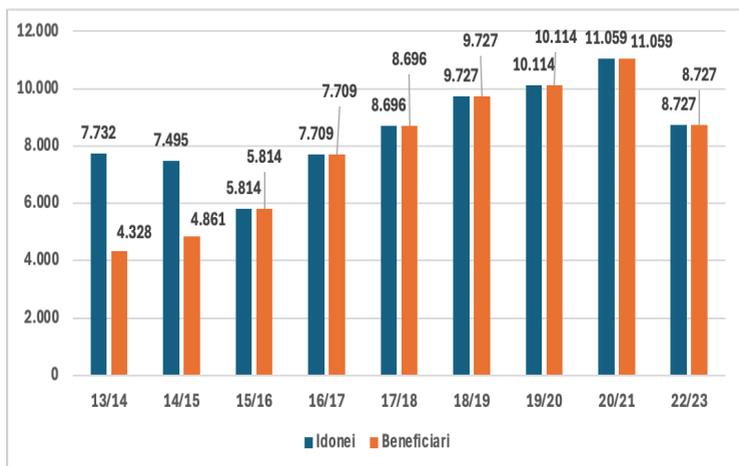
Nella tabella 6.3 sono riportati il numero degli idonei e dei beneficiari di borsa di studio negli anni, la percentuale di beneficiari sugli idonei e la variazione percentuale del numero dei beneficiari rispetto all'anno precedente. Nel Grafico 6.3, inoltre, si può apprezzare la serie storica dei beneficiari di borsa di studio in Sardegna.

**Tabella 6.3. Idonei e beneficiari di borsa di studio ERSU, serie storica**

A.A.	Idonei	Beneficiari
13/14	7.732	4.328
14/15	7.495	4.861
15/16	5.814	5.814
16/17	7.709	7.709
17/18	8.696	8.696
18/19	9.727	9.727
19/20	10.114	10.114
20/21	11.059	11.059
22/23	8.727	8.727

**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati USTAT MIUR, 2024

**Grafico 6.3. Idonei e beneficiari di borse di studio ERSU per gli studenti sardi**



**FONTE:** Elaborazioni CREI-ACLI su dati USTAT MIUR, 2024

I posti alloggio forniti dalla Regione Sardegna tramite l'ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) sono un elemento fondamentale, in combinazione con gli altri servizi, per trattenere i ragazzi negli atenei sardi. **La disponibilità di alloggi a prezzi accessibili è essenziale per molti studenti**, in particolare per quelli provenienti da famiglie con redditi medio-bassi.

Negli ultimi anni, a Cagliari, così come in molte altre città universitarie italiane, si è verificato un aumento sproporzionato dei costi degli affitti, colpendo duramente gli studenti. Analizzando il problema in un contesto più ampio, il mercato delle locazioni in Italia, specialmente nelle grandi città e nei capoluoghi, ha visto un aumento significativo dei prezzi. In particolare, i bilocali, che rappresentano la tipologia più richiesta (39% rispetto al 32,2% dei trilocali), hanno registrato un incremento dei prezzi del 4,2%, superando il 3,9% dei monolocali e il 4% dei trilocali. Questo rialzo dei prezzi è dovuto principalmente al ritorno, dopo la pandemia, di lavoratori e studenti fuori sede, nonché all'aumento della domanda da parte di chi non può permettersi di acquistare una casa a causa dei tassi di interesse più elevati sui mutui. Questi dati pro-

vengono dall'Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa, ma sono in linea con molti altri dati simili.

**Il fenomeno del caro affitti è preoccupante per diverse ragioni.** Se dovesse persistere, potrebbe avere due pesanti ricadute sulle preferenze degli studenti e sul sistema universitario italiano. In primo luogo, potrebbe portare a una diminuzione significativa del numero di laureati in Italia. Gli alti costi degli affitti potrebbero scoraggiare molti studenti dall'intraprendere o proseguire gli studi universitari, specialmente quelli provenienti da famiglie con redditi medio-bassi. In secondo luogo, potrebbe aumentare il fenomeno dell'emigrazione dei laureati italiani all'estero. Gli studenti potrebbero decidere di completare i loro studi o cercare opportunità lavorative in paesi con un costo della vita più basso e con migliori condizioni di affitto.

Per la Regione Sardegna e gli atenei sardi, affrontare il problema del caro affitti è cruciale. I posti alloggio forniti dalla Regione tramite l'ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) sono fondamentali per trattenere gli studenti nelle università sarde. La disponibilità di alloggi a prezzi accessibili, combinata con altri servizi come la ristorazione, l'assistenza sanitaria, il materiale didattico, i trasporti e l'accesso alla cultura, crea un si-

stema integrato di supporto che rende più sostenibile l'esperienza universitaria, alleviando il peso economico sulle famiglie, ma migliorando anche la qualità della vita degli studenti, rendendo più attrattivi gli atenei della Sardegna.

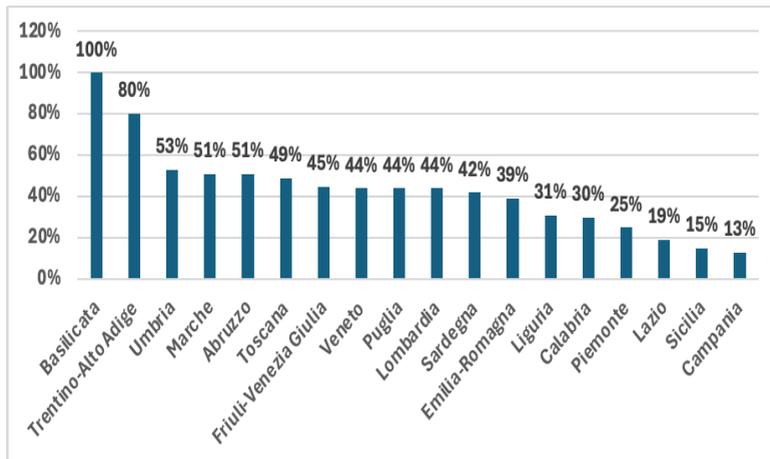
Nella Tabella 6.4 si può vedere **la distribuzione delle domande accolte e non accolte per posti alloggio** dagli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ERSU) in diverse regioni italiane. La tabella presenta quattro colonne principali: "Accolte", "Non accolte", "Totale domande" e "Percentuale accolte". Ad esempio, per la regione Basilicata, tutte le 82 domande sono state accolte, risultando in una percentuale di accoglienza del 100%. In contrasto, la Sicilia ha accolto solo 1.472 domande su 9.616, con una percentuale di accoglienza del 15%. **La Sardegna ha accolto 788 delle 1.865 domande ricevute, con una percentuale di accoglienza del 42%.**

**Tabella 6.4. Domande accolte e non accolte di posto alloggio agli Enti regionali per il diritto allo studio universitario**

<b>Regione</b>	<b>Accolte</b>	<b>Non accolte</b>	<b>Totale</b>	<b>% Accolte</b>
Basilicata	82	0	82	100%
Trentino-Alto Adige	1801	457	2258	80%
Umbria	877	779	1656	53%
Marche	3069	2895	5964	51%
Abruzzo	193	184	377	51%
Toscana	4474	4734	9208	49%
Friuli-Venezia Giulia	649	796	1445	45%
Veneto	1490	1871	3361	44%
Puglia	1857	2349	4206	44%
Lombardia	6286	8108	14394	44%
Sardegna	788	1077	1865	42%
Emilia-Romagna	3198	4920	8118	39%
Liguria	477	1076	1553	31%
Calabria	1591	3767	5358	30%
Piemonte	1988	5898	7886	25%
Lazio	1696	7253	8949	19%
Sicilia	1472	8144	9616	15%
Campania	155	1006	1161	13%

**FONTI: Elaborazioni CREI-ACLI su dati USTAT MIUR, 2022**

## Grafico 6.4. Percentuale di domande accolte per posti alloggio universitari per Regione italiana



FONTE: Elaborazioni CREI-ACLI su dati USTAT MIUR, 2022

## Conclusioni

La popolazione universitaria sarda, con 97407 giovani tra i 19 e i 25 anni, rappresenta una componente cruciale del sistema educativo e del futuro economico e sociale della regione. Questo gruppo demografico, che riflette un equilibrio di genere con una leggera prevalenza maschile, è al centro delle dinamiche formative dell'isola.

**La maggioranza degli studenti sceglie di rimanere in Sardegna per i propri studi, una decisione influenzata sia dalla qualità delle istituzioni locali sia dalle politiche regionali di sostegno. L'Università di Cagliari e quella di Sassari, pur non essendo classificate come “mega” atenei, offrono una vasta gamma di corsi di laurea e servizi che rispondono in maniera adeguata alle esigenze accademiche e professionali degli studenti. Queste istituzioni fungono da pilastri del sistema educativo regionale, contribuendo non solo alla formazione accademica ma anche allo sviluppo culturale e sociale del territorio.**

L'ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) svolge un ruolo fondamentale nel garantire il diritto allo studio. Attraverso la fornitura di borse di studio e alloggi a prezzi accessibili, l'ERSU allevia significativamente i costi per le famiglie degli studenti, incentivando così la loro permanenza sull'isola. Questo supporto finanziario e logistico è essenziale per mantenere alto il tasso di iscrizioni e per assicurare che l'istruzione superiore rimanga accessibile a tutti, indipendentemente dalle condizioni economiche.

**Nonostante il robusto sistema di sostegno, un segmento della popolazione studentesca sarda**

**continua a migrare verso il continente per proseguire i propri studi.** Questo fenomeno, seppur ridotto, evidenzia la necessità di un miglioramento continuo delle condizioni accademiche e di vita in Sardegna. La qualità delle infrastrutture universitarie, la disponibilità di corsi di laurea innovativi e la prospettiva di opportunità professionali post-laurea sono fattori chiave che devono essere costantemente potenziati per ridurre ulteriormente l'emigrazione studentesca.

In questo contesto, **il supporto finanziario e infrastrutturale rimane una priorità assoluta per mantenere e potenziare l'attrattività degli atenei sardi.** Investimenti in strutture moderne, tecnologie didattiche avanzate e programmi di collaborazione internazionale possono rendere le università sarde ancora più competitive a livello nazionale e internazionale. Inoltre, la creazione di partnership con il settore privato può favorire l'integrazione degli studenti nel mercato del lavoro locale, contribuendo così allo sviluppo economico e sociale della regione.

In definitiva, il futuro della Sardegna dipende in larga misura dalla capacità delle sue università di formare una nuova generazione di professionisti

competenti e motivati. Un sistema universitario robusto e sostenuto da politiche efficaci non solo trattiene il talento sull'Isola ma lo trasforma in una risorsa preziosa per il progresso regionale.

## **Bibliografia**

Bunescu L., Estermann, T., & Pruvot, E., *EUA Annual Report (2021)*

Ciani, E., & Mariani, V. (2014). How the Labour Market Evaluates Italian Universities. *SSRN Electronic Journal*. <https://doi.org/10.2139/ssrn.2584913>

Columbu, S., Porcu, M., Primerano, I., Sulis, I., & Vitale, M. P. (2021). Geography of Italian student mobility: A network analysis approach. *Socio-Economic Planning Sciences*, 73, 100918.

Impicciatore, R., & Panichella, N. (2019). Internal Migration Trajectories, Occupational Achievement and Social Mobility in Contemporary Italy: A Life Course Perspective. *Population, Space and Place*, 25(6), e2240

Viesti, G. (2018). *La laurea negata: Le politiche contro l'istruzione universitaria* (Prima edizione). GLF editori Laterza.

Türk, U. (2017). *Socio-Economic Determinants of Student Mobility and Inequality of Access to Higher Education in Italy*.



## Capitolo 7.

# I servizi di Patronato per gli immigrati in Sardegna e gli emigrati sardi all'estero

*Filippo Petrucci e Silvia Talana*

### Introduzione

In questo capitolo, introdotto per la prima volta nella scorsa edizione del rapporto Mete, **analizziamo alcuni dati provenienti dagli istituti di Patronato ACLI** riguardanti le attività all'estero rivolte agli emigrati sardi e quelle effettuate in Sardegna nei confronti degli immigrati nell'isola.

Si tratta di dati che confrontano le attività svolte negli anni 2022 e 2023 da parte del Patronato ACLI che costituiscono una finestra attendibile sul piano quantitativo, in quanto tale istituto copre stabilmente il 12% della produzione di attività nei confronti del Ministero del lavoro e del welfare, una percentuale significativa dell'intera complessiva attività dei Patronati.

Costituiscono altresì un elemento di analisi interessante perché rappresentano due annualità molto diverse tra loro ed esemplificative di una condizio-

ne che risente ancora della situazione straordinaria creatasi nel 2021, a causa della pandemia del Covid 19 e dalle prestazioni introdotte con la legislazione dell'emergenza con una condizione lentamente tornata ad uno stato di ordinarietà per quanto riguarda il 2022 e di una condizione segnata da un ritorno pieno alla normalità, ma condizionata da un'economia di guerra e un aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione come quella che si è venuta a creare nel 2023.

Rappresentano un osservatorio interessante sulle **condizioni di bisogno sociale degli emigrati sardi nei paesi di nuova permanenza, quanto sullo stato di "salute" dell'immigrazione in Sardegna**, intesa come fisiologico inserimento di soggetti provenienti da altre nazioni al fine di compensare l'emigrazione naturale. Da questi dati è possibile anche individuare quali dei servizi finanziati dallo Stato necessitano di un rafforzamento o di una maggiore diffusione, anche tramite il supporto della Regione.

### **7.1 Le attività per gli emigrati sardi all'estero**

Le attività dei Patronati all'estero sono rivolte a cittadini che si trovano in un'altra nazione sia che sia-

no nati in Italia o che abbiano lo status giuridico di “cittadini italiani” e che vengono dunque tutelati dal proprio Paese, anche se residenti in un’altra nazione.

**Le prestazioni più spesso erogate e richieste dai cittadini italiani sono relative alla componente previdenziale e ai servizi fiscali** propriamente definiti. Tra le pensioni ci sono quelle di vecchiaia, quelle complementari, di anzianità o ai superstiti, le prestazioni relativi ai cambiamenti di dati anagrafici in generale o alla ricostituzione di periodi previdenziali. **Per quanto riguarda le prestazioni INPS, ci sono anche gli assegni sociali o i più recenti redditi di cittadinanza o di emergenza.** Le più richieste tra le prestazioni del campo fiscale sono le dichiarazioni reddituali all’estero o il rilascio dei CUD INPS.

Sono poi molto presenti nella voce “Altro prestazioni ulteriori” certificazioni e richieste di documenti italiani per i quali i Patronati danno una diffusa assistenza.

Nella tabella che segue possiamo osservare i dati relativi al 2022 e al 2023, suddivisi tra la totalità dei cittadini nati in Italia e quelli nati nella sola Sardegna, delle principali 15 prestazioni tra quelle offerte ai cittadini italiani (e sardi) all’estero dal Patronato ACLI e le 15 prestazioni più richieste inserite nella

voce Altro. Sono infine presenti i dati complessivi delle prestazioni erogate nel 2022 e nel 2023.

**Tabella 7.1. Prestazioni erogate 2022-2023**

Prestazione DM 193/2008	Pratiche attivate all'estero nel			
	2022 per nati in Italia	2022 per nati in Sardegna	2023 per nati in Italia	2023 per nati in Sardegna
A01 - pensione di inabilità	98	2	155	2
A02 - assegno di invalidità	98	2	149	0
A03 - rinnovo assegno di invalidità	146	6	122	4
A04 - pensione di vecchiaia	6.123	142	11.906	125
A05 - pensione di anzianità o anticipata	747	10	1.312	8
A06 - pensione ai superstiti	1.838	38	3.398	24
A07 - pensioni supplementari	12	0	22	0
A08 - ricostituzioni pensioni per supplemento	65	2	52	1
A09 - ricostituzioni pensioni per contributi pregressi	630	20	768	2
A10 - pensioni complementari	1	0	0	0
A12 - costituzione posizione assicurativa (ex indennità una tantum)	17	0	15	0
A15 - ricostituzioni pensioni per motivi reddituali	459	14	418	5
A16 - ricostituzioni pensioni per altri motivi	248	9	319	4
A17 - assegni al nucleo familiare ai pensionati per carichi familiari sopravvenuti	18	1	3	0

A18 - assegni al nucleo familiare ai lavoratori	44	0	47	1
A19 - assegni familiari ai pensionati	3	0	6	0
A21 - indennità di disoccupazione ai lavoratori non agricoli	60	3	43	0
A26 - indennità per maternità	2	0	3	1
A27 - controversie per maternità e malattia	12	1	6	0
A29 - ricongiunzione posizione assicurativa	1	0	2	0
A30 - denuncia recupero e regolarizzazione contributive	2	0	10	0
A32 - opposizione a rimborso prestazioni indebite	214	8	177	3
A34 - ratei maturati e non riscossi - interessi legali	282	6	121	3
A35 - doppia annualità di pensione SO	2	0	2	0
A36 - richiesta verifica e rettifica sulle posizioni assicurative	2.558	71	4.699	79
A37 - autorizzazione versamenti volontari	16	0	18	0
A38 - integrazione volontaria	1	0	2	0
A39 - riscatto periodi assicurativi	24	0	20	0
A40 - accredito contributi figurativi	0	0	1	0
A41 - trasferimento pensioni	484	21	594	210
A42 - variazione dati pensione	2.915	80	3.107	61
A43 - delega a riscuotere	1	0	1	1

A45 - dichiarazioni reddi- tuali	6	0	9	0
A99 - Rilascio CUD INPS (articolo 1, comma 114, legge 23 dicembre 2012, n. 228)	25.642	440	18.968	283
B01 - pensioni complemen- tari	1.128	67	1.223	63
B02 - dichiarazioni reddi- tuali (estero)	20.789	443	18.173	325
C01 - riconoscimento ma- lattia professionale	2	1	3	0
C02 - riconoscimento infor- tunio non denunciato	4	0	5	0
C03 - riconoscimento dan- no biologico	7	0	7	0
C04 - riconoscimento pen- sione privilegiata (P.I.)	0	0	1	0
C05 - riconoscimento del diritto a rendita	5	0	4	0
C06 - revisione infortuni e malattie professionali o danno biologico	6	0	4	0
C07 - riconoscimento ren- dita a superstiti di titolare di rendita	2	0	8	0
C08 - riconoscimento ai superstiti di non titolare di rendita	1	0	0	0
C09 - riconoscimento primo pagamento indennità tem- poranea	1	0	2	0
C10 - riconoscimento pro- lungamento indennità tem- poranea			2	0
C13 - riconoscimento affe- zioni da emoderivati	1	0	1	0
C24 - richiesta di protesi	0	0	1	0

C32 - riconoscimento stato di handicap o di inidoneità al servizio	8	0	9	2
C33 - pensione di guerra indennizzi e tabellari dirette	1	0	0	0
D01 - assegno o pensione di invalidità civile	105	1	134	3
D02 - pensione ciechi	0	0	3	1
D04 - pensione di guerra diretta o indiretta	2	0	3	0
D06 - indennità di frequenza	1	0	0	0
D07 - pensione sociale	89	1	101	1
D08 - assegno sociale	3.214	55	3.614	46
D09 - indennità di accompagnamento	36	0	40	3
D13 - assegno di maternità	1	0	0	0
D15 - speciale assegno continuativo (orfani vedova L.248/1976)	0	0	1	0
<b>Totale prestazioni principali previdenziali/fiscali</b>	<b>68.172</b>	<b>1.444</b>	<b>69.814</b>	<b>1.071</b>
Prestazioni previdenziali/fiscali principali	66%	68%	65,3%	68,8%
<b>Principali Voci Altro</b>				
4115 - certificazione di esistenza in vita	10.577	90	10.536	94
4111 - richiesta - verifica certificazione INPS	5.725	96	4.972	54
4117 - interventi presso ufficio pagatore	1.983	40	2.123	41
4118 - richiesta mancati pagamenti	1.492	24	1.631	27
4102 - accertamenti c/o INPS	1.411	28	1.184	38
7499 - informazioni - assistenza varia	1.356	73	2.319	57

7210 - assistenza fisco locale	1.286	21	1.128	14
4300 - domanda di sola prestazione estera	1.131	33	1.340	30
4115 - esistenza in vita	1.017	13	847	9
7804 - denuncia dei redditi	879	1	952	2
4102 - accertamenti c/o ente	846	52	794	33
7203 - IMU (ex-ICI)	795	26	791	19
7302 - rilascio-rinnovo documento di identità italiano	439	14	836	20
7808 - consulenze su denunce dei redditi locali	410	22		
7202 - richiesta codice fiscale	332	7	748	4
7410 - richiesta certificati anagrafici italiani	325	11		
7204 - redditi (ex-unico) - IRPEF	274	9		
7200 - operazioni catastali	270	8		
4104 - detassazione pensione per residenza estero	237	5		
4111 - certificazione pensionistica	174	8		
7306 - informazioni cittadinanza italiana			2.541	1
7440 - traduzione			1.058	4
7411 - richiesta certificato di nascita ital			615	0
7310 - iscrizione all'aire			458	6
7925 - apostille			458	4
7422 - comunicazione anagrafe italiana trasferimento all'estero			430	0
<b>Totale prestazioni Altro</b>	<b>34.644</b>	<b>679</b>	<b>41.417</b>	<b>557</b>
Principali Voci Altro su totale Altro	89%	86%	86,3%	82%

<b>Totale tutte le prestazioni</b>	<b>102.816</b>	<b>2.123</b>	<b>111.231</b>	<b>1.628</b>
<b>Prestazioni complessive per anno</b>	<b>104.939</b>		<b>112.859</b>	
Prestazioni erogate a cittadini nati in Sardegna sul totale di tutte le prestazioni	98%	2,0%	98,6%	1,4%

**FONTE: Dati ed elaborazione Patronato ACLI, 2023**

In generale si può rilevare come le prestazioni offerte nel 2022 ai cittadini nati in Italia siano 102.816, contro le 105.575 offerte nel 2023. Lo stesso Patronato ha offerto **ai cittadini nati in Sardegna 2123 prestazioni (2,0% del totale) nel 2022 e 1.628 (1,4% del totale) nel 2023 con una riduzione dello 0,6% rispetto all'anno precedente come peso sul totale.**

**Guardando ai dati tra il 2022 e il 2023, si nota un incremento complessivo delle attività rivolte ai cittadini italiani all'estero pari ad una variazione percentuale del 7,6%, mentre si registra una drastica riduzione percentuale delle attività per i cittadini sardi del 30,4%. Analizzando con maggiore dettaglio il dato, si può notare che per quanto riguarda le prestazioni previdenziali e fiscali tradizionali si è registrato un aumento del 2,4% sul dato**

dei cittadini italiani, mentre è pari al -26% il dato relativo ai cittadini sardi.

Il dato complessivo delle prestazioni è, tuttavia, fortemente influenzato dalla riduzione del rilascio del CUD INPS che registra un -35,2% per i cittadini italiani e del -55,4% per i cittadini sardi.

Sul totale delle altre prestazioni, si registra la medesima dinamica vista per i dati complessivi e per le prestazioni principali, con l'aumento del 16,3% delle attività erogate al totale dei cittadini italiani (41.417 nel 2023 contro le 34.644 nel 2022), mentre tra i cittadini sardi si riscontra una riduzione pari al 21,9% (679 nel 2022 e 557 nel 2023). Appare opportuno sottolineare che non tutte le prestazioni appartenenti alla sezione "Altro" erogate nel 2022 sono state eseguite nell'anno successivo, e che nel 2023 sono state erogate prestazioni non erogate in precedenza.

In generale va osservato che le prestazioni dei cittadini sardi all'estero rappresentano, sui dati analizzati, **una percentuale dell'1,46% rispetto a quelli erogati alla popolazione totale**. Si tratta di una proporzione piuttosto inferiore al rapporto tra la popolazione sarda residente rispetto a quella italiana (2,68%).

**Tra il 2022 e il 2023 si nota una riduzione della richiesta di prestazioni nella popolazione sarda mentre si registra un aumento in quella italiana:** questo può significare che nella popolazione sarda emigrata il fabbisogno di patrocinio previdenziale e fiscale sia stato inferiore a quello della popolazione italiana emigrata o che vi sia una sorta di rinuncia dei sardi a richiedere i propri diritti o una mancanza di informazione.

Nel primo anno interamente post pandemico, vediamo che alcune prestazioni erogate negli anni precedenti sono azzerate, mentre ne emergono altre nuove, ad indicare una modifica delle esigenze e necessità.

## **7.2 Le prestazioni effettuate in favore degli immigrati in Sardegna**

In questa seconda parte del capitolo, l'attenzione è posta sull'analisi della quantità e della tipologia di prestazioni erogate dal Patronato ACLI in Sardegna ad immigrati stranieri.

Le prestazioni erogate dai Patronati agli immigrati sono simili in gran parte a quelle erogate ai cittadini italiani sia nella dimensione previdenziale, che in-

fortunistica, che nel campo dei servizi alla famiglia e a quelli per il lavoro.

A queste prestazioni, che sono significative dell'attività lavorativa o della convivenza nella società locale, si aggiungono prestazioni che riguardano l'inserimento di stranieri in un'altra nazione, a partire dai permessi di soggiorno, dal loro rilascio al loro rinnovo, con relative motivazioni legate al lavoro o legate al ricongiungimento familiare.

**Tabella 7.2. Prestazioni erogate dal Patronato ACLI agli immigrati in Sardegna 2022-2023**

<b>Prestazione DM 193/2008</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Var. ass.</b>	<b>Var %</b>
A01 - pensione di inabilità	0	0	0	
A02 - assegno di invalidità	1	1	0	0%
A04 - pensione di vecchiaia	12	17	5	29%
A05 - pensione di anzianità o anticipata	1	0	-1	
A06 - pensione ai superstiti	7	4	-3	-75%
A07 - pensioni supplementari	2	0	-2	
A08 - ricostituzioni pensioni per supplemento	3	6	3	50%
A15 - ricostituzioni pensioni per motivi reddituali	7	7	0	0%
A16 - ricostituzioni pensioni per altri motivi	7	4	-3	-75%
A18 - assegni al nucleo familiare ai lavoratori	142	29	-113	-390%
A21 - indennità di disoccupazione ai lavoratori non agricoli	224	207	-17	-8%
A22 - indennità di disoccupazione ai lavoratori agricoli	43	32	-11	-34%

A26 - indennità per maternità	8	11	3	27%
A28 - astensione anticipata per maternità	0	1	1	
A27 - controversie per maternità e malattia	1	0	-1	
A29 - ricongiunzione posizione assicurativa	1	0	-1	
A32 - opposizione a rimborso prestazioni indebite	1	0	-1	
A34 - ratei maturati e non riscossi - interessi legali	3	0	-3	
A36 - richiesta verifica e rettifica sulle posizioni assicurative	297	297	0	0%
A37 - autorizzazione versamenti volontari	1	0	-1	
A42 - variazione dati pensione	2	3	1	33%
A99 - Rilascio CUD INPS (articolo 1, comma 114, legge 23 dicembre 2012, n. 228)	14	8	-6	-75%
B01 - pensioni complementari	0	2	2	100%
B02 - dichiarazioni reddituali (estero)	1	1	0	0%
C02 - riconoscimento infortunio non denunciato	1	0	-1	
C32 - riconoscimento stato di handicap o di inidoneità al servizio	16	26	10	38%
D01 - assegno o pensione di invalidità civile	15	26	11	42%
D02 - pensione ciechi	0	1	1	100%
D03 - pensione sordomuti	1	1	0	0%
D06 - indennità di frequenza	3	4	1	25%
D08 - assegno sociale	9	12	3	25%
D08* - RdC / PdC	71	22	-49	-223%
D08A - Indennità lavoratori domestici	668	0	-668	
D09 - indennità di accompagnamento	16	25	9	36%
D10 - richiesta permesso di soggiorno	77	94	17	18%

D11 - rinnovo permesso di soggiorno	347	574	227	40%
D12 - richiesta di ricongiungimento familiare	21	17	-4	-24%
Altro	301	181	-120	-66%
Totale complessivo	2.324	1.613	-711	-44%
Totale complessivo senza D08	2.244	1.579	-665	-42%

**FONTE: Dati ed elaborazione Patronato ACLI, 2023**

**Il dato generale mostra come, nel 2022, sono state 2.324 le prestazioni erogate dal Patronato ACLI e 1.613 nel 2023, che si riducono a 2.244 nel 2022 e a 1.579 nel 2023 se si detraggono le prestazioni della tipologia D08.**

Questo istituto di Patronato ha registrato un incremento del 25% per quanto riguarda l'assegno sociale e una riduzione del 223% invece per la categoria del sostegno al reddito (RdC/PdC). L'istituto copre circa il 12% del mercato delle prestazioni sociali in Sardegna: può quindi essere calcolato il dato complessivo delle prestazioni che i Patronati in Sardegna erogano verso la popolazione immigrata, moltiplicando il dato osservato ( $X = \text{dato osservato} * 100 / 12$ ) con un totale di 75 prestazioni nel 2022 e di 100 nel 2023 per quanto riguarda l'assegno sociale, mentre per il sostegno al reddito si hanno 592 prestazioni erogate nel 2022 e 183 nel 2023. Anche in questo caso, i dati del Patronato ACLI sono certamente significativi sul piano quan-

titativo, per inquadrare tipologia e quantità di prestazioni erogate agli immigrati in Sardegna.

Il dato generale mostra, dunque, **una diminuzione delle prestazioni del 44% nel 2023 rispetto all'anno precedente, con 711 prestazioni in meno**; pesa sul risultato delle prestazioni totali, il valore di – 668 registrato che ha totalmente azzerato le prestazioni nella voce D08A assegno sociale e il -390% registrato dalla voce A18 - assegni al nucleo familiare ai lavoratori che non sono compensate dalle prestazioni registrate in più sulle voci riguardanti le pensioni o i permessi di soggiorno.

Abbiamo situazioni convergenti per le prestazioni caratteristiche della stabilizzazione degli immigrati, con un decremento dell'8% su A21, le indennità di disoccupazione per i lavoratori non agricoli, ed un -34% su A22, ovvero le indennità di disoccupazione erogate ai lavoratori del settore agricolo. L'A26 (assegno di maternità) cresce di tre unità, mentre la D09 (indennità di accompagnamento) registra 9 prestazioni in più; le D10, D11, D12, le richieste e i rinnovi di permesso di soggiorno e quelle di ricongiungimento familiare mostrano un aumento di 17 unità delle richieste di permesso di soggiorno, aumentano del 40% i rinnovi di permesso di soggiorno – passano da 347 a 574 – e diminuiscono del

24% le prestazioni legate al ricongiungimento familiare scese a 17, dalle 21 registrate del 2022.

Tuttavia, come si rileva nella tabella che segue, vediamo una diminuzione del 37% dei test di lingua italiana (che nel biennio precedente registrano un aumento del 30%) e del 107% delle richieste di cittadinanza italiana (che nel biennio precedente erano aumentate del 32%).

**Tabella 7.3. Prestazioni erogate dal Patronato ACLI agli immigrati in Sardegna (voce Altro) 2022-2023**

Tipo di assistenza prestata	2022	2023	Var. ass.	Var %
5028 - comunicazione di missioni volontarie	62	16	-46	-288%
1916 - trasmissione modello naspi-com	48	35	-13	-37%
1933 - indennità una-tantum decreto aiuti	45	0	-45	
5406 - cittadinanza italiana	29	14	-15	-107%
5620 - test di lingua italiana	26	19	-7	-37%
5000 - informazioni e consulenza sul rapporto di lavoro	14	4	-10	-250%
5000 - informazioni e consulenza sul contratto di lavoro	7	3	-4	-133%
5080 - cassa colf - rimborsi lavoratore	6	2	-4	-200%
2822 - contributo asilo nido	5	0	-5	
5010 - controllo busta paga	5	4	-1	-25%

0609 - modello RdC com - assegno unico	5	5	0	0%
3110 - rateizzazione indebiti	5	3	-2	-67%
0123 - domanda telematica di invalidità civile	5	17	12	71%
5011 - elaborazione prospetto paga	4	0	-4	
5001 - assunzione-costituzione rapporto di lavoro	4	8	4	50%
4117 - interventi presso ufficio pagatore	4	5	1	20%
3509 - calcolo pensione	3	0	-3	
5014 - controllo tfr	3	0	-3	
4102 - accertamenti c/o inps	3	0	-3	
4111 - richiesta - verifica certificazione inps	2	0	-2	
0611 - assegno di inclusione - adi	0	12	12	100%
0610 - supporto per la formazione e il lavoro	0	7	7	100%
0605 - comunicazione estesa per RdC-PdC	0	5	5	100%
4302 - domanda di sola prestazione estera per vecchiaia	0	4	4	100%
5003 - cessazione rapporto di lavoro	0	3	3	100%
2810 - permessi mensili legge 104/92	0	3	3	100%
4118 - richiesta mancati pagamenti	0	2	2	100%

**FONTE: Dati ed elaborazione Patronato ACLI, 2023**

In sintesi si può osservare che **le prestazioni di patrocinio offerte agli immigrati in Sardegna sono state 2.324 nel 2022 e 1613 nel 2023, che si riducono a 2.244 e a 1579 rispettivamente se si sottraggono le prestazioni per assegno sociale, reddito di emergenza e di cittadinanza che passano complessivamente da 80 a 34 in un anno (D08 e D08\*) e che registrano una riduzione tra il 2022 e il 2023.**

Le prestazioni più direttamente legate all'immigrazione segnalano **una ripresa dell'arrivo di immigrati**, come mostra la crescita delle richieste di nuovi permessi di soggiorno e del loro rinnovo anche se il leggero calo delle richieste di ricongiungimento familiare ci induce a pensare o una ridotta propensione a stabilizzarsi nell'isola o una modifica delle caratteristiche di chi vi giunge.

## **Capitolo 8.**

# **Spopolamento e migrazione: azioni e politiche**

*Mauro Carta*

### **Introduzione**

La fotografia scattata ogni anno dal Rapporto METE è una base utile a ragionare non solo su problemi e vulnerabilità della dinamica migratoria in Sardegna e sulle conseguenze economiche e sociali, ma anche l'opportunità per portare a sintesi gli spunti e le proposte che possono far nascere iniziative, proposte e politiche che possono aiutare ad arrestare il declino demografico e provare ad invertirlo.

### **Dall'analisi alle proposte**

**La natalità in Sardegna continua a rimanere in una condizione critica.** I bonus bebè proposti nelle annualità precedenti dalla Regione Sardegna non fungevano da incentivo, essendo indirizzati ai chi era già nato nelle annualità precedenti, ma si configuravano piuttosto come un supporto al reddito.

Il bando 2024 colma in parte questa incongruenza, finanziando i nati a partire dal 2022 - ponendosi quindi in una situazione intermedia tra incentivo alla natalità e supporto al reddito - fino al compimento dei cinque anni successivi. La misura è estesa dai comuni fino a 3000 abitanti, a quelli fino a 5000 abitanti, quota che sappiamo racchiudere la maggior parte dei comuni dell'Isola.

Tuttavia, **le politiche di sostegno alle nascite dovrebbero prevedere interventi per il medio - lungo periodo, con interventi di sostegno alle famiglie anche in termini di servizi e supporti non economici**, come l'incremento della diffusione di asili nido pubblici o misure alternative che possano agevolare l'inserimento e la progressione lavorativa dei genitori e in particolare delle donne che, ancora oggi in Sardegna, risultano avere un tasso di occupazione ufficiale inferiore a quello degli uomini, sebbene sia sotto gli occhi di tutti il fatto che spesso le donne svolgono lavori di cura e di pulizia in nero. Questa situazione che nasce dalla necessità di portare un reddito in casa ma anche di avere una certa flessibilità ha delle ripercussioni importanti, in quanto in futuro ci sarà una platea di donne anziane con una situazione contributiva lacunosa o assente che ne determinerà una condi-

zione di povertà. Esistono in Europa casi positivi di politiche che hanno permesso di promuovere l'occupazione femminile regolare, con effetti positivi sia sulle donne, che sulle famiglie, che sul PIL regionale e nazionale: si potrebbero studiare e capire se la loro applicazione è possibile al contesto sardo.

Accanto a ciò, andrebbero accompagnate **politiche di promozione dello smart working e di flessibilità lavorativa** - come la settimana corta a parità di compenso - o **sistemi di welfare aziendale** che supportino le famiglie nelle esigenze di cura.

**L'aumento dei residenti stranieri in Sardegna è un dato positivo che va monitorato e che va accompagnato da politiche di rafforzamento** della crescita delle comunità straniere con azioni di supporto all'arrivo e alla stabilizzazione e integrazione, in particolare di persone giovani e/o giovani famiglie.

**Le comunità straniere hanno caratteristiche diverse e necessità diverse:** occorre mettere in campo azioni e strategie che rispondano a questi bisogni differenziati.

Comunità come quella argentina, costituita prevalentemente da persone giovani, con competenze

elevate in professionalità che oggi sono carenti in termini numerici in Sardegna, che hanno meno barriere linguistiche e che potrebbero ottenere la cittadinanza in tempi brevi e stabilizzarsi hanno necessità di politiche che facilitino e velocizzino l'iter burocratico e amministrativo, cosa che si potrebbe fare costruendo azioni che coinvolgano i circoli sardi presenti in Argentina, ma anche uffici - come i Patronati, tra cui quelli delle ACLI - che possono svolgere un ruolo di supporto nell'espletamento delle pratiche ma anche di promozione delle opportunità che la Sardegna potrebbe dare.

**Servono politiche per la casa**, non solo per supportare il diritto allo studio e l'appetibilità degli Atenei sardi per studenti che provengono da fuori, ma anche per agevolare l'integrazione degli stranieri e delle fasce deboli della popolazione che, spesso, sono i giovani con contratti precari per i quali, spesso, la mancanza di alloggio determina l'impossibilità a dar vita a progetti familiari.

Occorre, inoltre, **promuovere iniziative e progetti che riportino in Sardegna i giovani emigrati di prima generazione** che hanno acquisito competenze e conoscenze elevate altrove e quelli di **seconda e terza generazione** con doppia cittadi-

nanza che potrebbero oggi integrarsi più facilmente e investire nella terra dei loro ascendenti, portando con sé esperienze e competenze di **cui la Sardegna necessita per il suo sviluppo sociale ed economico**. Ma perché queste competenze arrivino, anche al di là dei legami parentali, **occorre rendere la Sardegna attrattiva e attraente**.

Tuttavia, è necessaria una pianificazione che **eviti che persone e competenze si concentrino nelle aree già attualmente in grado di attrarre risorse umane ed economiche**. Le forti disparità nelle disponibilità economiche tra comuni ed aree appaiono legate alla presenza di infrastrutture e servizi materiali ed immateriali che possono agevolare la creazione di impresa e di sviluppo economico e che andrebbero diffusi anche nelle aree a rischio spopolamento. Servono servizi e incentivi che possano spostare famiglie nei comuni più piccoli e che vadano oltre vetrine che risultano più efficaci nel promuovere la tutela del patrimonio immobiliare che non nel contrastare la denatalità e l'emigrazione.

## **FOCUS. I progetti delle ACLI per il supporto di emigranti e immigrati**

**Il progetto “Emergenza profughi Ucraini in Sardegna”** nasce per dare supporto ai profughi del conflitto russo-ucraino, sia dal punto di vista sociale che da un punto di vista economico, dando supporto e sostegno in diversi ambiti ai profughi ucraini arrivati in Sardegna. Inizialmente è stato organizzato un servizio di accoglienza-sostegno, identificando alcune famiglie sarde che hanno ospitato persone o famiglie ucraine nella propria abitazione, o che hanno messo a disposizione appartamenti sfitti per ospitare più componenti familiari o gruppi di persone della stessa comunità con l’obiettivo di tenere integro il gruppo e far sì che si sostenessero a vicenda. Tutti sono stati supportati da tutor volontari ed affiancati e accompagnati nella vita quotidiana alle famiglie ospitanti, e ai nuclei e i gruppi familiari ucraini sono stati forniti beni di consumo e di prima necessità, vestiario, prodotti alimentari, kit per la prima infanzia, kit igienici e di cura della persona, prodotti di igiene per la casa e medicinali; inoltre, sono stati sostenuti con un contributo per le spese quotidiane, le spese per l’affitto, le utenze domestiche (energia elettrica, riscaldamento e acqua), l’acquisto dei materiali scolastici ed abbonamenti per i trasporti pubblici. Allo stesso tempo, si è attivato un sostegno psicologico per dare sostegno ai portatori di esperienze traumatiche di vario livello, legate alle esperienze di guerra che hanno dovuto subire e all’abbandono della loro patria, casa e persone care. In

*tutte le sedi si sono attivati corsi di italiano, per lo più frequentati da madri, bambini, ragazzi, adolescenti e persone adulte ed in alcuni casi è stato attivato anche il sostegno scolastico per i ragazzi. Si sono organizzati laboratori ludici, teatrali, incontri di aggregazione all'aperto nei parchi, nei centri sportivi ed in spiaggia coinvolgendo anche le famiglie dei volontari; si sono organizzati, ad esempio, diversi incontri in cui l'arte culinaria Sardegna-Ucraina hanno creato momenti di solidarietà e aggregazione attraverso l'interscambio di ricette tradizionali. In tutte le sedi si è garantito l'accompagnamento nell'iter per ottenere il permesso di soggiorno temporaneo Emergenza Ucraina sia per l'accesso all'assistenza sanitaria con rilascio del tesserino STP (Straniero Temporaneamente Presente) per l'Emergenza Ucraina. Gli interventi costanti, sia in presenza che on-line, delle mediatrici culturali è stato fondamentale per lo svolgimento delle diverse attività del progetto in tutte le sedi, con la possibilità di aver messo a disposizione un servizio di traduzione e interpretariato (lingua ucraina e lingua inglese) continuo e coordinato.*

**Il progetto “InPari per gli Ucraini”** cofinanziato da EPIC (European Platform of Integrating Cities) in collaborazione con la Regione Sardegna e dalla UEFA Foundation for Children. Il CREI è stato l'unico ente in Italia che ha visto finanziata dalla UEFA Foundation for Children una propria idea; “in pari” in sardo vuol dire insieme, perché si punta ad ottenere una maggiore integrazione dei cittadini ucraini nel territorio regionale. L'obiet-

*tivo del progetto è favorire l'integrazione sociale di adulti e bambini nei contesti sociali, scolastici, lavorativi e garantire i diritti fondamentali dei bambini svantaggiati e fragili rispetto all'accesso allo sport e all'istruzione; lo sviluppo del potenziale personale può aiutare l'effettiva inclusione come parti attive della realtà sociale locale. Per fare questo, sulla base degli obiettivi definiti, verranno forniti il supporto psicologico e corsi di lingua italiana; sarà avviato un servizio di orientamento e inserimento nei contesti sportivi, artistici e culturali e, in seguito, in quelli scolastici e socio-lavorativi. Verranno inoltre svolte attività socio-culturali, ludiche, laboratoriali e ricreative e visite guidate insieme a giovani sardi rafforzando così le fondamenta di una società coesa e multiculturale.*

**Il Progetto Talent In Sardinia** è promosso dal CREI ACLI Sardegna (Comitato Regionale Emigrazione Immigrazione) con il contributo della REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE e nell'ambito del Progetto Regionale "Casa Sardegna" ed è finalizzato all'attivazione di processi di promozione culturale, turistica e socioeconomica. È rivolto a giovani emigrati o figli di emigrati di prima e seconda generazione, di età compresa fra i 18 ed i 35 anni provenienti dai paesi stranieri dell'UE ed extra UE. Il progetto mira ad attivare processi di promozione culturale, turistica, enogastronomica, sociale, imprenditoriale; a favorire lo sviluppo di idee e progetti in-

*novativi per la Sardegna e a creare reti e partnership internazionali. La prima fase del progetto prevedeva la pubblicazione del bando sui canali social del Crei Acli (sito web e pagina Facebook) e l'invio via e-mail a tutti i circoli degli emigrati sardi dei paesi stranieri dell'UE ed extra UE per la selezione delle proposte progettuali. La seconda fase del progetto prevedeva la conoscenza dei candidati ammessi tramite una videochiamata per impostare gli obiettivi personali e delineare le linee guida del progetto. Si è passato in un secondo momento alla ricerca dei luoghi e dei contatti utili ai singoli progetti ed all'organizzazione di essi. La terza fase prevedeva le attività individuali per lo svolgimento del progetto e le attività comuni consistenti in vari incontri con gli stakeholder, incontri istituzionali ed interviste con i media.*

**Il Progetto Sportello Help Desk** è un progetto di assistenza e inclusione per gli emigrati sardi di rientro. Il progetto si è posto l'obiettivo di assistere gli emigrati sardi che a seguito della pandemia sono rientrati in Sardegna abbandonando l'attività d'impresa o comunque perdendo il lavoro che svolgevano in altre regioni d'Italia o all'estero e aiutarli a reinserirsi con successo nel settore produttivo e insieme fare in modo che le loro potenzialità e competenze possano aiutare l'economia isolana. Dopo una fase di presa in carico e mappatura dei bisogni, i contatti vengono inseriti in una banca dati e avviati al servizio. Il progetto prevede anche l'offerta di colloqui individuali che si sono svolti in modalità online quando non era possibile effettuarli di persona. A ciò

*segue una fase di accompagnamento, individuale o di gruppo, finalizzata alla conoscenza dei servizi sul territorio regionale, all'orientamento socio-lavorativo, alla creazione d'impresa con attività che supportano i beneficiari nell'orientarsi nella burocrazia e le norme, e nell'accedere a risorse disponibili come il microcredito nazionale o l'opzione "Resto al sud".*

**Il progetto "VALUE – Valore, Autonomia, Libertà, Uguaglianza, Espressione"** per giovani con background migratorio in Sardegna, realizzato da CREI ACLI in partnership con ACLI Cagliari e AMAL Sardegna su finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale nell'ambito del Programma Annuale Immigrazione 2023 – Avviso L.R. 46/1990 – "Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio".

*Il Progetto ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione completa e sostenibile nel tempo di giovani immigrati di prima e seconda generazione, attraverso l'abbattimento delle barriere che ostacolano il loro coinvolgimento nelle sfere educative, lavorative e sociali della loro vita in Sardegna. Le azioni previste in programma contribuiranno a supportare gli immigrati nell'acquisizione di una reale autonomia e costruire una società giusta ed inclusiva.*

**Il progetto PROSPECT**, finanziato dalla Fondazione di Sardegna, si concentra sui giovani NEET, rivolgendosi anche ad emigrati di ritorno con l'intento di:

- Scoprire, valutare e mettere a frutto attitudini e potenzialità confrontandole con le opportunità di lavoro disponibili;
- Valutare le scelte professionali anche in funzione dello sviluppo sociale ed economico;
- Valutare di intraprendere percorsi formativi in funzione dei propri progetti professionali e delle opportunità fruibili;
- Apprendere modalità di reclutamento e di selezione rendendo più efficace il processo di ricerca;
- Orientare nell'utilizzo delle proprie conoscenze/competenze/esperienze per produrre nuovo valore attraverso il lavoro;
- Identificare le sfide, sviluppare un piano d'azione e trovare la motivazione necessaria per raggiungere gli obiettivi;
- Supportare nello sviluppo di idee e nella realizzazione di attività d'impresa.

*Oltre ai progetti, le ACLI organizzano costantemente iniziative per l'integrazione delle comunità straniere con corsi di lingua e civilizzazione gratuiti ed iniziative di scambio culturale e di conoscenza del territorio e della cultura isolana.*

## Appendice 1

**Tabella A1. Comuni della Sardegna per popolazione al 2004, 2023, 2024 e variazioni %**

Comune	Popolazione al 1.1.			Var % 2004-2024	Var % 2023- 2024
	2004	2023	2024		
Aggius	1635	1411	1415	-13,46%	0,28%
Alà dei Sardi	1971	1765	1774	-9,99%	0,51%
Alghero	39357	42420	42265	7,39%	-0,37%
Anela	767	568	561	-26,86%	-1,23%
Ardara	837	730	716	-14,46%	-1,92%
Arzachena	11210	13399	13407	19,60%	0,06%
Banari	656	515	515	-21,49%	0,00%
Benetutti	2131	1683	1664	-21,91%	-1,13%
Berchidda	3031	2605	2581	-14,85%	-0,92%
Bessude	474	383	375	-20,89%	-2,09%
Bonnanaro	1108	920	911	-17,78%	-0,98%
Bono	3750	3319	3290	-12,27%	-0,87%
Bonorva	3971	3178	3129	-21,20%	-1,54%
Bortigiadas	853	714	709	-16,88%	-0,70%
Borutta	316	254	242	-23,42%	-4,72%
Bottidda	786	648	654	-16,79%	0,93%
Buddusò	4090	3614	3540	-13,45%	-2,05%
Bultei	1158	829	805	-30,48%	-2,90%
Bulzi	615	452	458	-25,53%	1,33%
Burgos	1039	852	834	-19,73%	-2,11%
Calangianus	4628	3815	3795	-18,00%	-0,52%
Cargeghe	606	585	585	-3,47%	0,00%
Castelsardo	5522	5674	5617	1,72%	-1,00%
Cheremule	498	396	393	-21,08%	-0,76%
Chiararamonti	1856	1531	1524	-17,89%	-0,46%
Codrongianos	1293	1279	1261	-2,47%	-1,41%
Cossoine	956	761	752	-21,34%	-1,18%
Esporlatu	462	375	368	-20,35%	-1,87%
Florinas	1573	1446	1442	-8,33%	-0,28%
Giave	665	483	478	-28,12%	-1,04%
Illorai	1082	748	732	-32,35%	-2,14%
Ittireddu	587	470	463	-21,12%	-1,49%
Ittiri	8936	8043	7928	-11,28%	-1,43%
Laerru	990	845	823	-16,87%	-2,60%
La Maddalena	11434	10609	10573	-7,53%	-0,34%
Luogosanto	1788	1825	1798	0,56%	-1,48%
Luras	2653	2387	2368	-10,74%	-0,80%
Mara	764	530	528	-30,89%	-0,38%
Martis	605	467	459	-24,13%	-1,71%
Monteleone Rocca Doria	130	106	102	-21,54%	-3,77%

<b>Comune</b>	<b>2004</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Var % 2004-2024</b>	<b>Var % 2023- 2024</b>
Monti	2518	2334	2346	-6,83%	0,51%
Mores	2077	1722	1696	-18,34%	-1,51%
Muros	755	819	815	7,95%	-0,49%
Nughedu San Nicolo	990	748	724	-26,87%	-3,21%
Nule	1538	1285	1287	-16,32%	0,16%
Nulvi	2984	2638	2584	-13,40%	-2,05%
Olbia	46757	61172	61495	31,52%	0,53%
Olmedo	3024	4187	4201	38,92%	0,33%
Oschiri	3706	3016	2969	-19,89%	-1,56%
Osilo	3457	2800	2788	-19,35%	-0,43%
Ossi	5728	5474	5445	-4,94%	-0,53%
Ozieri	11266	9853	9775	-13,23%	-0,79%
Padria	808	598	582	-27,97%	-2,68%
Palau	3682	4053	4100	11,35%	1,16%
Pattada	3448	2859	2827	-18,01%	-1,12%
Perfugas	2481	2253	2249	-9,35%	-0,18%
Ploaghe	4737	4285	4255	-10,18%	-0,70%
Porto Torres	21307	21202	21020	-1,35%	-0,86%
Pozzomaggiore	2898	2378	2335	-19,43%	-1,81%
Putifigari	716	674	667	-6,84%	-1,04%
Romana	596	480	475	-20,30%	-1,04%
Aglientu	1123	1168	1183	5,34%	1,28%
Santa Teresa Gallura	4466	5036	5044	12,94%	0,16%
Sassari	122106	121409	120875	-1,01%	-0,44%
Sedini	1421	1247	1221	-14,07%	-2,09%
Semestene	229	130	126	-44,98%	-3,08%
Sennori	7285	6876	6842	-6,08%	-0,49%
Siligo	976	791	765	-21,62%	-3,29%
Sorso	13492	14434	14393	6,68%	-0,28%
Tempio Pausania	13957	13238	13120	-6,00%	-0,89%
Thiesi	3111	2777	2717	-12,66%	-2,16%
Tissi	1956	2339	2343	19,79%	0,17%
Torralba	1008	888	874	-13,29%	-1,58%
Trinità d'Agultu e Vignola	2032	2239	2365	16,39%	5,63%
Tula	1666	1439	1427	-14,35%	-0,83%
Uri	3020	2826	2840	-5,96%	0,50%
Usini	3864	4219	4179	8,15%	-0,95%
Villanova Monteleone	2552	2098	2076	-18,65%	-1,05%
Valledoria	3742	4301	4317	15,37%	0,37%
Telti	1964	2231	2215	12,78%	-0,72%
Badesi	1838	1822	1838	0,00%	0,88%
Viddalba	1685	1596	1593	-5,46%	-0,19%
Golfo Aranci	1986	2376	2388	20,24%	0,51%

<b>Comune</b>	<b>2004</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Var % 2004-2024</b>	<b>Var % 2023- 2024</b>
Loiri Porto San Paolo	2350	3689	3734	58,89%	1,22%
Sant'Antonio di Gallura	1623	1432	1431	-11,83%	-0,07%
Tergu	571	607	606	6,13%	-0,16%
Santa Maria Coghinas	1416	1303	1304	-7,91%	0,08%
Erula	797	688	685	-14,05%	-0,44%
Stintino	1192	1535	1538	29,03%	0,20%
Padru	2093	2072	2098	0,24%	1,25%
Budoni	4176	5434	5522	32,23%	1,62%
San Teodoro	3405	5035	5108	50,01%	1,45%
Aritzo	1448	1201	1221	-15,68%	1,67%
Arzana	2657	2232	2220	-16,45%	-0,54%
Atzara	1293	1002	976	-24,52%	-2,59%
Austis	961	744	749	-22,06%	0,67%
Bari Sardo	3871	3837	3798	-1,89%	-1,02%
Baunei	3829	3437	3401	-11,18%	-1,05%
Belvi	739	555	550	-25,58%	-0,90%
Birori	584	496	490	-16,10%	-1,21%
Bitti	3343	2584	2543	-23,93%	-1,59%
Bolotana	3203	2362	2319	-27,60%	-1,82%
Borore	2304	1953	1930	-16,23%	-1,18%
Bortigali	1492	1229	1214	-18,63%	-1,22%
Desulo	2747	2078	2037	-25,85%	-1,97%
Dorgali	8250	8354	8324	0,90%	-0,36%
Dualchi	746	571	563	-24,53%	-1,40%
Eilini	550	556	550	0,00%	-1,08%
Fonni	4368	3644	3614	-17,26%	-0,82%
Gadoni	965	678	655	-32,12%	-3,39%
Gairo	1645	1293	1264	-23,16%	-2,24%
Galtelli	2401	2356	2373	-1,17%	0,72%
Gavoi	2932	2488	2447	-16,54%	-1,65%
Girasole	1031	1353	1359	31,81%	0,44%
Ilbono	2251	1986	1967	-12,62%	-0,96%
Irgoli	2302	2201	2199	-4,47%	-0,09%
Jerzu	3296	3003	2948	-10,56%	-1,83%
Lanusei	5773	5049	5033	-12,82%	-0,32%
Lei	634	465	447	-29,50%	-3,87%
Loceri	1322	1287	1298	-1,82%	0,85%
Loculi	549	491	489	-10,93%	-0,41%
Lodè	2121	1509	1490	-29,75%	-1,26%
Lotzorai	2130	2126	2123	-0,33%	-0,14%
Lula	1651	1256	1246	-24,53%	-0,80%
Macomer	11031	9352	9193	-16,66%	-1,70%
Mamoiada	2600	2384	2382	-8,38%	-0,08%
Meana Sardo	2021	1599	1583	-21,67%	-1,00%
Noragugume	364	279	274	-24,73%	-1,79%
Nuoro	36860	33923	33611	-8,81%	-0,92%
Oliena	7583	6607	6522	-13,99%	-1,29%

<b>Comune</b>	<b>2004</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Var % 2004-2024</b>	<b>Var % 2023- 2024</b>
Ollolai	1506	1174	1162	-22,84%	-1,02%
Olzai	1023	766	755	-26,20%	-1,44%
Onani	458	359	354	-22,71%	-1,39%
Onifai	765	709	722	-5,62%	1,83%
Oniferi	956	859	852	-10,88%	-0,81%
Orani	3088	2702	2660	-13,86%	-1,55%
Orgosolo	4482	3948	3901	-12,96%	-1,19%
Orosei	5981	6799	6817	13,98%	0,26%
Orotelli	2272	1892	1865	-17,91%	-1,43%
Ortueri	1407	1029	1001	-28,86%	-2,72%
Orune	2928	2141	2105	-28,11%	-1,68%
Osidda	290	217	225	-22,41%	3,69%
Osini	914	714	708	-22,54%	-0,84%
Ottana	2492	2173	2171	-12,88%	-0,09%
Ovodda	1706	1522	1484	-13,01%	-2,50%
Perdasdefogu	2309	1724	1716	-25,68%	-0,46%
Posada	2470	3029	3027	22,55%	-0,07%
Sarule	1852	1527	1496	-19,22%	-2,03%
Silanus	2348	1984	1948	-17,04%	-1,81%
Sindia	1929	1586	1586	-17,78%	0,00%
Siniscola	10998	11194	11135	1,25%	-0,53%
Sorgono	1936	1491	1463	-24,43%	-1,88%
Talana	1098	955	958	-12,75%	0,31%
Tertenia	3697	3867	3857	4,33%	-0,26%
Teti	783	595	589	-24,78%	-1,01%
Tiana	567	435	432	-23,81%	-0,69%
Tonara	2315	1755	1792	-22,59%	2,11%
Torpè	2724	2705	2718	-0,22%	0,48%
Tortolì	10165	10985	10976	7,98%	-0,08%
Triei	1115	1056	1058	-5,11%	0,19%
Ulassai	1590	1371	1360	-14,47%	-0,80%
Urzulei	1395	1094	1075	-22,94%	-1,74%
Ussassai	732	448	447	-38,93%	-0,22%
Villagrande Strisaili	3590	2947	2922	-18,61%	-0,85%
Cardedu	1531	1943	1964	28,28%	1,08%
Lodine	408	305	300	-26,47%	-1,64%
Assemini	24797	25926	25757	3,87%	-0,65%
Cagliari	161058	148296	147378	-8,49%	-0,62%
Capoterra	22077	23181	23175	4,97%	-0,03%
Decimomannu	6966	8390	8371	20,17%	-0,23%
Maracalagonis	6833	7940	7897	15,57%	-0,54%
Pula	6746	7135	7105	5,32%	-0,42%
Quartu Sant'Elena	68635	68755	68463	-0,25%	-0,42%
Sarroch	5278	5048	5001	-5,25%	-0,93%
Selargius	28105	28504	28392	1,02%	-0,39%
Sestu	16307	20811	20769	27,36%	-0,20%
Settimo San Pietro	6021	6913	6965	15,68%	0,75%

<b>Comune</b>	<b>2004</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Var % 2004-2024</b>	<b>Var % 2023- 2024</b>
Sinnai	15679	17227	17271	10,15%	0,26%
Uta	6761	8814	8883	31,39%	0,78%
Villa San Pietro	1821	2156	2162	18,73%	0,28%
Quartucciu	11263	12852	12842	14,02%	-0,08%
Elmas	8210	9448	9509	15,82%	0,65%
Monserato	20811	18968	18821	-9,56%	-0,77%
Abbasanta	2878	2585	2562	-10,98%	-0,89%
Aidomaggiore	520	395	386	-25,77%	-2,28%
Albagiara	301	241	229	-23,92%	-4,98%
Ales	1610	1267	1250	-22,36%	-1,34%
Allai	397	357	349	-12,09%	-2,24%
Arborea	3956	3746	3723	-5,89%	-0,61%
Ardauli	1100	764	760	-30,91%	-0,52%
Assolo	487	342	328	-32,65%	-4,09%
Asuni	423	303	299	-29,31%	-1,32%
Baradili	105	78	80	-23,81%	2,56%
Baratili San Pietro	1241	1220	1203	-3,06%	-1,39%
Baressa	796	559	553	-30,53%	-1,07%
Bauladu	719	632	613	-14,74%	-3,01%
Bidoni	152	126	122	-19,74%	-3,17%
Bonarcado	1659	1525	1539	-7,23%	0,92%
Boroneddu	178	150	157	-11,80%	4,67%
Busachi	1584	1153	1131	-28,60%	-1,91%
Cabras	8719	8749	8821	1,17%	0,82%
Cuglieri	3031	2468	2441	-19,47%	-1,09%
Fordongianus	1049	831	815	-22,31%	-1,93%
Ghilarza	4608	4181	4126	-10,46%	-1,32%
Gonnoscodina	552	433	427	-22,64%	-1,39%
Gonnosnò	876	708	676	-22,83%	-4,52%
Gonnostramatza	958	808	796	-16,91%	-1,49%
Marrubiu	4961	4611	4550	-8,28%	-1,32%
Masullas	1156	1006	1007	-12,89%	0,10%
Milis	1706	1396	1394	-18,29%	-0,14%
Mogorella	494	408	403	-18,42%	-1,23%
Mogoro	4648	3907	3847	-17,23%	-1,54%
Morgongiori	873	661	645	-26,12%	-2,42%
Narbolia	1732	1666	1639	-5,37%	-1,62%
Neoneli	786	608	607	-22,77%	-0,16%
Norbello	1218	1125	1129	-7,31%	0,36%
Nughedu Santa Vittoria	558	433	424	-24,01%	-2,08%
Nurachi	1647	1683	1660	0,79%	-1,37%
Nureci	371	314	309	-16,71%	-1,59%
Ollastra	1252	1129	1106	-11,66%	-2,04%
Oristano	31582	30447	30273	-4,14%	-0,57%
Palmas Arborea	1348	1483	1501	11,35%	1,21%
Pau	343	274	270	-21,28%	-1,46%
Paulilatino	2448	2116	2102	-14,13%	-0,66%

<b>Comune</b>	<b>2004</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Var % 2004-2024</b>	<b>Var % 2023- 2024</b>
Pompu	308	219	221	-28,25%	0,91%
Riola Sardo	2117	2040	2016	-4,77%	-1,18%
Ruinias	819	600	586	-28,45%	-2,33%
Samugheo	3425	2757	2709	-20,91%	-1,74%
San Nicolò d'Arcidano	2885	2490	2456	-14,87%	-1,37%
Santa Giusta	4507	4643	4602	2,11%	-0,88%
Villa Sant'Antonio	439	330	328	-25,28%	-0,61%
Santu Lussurgiu	2616	2217	2198	-15,98%	-0,86%
San Vero Milis	2488	2423	2412	-3,05%	-0,45%
Scano di Montiferro	1701	1404	1388	-18,40%	-1,14%
Sedilo	2376	1955	1932	-18,69%	-1,18%
Seneghe	1982	1643	1623	-18,11%	-1,22%
Senis	546	406	386	-29,30%	-4,93%
Sennariolo	183	156	153	-16,39%	-1,92%
Siamaggiore	1000	870	865	-13,50%	-0,57%
Siamanna	836	766	753	-9,93%	-1,70%
Simala	397	284	294	-25,94%	3,52%
Simaxis	2179	2136	2107	-3,30%	-1,36%
Sini	589	441	501	-14,94%	13,61%
Siris	230	227	228	-0,87%	0,44%
Solarussa	2489	2283	2250	-9,60%	-1,45%
Sorradile	480	344	336	-30,00%	-2,33%
Tadasuni	195	138	126	-35,38%	-8,70%
Terralba	10158	9734	9649	-5,01%	-0,87%
Tramatza	1005	932	918	-8,66%	-1,50%
Tresnuraghes	1261	1020	1008	-20,06%	-1,18%
Ulà Tirso	623	463	448	-28,09%	-3,24%
Uras	3083	2675	2670	-13,40%	-0,19%
Usellus	913	710	692	-24,21%	-2,54%
Villanova Truschedu	330	286	297	-10,00%	3,85%
Villaurbana	1800	1468	1446	-19,67%	-1,50%
Villa Verde	375	277	268	-28,53%	-3,25%
Zeddiani	1155	1130	1124	-2,68%	-0,53%
Zerfaliu	1181	1000	984	-16,68%	-1,60%
Siapiccia	350	347	349	-0,29%	0,58%
Curcuris	315	302	302	-4,13%	0,00%
Soddi	137	123	121	-11,68%	-1,63%
Bosa	7956	7488	7400	-6,99%	-1,18%
Flussio	491	412	397	-19,14%	-3,64%
Laconi	2241	1674	1646	-26,55%	-1,67%
Magomadas	613	602	604	-1,47%	0,33%
Modolo	187	170	175	-6,42%	2,94%
Montresta	604	438	443	-26,66%	1,14%
Sagama	197	191	188	-4,57%	-1,57%
Suni	1227	977	979	-20,21%	0,20%

<b>Comune</b>	<b>2004</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Var % 2004-2024</b>	<b>Var % 2023- 2024</b>
Tinnura	276	246	248	-10,14%	0,81%
Arbus	6880	5741	5650	-17,88%	-1,59%
Armungia	572	418	400	-30,07%	-4,31%
Ballao	943	719	718	-23,86%	-0,14%
Barrali	1061	1101	1099	3,58%	-0,18%
Barumini	1402	1157	1136	-18,97%	-1,82%
Buggerru	1130	1052	1027	-9,12%	-2,38%
Burcei	2976	2629	2612	-12,23%	-0,65%
Calasetta	2773	2779	2808	1,26%	1,04%
Carbonia	30183	26309	25990	-13,89%	-1,21%
Carloforte	6471	5937	5899	-8,84%	-0,64%
Castiadas	1328	1698	1710	28,77%	0,71%
Collinas	976	775	752	-22,95%	-2,97%
Decimoputzu	4057	4175	4169	2,76%	-0,14%
Dolianova	8077	9448	9401	16,39%	-0,50%
Domus de Maria	1533	1641	1640	6,98%	-0,06%
Domusnovas	6511	5871	5808	-10,80%	-1,07%
Donori	2095	1974	1955	-6,68%	-0,96%
Escalaplano	2454	2063	2055	-16,26%	-0,39%
Escolca	673	544	539	-19,91%	-0,92%
Esterzili	822	563	559	-32,00%	-0,71%
Fluminimaggiore	3076	2645	2612	-15,08%	-1,25%
Furtei	1675	1519	1500	-10,45%	-1,25%
Genoni	966	764	744	-22,98%	-2,62%
Genuri	374	306	299	-20,05%	-2,29%
Gergei	1433	1125	1104	-22,96%	-1,87%
Gesico	954	742	729	-23,58%	-1,75%
Gesturi	1381	1152	1135	-17,81%	-1,48%
Giba	2109	1920	1909	-9,48%	-0,57%
Goni	565	448	440	-22,12%	-1,79%
Gonnesa	5145	4618	4553	-11,51%	-1,41%
Gonnosfanadiga	6923	6163	6101	-11,87%	-1,01%
Guamaggiore	1063	904	892	-16,09%	-1,33%
Guasila	2894	2484	2473	-14,55%	-0,44%
Guspini	12643	10996	10851	-14,17%	-1,32%
Iglesias	28023	25135	24903	-11,13%	-0,92%
Isili	3009	2452	2443	-18,81%	-0,37%
Las Plassas	274	210	205	-25,18%	-2,38%
Lunamatrona	1820	1619	1594	-12,42%	-1,54%
Mandas	2439	2004	1979	-18,86%	-1,25%
Masainas	1435	1228	1201	-16,31%	-2,20%
Monastir	4512	4452	4744	5,14%	6,56%
Muravera	4840	5172	5078	4,92%	-1,82%
Musei	1485	1508	1499	0,94%	-0,60%
Narcao	3342	3052	3032	-9,28%	-0,66%
Nuragus	1003	839	816	-18,64%	-2,74%
Nurallao	1446	1149	1129	-21,92%	-1,74%

<b>Comune</b>	<b>2004</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Var % 2004-2024</b>	<b>Var % 2023- 2024</b>
Nuraminis	2667	2311	2322	-12,94%	0,48%
Nurri	2386	2027	2015	-15,55%	-0,59%
Nuxis	1699	1437	1421	-16,36%	-1,11%
Orroli	2688	1968	1949	-27,49%	-0,97%
Ortacesus	987	873	875	-11,35%	0,23%
Pabillonis	2977	2481	2447	-17,80%	-1,37%
Pauli Arbarei	717	567	546	-23,85%	-3,70%
Perdaxius	1473	1305	1298	-11,88%	-0,54%
Pimentel	1210	1121	1102	-8,93%	-1,69%
Piscinas	834	794	772	-7,43%	-2,77%
Portoscuso	5358	4834	4792	-10,56%	-0,87%
Sadali	1037	843	809	-21,99%	-4,03%
Samassi	5274	4803	4758	-9,78%	-0,94%
Samatzai	1747	1534	1522	-12,88%	-0,78%
San Basilio	1389	1124	1098	-20,95%	-2,31%
San Gavino Monreale	9323	8072	7975	-14,46%	-1,20%
San Giovanni Suergiu	6071	5644	5601	-7,74%	-0,76%
San Nicolò Gerrei	943	721	727	-22,91%	0,83%
San Sperate	6898	8419	8487	23,04%	0,81%
San Vito	3856	3428	3421	-11,28%	-0,20%
Sanluri	8543	8132	8081	-5,41%	-0,63%
Santadi	3755	3170	3104	-17,34%	-2,08%
Sant'Andrea Frius	1872	1692	1664	-11,11%	-1,65%
Sant'Anna Arresi	2597	2620	2637	1,54%	0,65%
Sant'Antioco	11710	10668	10570	-9,74%	-0,92%
Sardara	4286	3811	3773	-11,97%	-1,00%
Segariu	1362	1112	1103	-19,02%	-0,81%
Selegas	1519	1283	1273	-16,19%	-0,78%
Senorbi	4373	4793	4796	9,67%	0,06%
Serdiana	2299	2659	2642	14,92%	-0,64%
Serramanna	9443	8610	8491	-10,08%	-1,38%
Serrenti	5115	4541	4496	-12,10%	-0,99%
Serri	725	613	602	-16,97%	-1,79%
Setzu	177	131	125	-29,38%	-4,58%
Seui	1545	1153	1138	-26,34%	-1,30%
Seulo	966	782	775	-19,77%	-0,90%
Siddi	786	583	559	-28,88%	-4,12%
Siliqua	4156	3565	3528	-15,11%	-1,04%
Silius	1357	1034	1016	-25,13%	-1,74%
Siurgus Donigala	2162	1824	1824	-15,63%	0,00%
Soleminis	1640	1869	1874	14,27%	0,27%
Suelli	1180	1070	1084	-8,14%	1,31%
Teulada	3916	3256	3214	-17,93%	-1,29%
Tratalias	1121	1021	987	-11,95%	-3,33%

Comune	2004	2023	2024	Var % 2004-2024	Var % 2023- 2024
Tuili	1147	930	916	-20,14%	-1,51%
Turri	506	376	373	-26,28%	-0,80%
Ussana	3818	4027	4007	4,95%	-0,50%
Ussaramanna	608	489	477	-21,55%	-2,45%
Vallermosa	1977	1806	1797	-9,10%	-0,50%
Villacidro	14665	13210	13105	-10,64%	-0,79%
Villamar	2926	2438	2421	-17,26%	-0,70%
Villamassargia	3732	3367	3334	-10,66%	-0,98%
Villanova Tulo	1212	1005	1004	-17,16%	-0,10%
Villanovaforru	698	583	672	-3,72%	15,27%
Villanovafranca	1481	1190	1161	-21,61%	-2,44%
Villaperuccio	1104	1007	998	-9,60%	-0,89%
Villaputzu	4909	4435	4437	-9,61%	0,05%
Villasalto	1292	955	937	-27,48%	-1,88%
Villasimius	2981	3689	3720	24,79%	0,84%
Villasor	7063	6618	6592	-6,67%	-0,39%
Villaspeciosa	1989	2575	2618	31,62%	1,67%
Sardegna	1.634.67	1.578.14	1.569.832,	-3,97%	-0,53%

**FONTE: Elaborazioni CREI-IARES su dati ISTAT, 2024**

## Tabella A2. Bilancio demografico dei comuni sardi al 31.12.2023

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migra- torio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Aggius	8	21	-13	13	4	4
Alà dei Sardi	5	12	-7	8	14	15
Alghero	15	21	-6	15	0	9
Anela	183	519	-336	81	100	-155
Ardara	0	14	-14	3	4	-7
Arzachena	3	8	-5	-10	1	-14
Banari	70	123	-53	36	25	8
Benetutti	8	25	-17	20	13	16
Berchidda	1	11	-10	10	0	0
Bessude	8	28	-20	4	-3	-19
Bonnanaro	15	44	-29	1	4	-24
Bono	2	8	-6	-2	0	-8
Bonorva	6	24	-18	9	0	-9
Bortigiadas	23	35	-12	-25	8	-29
Borutta	17	53	-36	-21	8	-49
Bottidda	3	8	-5	-11	11	-5
Buddusò	0	7	-7	-4	-1	-12
Bultei	6	6	0	6	0	6
Bulzi	24	48	-24	-52	2	-74
Burgos	23	62	-39	102	25	88

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Calangianus	6	14	-8	-16	0	-24
Cargeghe	3	9	-6	-2	14	6
Castelsardo	5	21	-16	-4	2	-18
Cheremule	13	55	-42	1	21	-20
Chiararamonti	3	8	-5	5	0	0
Codrongianos	18	74	-56	-3	2	-57
Cossoine	1	11	-10	3	4	-3
Esporlatu	11	20	-9	-7	9	-7
Florinas	2	12	-10	-9	1	-18
Giave	2	11	-9	-4	4	-9
Illorai	5	13	-8	7	-2	-3
Ittireddu	5	3	2	-10	1	-7
Ittiri	8	16	-8	5	-1	-4
Laerru	0	11	-11	5	1	-5
La Maddalena	10	25	-15	24	3	12
Luogosanto	7	12	-5	-12	1	-16
Luras	2	7	-5	-3	1	-7
Mara	40	105	-65	-33	-17	-115
Martis	3	15	-12	-7	-3	-22
Monteleone Rocca Doria	59	117	-58	3	19	-36
Monti	20	35	-15	52	8	45
Mores	5	23	-18	-16	7	-27
Muros	14	29	-15	-1	-3	-19
Nughedu San Nicolo	5	4	1	-2	-1	-2
Nule	6	10	-4	-3	-1	-8
Nulvi	0	2	-2	-2	0	-4
Olbia	13	32	-19	26	5	12
Olmedo	5	29	-24	-2	0	-26
Oschiri	0	7	-7	2	1	-4
Osilo	1	24	-23	-1	0	-24
Ossi	13	7	6	-3	-1	2
Ozieri	13	47	-34	-24	4	-54
Padria	328	480	-152	264	211	323
Palau	19	40	-21	38	-3	14
Pattada	13	46	-33	-20	6	-47
Perfugas	12	47	-35	17	6	-12
Ploaghe	33	58	-25	-6	2	-29
Porto Torres	46	107	-61	-43	26	-78
Pozzomaggiore	0	17	-17	1	0	-16
Putifigari	15	20	-5	29	2	26
Romana	22	43	-21	41	27	47
Aglientu	19	43	-24	-11	3	-32
Santa Teresa Gallura	9	25	-16	2	10	-4
Sassari	19	41	-22	-16	8	-30
Sedini	107	215	-108	-66	-8	-182

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Semestene	13	42	-29	-9	-5	-43
Sennori	4	6	-2	-3	-2	-7
Siligo	2	8	-6	0	1	-5
Sorso	12	10	2	-3	2	1
Tempio Pausania	6	10	-4	-3	6	-1
Thiesi	39	59	-20	-3	31	8
Tissi	19	42	-23	64	32	73
Torralba	567	1343	-776	-223	465	-534
Trinità d'Agultu e Vignola	4	28	-24	-4	2	-26
Tula	1	1	0	-4	0	-4
Uri	38	74	-36	12	-10	-34
Usini	2	21	-19	-6	-1	-26
Villanova Monteleone	60	155	-95	-28	82	-41
Valledoria	8	25	-17	18	2	3
Telti	7	27	-20	-5	9	-16
Badesi	44	144	-100	-45	27	-118
Viddalba	6	4	2	-3	0	-1
Golfo Aranci	10	44	-34	-21	-5	-60
Loiri Porto San Paolo	15	23	-8	10	2	4
Sant'Antonio di Gallura	3	16	-13	-1	0	-14
Tergu	12	19	-7	-2	135	126
Santa Maria Coghinas	8	18	-10	0	-2	-12
Erula	17	23	-6	20	0	14
Stintino	10	46	-36	-7	3	-40
Padru	19	50	-31	31	16	16
Budoni	15	26	-11	1	7	-3
San Teodoro	12	19	-7	-15	0	-22
Aritzo	4	20	-16	-50	86	20
Arzana	10	25	-15	-2	5	-12
Atzara	3	19	-16	-10	0	-26
Austis	9	13	-4	5	4	5
Bari Sardo	14	50	-36	-10	7	-39
Baunei	16	43	-27	-18	9	-36
Belvì	3	10	-7	1	1	-5
Birori	0	6	-6	0	0	-6
Bitti	8	51	-43	0	2	-41
Bolotana	5	33	-28	-17	2	-43
Borore	4	28	-24	2	-1	-23
Bortigali	7	15	-8	-11	4	-15
Desulo	21	24	-3	12	12	21
Dorgali	13	30	-17	-24	0	-41
Dualchi	46	94	-48	12	6	-30

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Eilini	2	11	-9	1	0	-8
Fonni	6	11	-5	-1	0	-6
Gadoni	29	45	-16	-17	3	-30
Gairo	2	8	-6	-14	-3	-23
Galtellì	2	22	-20	-12	3	-29
Gavoi	18	22	-4	19	2	17
Girasole	11	24	-13	-31	3	-41
Ilbono	6	6	0	0	6	6
Irgoli	7	28	-21	0	2	-19
Jerzu	14	22	-8	2	4	-2
Lanusei	14	26	-12	-46	3	-55
Lei	19	52	-33	-17	34	-16
Loceri	3	11	-8	-8	-2	-18
Loculi	10	15	-5	1	15	11
Lodè	6	13	-7	2	3	-2
Lotzorai	5	22	-17	-6	4	-19
Lula	1	5	-4	-1	0	-5
Macomer	6	25	-19	9	7	-3
Mamoiada	9	18	-9	1	-2	-10
Meana Sardo	28	118	-90	-68	-1	-159
Noragugume	18	33	-15	12	1	-2
Nuoro	11	20	-9	-8	1	-16
Oliena	0	5	-5	0	0	-5
Ollolai	127	366	-239	-82	9	-312
Olzai	18	81	-63	-24	2	-85
Onanì	6	17	-11	-1	0	-12
Onifai	8	13	-5	-9	3	-11
Oniferi	1	6	-5	1	-1	-5
Orani	1	7	-6	12	7	13
Orgosolo	8	16	-8	-3	4	-7
Orosei	19	55	-36	-12	6	-42
Orotelli	28	46	-18	-26	-3	-47
Ortueri	45	57	-12	-2	32	18
Orune	11	28	-17	-12	2	-27
Osidda	2	23	-21	-10	3	-28
Osini	13	24	-11	-27	2	-36
Ottana	2	2	0	8	0	8
Ovodda	8	15	-7	0	1	-6
Perdasdefogu	18	30	-12	6	4	-2
Posada	5	21	-16	-22	0	-38
Sarule	10	18	-8	-7	7	-8
Silanus	11	37	-26	15	9	-2
Sindia	8	26	-18	-20	7	-31
Siniscola	7	29	-22	-11	-3	-36
Sorgono	5	30	-25	21	4	0
Talana	52	116	-64	-16	21	-59
Tertenia	3	27	-24	-3	-1	-28
Teti	9	6	3	-1	1	3

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Tiana	31	42	-11	-3	4	-10
Tonara	2	13	-11	4	1	-6
Torpè	5	8	-3	2	-2	-3
Tortoli	9	33	-24	-25	86	37
Triei	21	34	-13	23	3	13
Ulassai	54	90	-36	5	22	-9
Urzulei	3	10	-7	7	2	2
Ussassai	10	21	-11	-2	2	-11
Villagrande Strisali	5	21	-16	-5	2	-19
Cardedu	1	5	-4	0	3	-1
Lodine	15	41	-26	-2	3	-25
Assemini	157	221	-64	-108	3	-169
Cagliari	586	1965	-1379	112	349	-918
Capoterra	103	203	-100	-24	118	-6
Decimomannu	54	71	-17	-9	7	-19
Maracalagonis	42	90	-48	75	34	61
Pula	54	77	-23	-40	20	-43
Quartu Sant'Elena	57	200	-143	-5	1	-147
Sarroch	26	72	-46	-1	17	-30
Selargius	67	101	-34	4	20	-10
Sestu	276	618	-342	-32	82	-292
Settimo San Pietro	14	50	-36	5	-16	-47
Sinnai	146	248	-102	-2	-8	-112
Uta	103	143	-40	-16	14	-42
Villa San Pietro	42	55	-13	58	7	52
Quartucciu	82	143	-61	48	57	44
Elmas	53	63	-10	80	-1	69
Monsezzato	10	11	-1	5	2	6
Abbasanta	12	28	-16	-5	-2	-23
Aidomaggiore	4	7	-3	-6	0	-9
Albagiara	0	7	-7	-5	0	-12
Ales	7	13	-6	-8	-3	-17
Allai	0	3	-3	-5	0	-8
Arborea	16	29	-13	-14	4	-23
Ardauli	5	21	-16	10	2	-4
Assolo	1	9	-8	-6	0	-14
Asuni	0	6	-6	3	-1	-4
Baradili	0	2	-2	3	1	2
Baratili San Pietro	3	12	-9	-6	-2	-17
Baressa	2	11	-9	2	1	-6
Bauladu	5	7	-2	-15	-2	-19
Bidoní	1	2	-1	-2	-1	-4
Bonarcado	10	15	-5	16	3	14
Boronneddu	0	1	-1	7	1	7

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Busachi	23	104	-81	-9	2	-88
Cabras	4	24	-20	-1	-1	-22
Cuglieri	43	95	-52	55	69	72
Fordongianus	8	66	-58	23	8	-27
Ghilarza	2	5	-3	3	0	0
Gonnoscodina	0	7	-7	-7	-1	-15
Gonnosnò	5	14	-9	-6	-1	-16
Gonnostramatza	17	58	-41	-18	4	-55
Marrubiu	0	12	-12	5	1	-6
Masullas	3	18	-15	-16	-1	-32
Milis	9	14	-5	-8	1	-12
Mogorella	9	34	-25	-4	1	-28
Mogoro	3	6	-3	3	2	2
Morgongiori	23	58	-35	-27	1	-61
Narbolia	5	10	-5	4	2	1
Neoneli	14	19	-5	7	-4	-2
Norbello	0	3	-3	-3	11	5
Nughedu Santa Vittoria	2	4	-2	-2	-1	-5
Nurachi	18	59	-41	-20	1	-60
Nureci	3	5	-2	5	2	5
Ollastra	1	13	-12	-6	2	-16
Oristano	7	17	-10	-15	-2	-27
Palmas Arborea	4	5	-1	0	0	-1
Pau	7	14	-7	-21	32	4
Paulilatino	1	10	-9	1	-1	-9
Pompu	4	22	-18	-9	4	-23
Riola Sardo	2	7	-5	0	0	-5
Ruinas	6	18	-12	-11	0	-23
Samugheo	127	369	-242	34	34	-174
San Nicolò d'Arcidano	10	20	-10	29	-1	18
Santa Giusta	0	2	-2	0	-2	-4
Villa Sant'Antonio	22	36	-14	-6	6	-14
Santu Lussurgiu	1	2	-1	3	0	2
San Vero Milis	5	32	-27	0	3	-24
Scano di Montiferro	1	15	-14	0	0	-14
Sedilo	0	2	-2	-7	6	-3
Seneghe	12	42	-30	-17	-1	-48
Senis	9	28	-19	-16	1	-34
Sennariolo	25	40	-15	-20	-6	-41
Siamaggiore	17	31	-14	-8	3	-19
Siamanna	13	28	-15	3	1	-11
Simala	8	18	-10	-12	6	-16

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Simaxis	14	37	-23	1	-1	-23
Sini	4	25	-21	-6	7	-20
Siris	0	13	-13	-3	-4	-20
Solarussa	0	4	-4	0	1	-3
Sorradile	6	10	-4	0	-1	-5
Tadasuni	4	8	-4	-13	4	-13
Terralba	0	4	-4	7	-1	2
Tramatza	3	2	1	10	-1	10
Tresnuraghes	14	22	-8	-19	-2	-29
Ulà Tirso	0	6	-6	-11	77	60
Uras	2	2	0	0	1	1
Usellus	2	6	-4	1	1	-2
Villanova Truschedu	10	34	-24	-14	5	-33
Villaurbana	1	10	-9	1	0	-8
Villa Verde	4	13	-9	12	-1	2
Zeddiani	1	4	-3	-9	0	-12
Zerfaliu	33	124	-91	11	-5	-85
Siapiccia	3	6	-3	4	1	2
Curcuris	2	9	-7	-6	-1	-14
Soddi	5	21	-16	-28	32	-12
Bosa	3	15	-12	-2	-1	-15
Flussio	11	30	-19	12	2	-5
Laconi	1	12	-11	-5	-2	-18
Magomadas	2	1	1	9	1	11
Modolo	0	11	-11	5	4	-2
Montresta	4	25	-21	-2	1	-22
Sagama	0	10	-10	2	-1	-9
Suni	8	15	-7	3	-2	-6
Tinnura	6	12	-6	-8	-2	-16
Arbus	19	86	-67	-25	1	-91
Armungia	1	17	-16	-3	1	-18
Ballao	3	8	-5	0	4	-1
Barrali	9	12	-3	0	1	-2
Barumini	3	18	-15	-5	-1	-21
Buggerru	3	20	-17	-4	-4	-25
Burcei	23	33	-10	-18	11	-17
Calasetta	11	34	-23	48	4	29
Carbonia	98	361	-263	-45	-11	-319
Carloforte	30	78	-48	3	7	-38
Castiadas	6	12	-6	13	5	12
Collinas	1	16	-15	-7	-1	-23
Decimoputzu	18	47	-29	3	20	-6
Dolianova	39	95	-56	6	3	-47
Domus de Maria	5	18	-13	9	3	-1
Domusnovas	24	68	-44	-20	1	-63
Donori	12	23	-11	-8	0	-19

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Escalaplano	16	32	-16	6	2	-8
Escolca	2	7	-5	-1	1	-5
Esterzili	3	8	-5	0	1	-4
Fluminimaggiore	10	40	-30	-4	1	-33
Furtei	4	30	-26	1	6	-19
Genoni	2	19	-17	-4	1	-20
Genuri	1	2	-1	-4	-2	-7
Gergei	3	17	-14	-7	0	-21
Gesico	5	9	-4	-13	4	-13
Gesturi	7	23	-16	-1	0	-17
Giba	4	17	-13	2	0	-11
Goni	0	4	-4	-4	0	-8
Gonnesa	12	54	-42	-16	-7	-65
Gonnosfanadiga	20	85	-65	2	1	-62
Guamaggiore	4	12	-8	-7	3	-12
Guasila	10	33	-23	5	7	-11
Guspini	42	150	-108	-36	-1	-145
Iglesias	86	351	-265	11	22	-232
Isili	14	46	-32	10	13	-9
Las Plassas	3	7	-4	-2	1	-5
Lunamatrona	3	24	-21	-1	-3	-25
Mandas	8	31	-23	-8	6	-25
Masainas	2	25	-23	-14	10	-27
Monastir	17	47	-30	-57	379	292
Muravera	19	69	-50	-39	-5	-94
Musei	5	14	-9	4	-4	-9
Narcao	14	27	-13	-8	1	-20
Nuragus	4	22	-18	-6	1	-23
Nurallao	5	21	-16	-6	2	-20
Nuraminis	11	31	-20	24	7	11
Nurri	15	32	-17	0	5	-12
Nuxis	9	19	-10	-5	-1	-16
Orroli	6	28	-22	-3	6	-19
Ortacesus	4	11	-7	7	2	2
Pabillonis	15	39	-24	-7	-3	-34
Pauli Arbarei	1	10	-9	-13	1	-21
Perdaxius	9	18	-9	-1	3	-7
Pimentel	5	12	-7	-18	6	-19
Piscinas	3	16	-13	-7	-2	-22
Portoscuso	15	65	-50	0	8	-42
Sadali	3	10	-7	-23	-4	-34
Samassi	30	62	-32	-22	9	-45
Samatzai	7	23	-16	6	-2	-12
San Basilio	7	27	-20	-7	1	-26
San Gavino Monreale	33	121	-88	-7	-2	-97

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
San Giovanni Suergiu	18	65	-47	2	2	-43
San Nicolò Gerrei	29	85	-56	14	-9	-51
San Sperate	7	6	1	5	0	6
San Vito	45	73	-28	90	6	68
Sanluri	15	50	-35	-28	-3	-66
Santadi	8	28	-20	-16	8	-28
Sant'Andrea Frius	12	28	-16	28	5	17
Sant'Anna Arresi	30	164	-134	34	2	-98
Sant'Antioco	15	44	-29	22	0	-7
Sardara	13	36	-23	-17	2	-38
Segariu	9	20	-11	2	0	-9
Selegas	10	19	-9	-2	1	-10
Senorbi	24	37	-13	3	13	3
Serdiana	19	27	-8	1	-10	-17
Serramanna	30	126	-96	-11	-12	-119
Serrenti	18	54	-36	-16	7	-45
Serri	0	10	-10	-2	1	-11
Setzu	0	3	-3	-2	-1	-6
Seui	4	14	-10	-8	3	-15
Seulo	3	17	-14	5	2	-7
Siddi	1	15	-14	-9	-1	-24
Siliqua	13	49	-36	3	-4	-37
Silius	4	15	-11	-7	0	-18
Siurgus Donigala	14	24	-10	4	6	0
Soleminis	10	17	-7	10	2	5
Suelli	6	11	-5	22	-3	14
Teulada	6	42	-36	-16	10	-42
Tratalias	1	15	-14	-21	1	-34
Tuili	6	17	-11	-3	0	-14
Turri	3	7	-4	-1	2	-3
Ussana	20	42	-22	3	-1	-20
Ussaramanna	2	11	-9	-3	0	-12
Vallermosa	6	34	-28	-4	23	-9
Villacidro	56	161	-105	-21	21	-105
Villamar	12	34	-22	4	1	-17
Villamassargia	11	40	-29	-4	0	-33
Villanova Tulo	3	7	-4	-16	109	89
Villanovaforru	4	25	-21	-11	3	-29
Villanovafranca	9	10	-1	2	-2	-1
Villaperuccio	3	9	-6	-5	2	-9
Villaputzu	23	65	-42	30	14	2
Villasalto	2	20	-18	-1	1	-18
Villasimius	21	31	-10	29	12	31

Comune	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Saldo
Villasor	28	70	-42	-4	20	-26
Villaspeciosa	17	22	-5	26	22	43
Sardegna	7231	18563	-11332	-598	3616	-8314

**Fonte:** Elaborazioni CREI-IARES su dati ISTAT, 2024

### Tabella A3. Comuni della Sardegna per fasce d'età al 1.1.2024

Comune	%0-14	%15-64	%65 e oltre
Aggius	9%	60%	31%
Alà dei Sardi	12%	62%	26%
Alghero	9%	63%	28%
Anela	9%	58%	34%
Ardara	11%	63%	26%
Arzachena	12%	66%	23%
Banari	9%	54%	37%
Benetutti	10%	63%	27%
Berchidda	10%	62%	28%
Bessude	7%	56%	37%
Bonnanaro	9%	57%	33%
Bono	12%	63%	25%
Bonorva	9%	61%	31%
Bortigiadas	11%	56%	33%
Borutta	5%	61%	34%
Bottidda	11%	58%	30%
Buddusò	14%	62%	24%
Bultei	9%	58%	34%
Bulzi	8%	55%	37%
Burgos	11%	61%	29%
Calangianus	9%	62%	29%
Cargeghe	12%	66%	22%
Castelsardo	9%	63%	28%
Cheremule	7%	57%	36%
Chiararamonti	10%	63%	28%
Codrongianos	10%	63%	28%
Cossoine	8%	57%	35%
Esporlatu	10%	65%	25%
Florinas	10%	61%	28%
Giave	8%	58%	34%
Illorai	8%	60%	32%
Ittireddu	8%	61%	31%
Ittiri	11%	63%	26%
Laerru	7%	64%	29%
La Maddalena	10%	63%	27%
Luogosanto	11%	62%	26%
Luras	11%	65%	25%

<b>Comune</b>	<b>%0-14</b>	<b>%15-64</b>	<b>%65 e oltre</b>
Mara	8%	54%	38%
Martis	9%	57%	34%
Monteleone Rocca Doria	8%	65%	27%
Monti	12%	62%	26%
Mores	10%	63%	28%
Muros	12%	68%	21%
Nughedu San Nicolo	7%	60%	32%
Nule	11%	60%	29%
Nulvi	12%	63%	25%
Olbia	13%	68%	19%
Olmedo	11%	66%	22%
Oschiri	9%	59%	32%
Osilo	8%	63%	29%
Ossi	10%	65%	25%
Ozieri	10%	63%	27%
Padria	8%	58%	34%
Palau	11%	65%	24%
Pattada	11%	60%	29%
Perfugas	11%	60%	29%
Ploaghe	11%	61%	27%
Porto Torres	11%	64%	25%
Pozzomaggiore	9%	60%	32%
Putifigari	10%	67%	23%
Romana	7%	59%	34%
Aglientu	9%	59%	32%
Santa Teresa Gallura	9%	63%	27%
Sassari	10%	64%	26%
Sedini	10%	62%	29%
Semestene	5%	52%	43%
Sennori	10%	65%	24%
Siligo	10%	54%	36%
Sorso	11%	65%	24%
Tempio Pausania	9%	64%	27%
Thiesi	10%	59%	31%
Tissi	12%	69%	19%
Torralba	11%	63%	26%
Trinità d'Agultu e Vignola	8%	64%	28%
Tula	12%	59%	28%
Uri	11%	66%	23%
Usini	12%	66%	22%
Villanova Monteleone	10%	61%	29%
Valledoria	9%	63%	27%
Telti	12%	62%	25%
Badesi	10%	62%	28%
Viddalba	9%	63%	27%
Golfo Aranci	9%	63%	27%

<b>Comune</b>	<b>%0-14</b>	<b>%15-64</b>	<b>%65 e oltre</b>
Loiri Porto San Paolo	12%	66%	22%
Sant'Antonio di Gallura	10%	63%	27%
Tergu	9%	62%	29%
Santa Maria Coghinas	10%	60%	30%
Erula	9%	60%	31%
Stintino	8%	65%	28%
Padru	11%	64%	25%
Budoni	11%	67%	23%
San Teodoro	10%	67%	23%
Aritzo	10%	63%	28%
Arzana	10%	63%	26%
Atzara	8%	57%	35%
Austis	8%	64%	28%
Bari Sardo	11%	60%	29%
Baunei	11%	61%	28%
Belvì	8%	63%	29%
Birori	9%	58%	32%
Bitti	10%	58%	31%
Bolotana	8%	58%	34%
Borore	11%	58%	31%
Bortigali	8%	59%	33%
Desulo	9%	61%	30%
Dorgali	13%	64%	23%
Dualchi	8%	55%	36%
Elini	13%	65%	22%
Fonni	12%	61%	27%
Gadoni	7%	55%	38%
Gairo	10%	62%	28%
Galtellì	13%	63%	24%
Gavoi	10%	61%	29%
Girasole	15%	66%	19%
Ilbono	11%	62%	27%
Irgoli	12%	62%	25%
Jerzu	13%	61%	27%
Lanusei	10%	62%	28%
Lei	5%	57%	38%
Loceri	13%	60%	26%
Loculi	13%	61%	27%
Lodè	6%	60%	34%
Lotzorai	11%	61%	28%
Lula	8%	64%	27%
Macomer	9%	62%	29%
Mamoiada	14%	61%	25%
Meana Sardo	8%	60%	31%
Noragugume	7%	66%	27%
Nuoro	10%	63%	27%
Oliena	10%	62%	28%
Ollolai	10%	60%	31%

<b>Comune</b>	<b>%0-14</b>	<b>%15-64</b>	<b>%65 e oltre</b>
Olzai	9%	58%	33%
Onanì	10%	62%	27%
Onifai	11%	60%	28%
Oniferi	14%	64%	22%
Orani	10%	60%	30%
Orgosolo	11%	65%	24%
Orosei	12%	66%	22%
Orotelli	11%	60%	29%
Ortueri	6%	60%	34%
Orune	9%	62%	29%
Osidda	12%	58%	29%
Osini	9%	55%	36%
Ottana	10%	64%	26%
Ovodda	12%	61%	27%
Perdasdefogu	9%	62%	30%
Posada	11%	64%	24%
Sarule	10%	60%	30%
Silanus	11%	60%	30%
Sindia	10%	58%	32%
Siniscola	12%	63%	25%
Sorgono	9%	60%	31%
Talana	15%	59%	26%
Tertenia	12%	61%	26%
Teti	10%	61%	30%
Tiana	7%	62%	32%
Tonara	8%	62%	30%
Torpè	12%	64%	24%
Tortoli	11%	64%	24%
Triei	11%	62%	27%
Ulassai	11%	60%	29%
Urzulei	9%	62%	29%
Ussassai	6%	52%	42%
Villagrande Strisaili	9%	62%	29%
Cardedu	13%	63%	24%
Lodine	10%	62%	28%
Assemini	11%	67%	22%
Cagliari	9%	62%	30%
Capoterra	11%	66%	23%
Decimomannu	12%	68%	21%
Maracalagonis	12%	67%	21%
Pula	10%	62%	28%
Quartu Sant'Elena	10%	65%	25%
Sarroch	9%	63%	28%
Selargius	10%	65%	25%
Sestu	12%	70%	17%
Settimo San Pietro	13%	66%	21%
Sinnai	12%	67%	21%
Uta	13%	67%	19%
Villa San Pietro	13%	64%	23%

<b>Comune</b>	<b>%0-14</b>	<b>%15-64</b>	<b>%65 e oltre</b>
Quartucciu	11%	67%	21%
Elmas	11%	67%	23%
Monserato	9%	63%	28%
Abbasanta	11%	61%	28%
Aidomaggiore	11%	55%	34%
Albagiara	7%	55%	38%
Ales	7%	59%	34%
Allai	7%	60%	32%
Arborea	11%	64%	25%
Ardauli	6%	52%	41%
Assolo	8%	59%	33%
Asuni	9%	56%	36%
Baradili	13%	55%	33%
Baratili San Pietro	9%	62%	29%
Baressa	7%	52%	41%
Bauladu	8%	65%	27%
Bidoni	9%	56%	35%
Bonarcado	13%	60%	28%
Boroneddu	6%	52%	43%
Busachi	7%	57%	36%
Cabras	10%	62%	27%
Cuglieri	8%	56%	36%
Fordongianus	8%	62%	30%
Ghilarza	9%	63%	28%
Gonnoscodina	6%	60%	34%
Gonnosnò	7%	59%	34%
Gonnostramatza	9%	62%	28%
Marrubiu	10%	62%	28%
Masullas	8%	61%	31%
Milis	11%	59%	30%
Mogorella	10%	59%	31%
Mogoro	8%	61%	30%
Morgongiori	6%	61%	33%
Narbolia	10%	63%	26%
Neoneli	8%	55%	38%
Norbello	10%	60%	30%
Nughedu Santa Vittoria	8%	57%	36%
Nurachi	10%	65%	25%
Nureci	6%	58%	36%
Ollastra	9%	65%	26%
Oristano	9%	62%	29%
Palmas Arborea	12%	65%	23%
Pau	7%	56%	37%
Paulilatino	10%	60%	30%
Pompu	9%	57%	34%
Riola Sardo	8%	63%	29%
Ruinias	9%	54%	37%
Samugheo	9%	61%	30%
San Nicolò d'Arcidano	10%	62%	28%

<b>Comune</b>	<b>%0-14</b>	<b>%15-64</b>	<b>%65 e oltre</b>
Santa Giusta	10%	64%	26%
Villa Sant'Antonio	4%	56%	40%
Santu Lussurgiu	11%	59%	30%
San Vero Milis	8%	62%	30%
Scano di Montiferro	10%	59%	31%
Sedilo	10%	61%	29%
Seneghe	10%	58%	32%
Senis	5%	54%	41%
Sennariolo	8%	58%	33%
Siamaggiore	8%	60%	32%
Siamanna	8%	58%	34%
Simala	6%	57%	37%
Simaxis	8%	64%	27%
Sini	7%	56%	37%
Siris	11%	58%	31%
Solarussa	10%	60%	29%
Sorradile	7%	54%	38%
Tadasuni	9%	53%	38%
Terralba	10%	63%	27%
Tramatza	9%	61%	30%
Tresnuraghes	8%	57%	35%
Ulà Tirso	9%	59%	32%
Uras	10%	61%	29%
Usellus	7%	58%	35%
Villanova Truschedu	8%	56%	36%
Villaurbana	8%	60%	32%
Villa Verde	5%	57%	38%
Zeddiani	12%	60%	29%
Zerfaliu	10%	64%	26%
Siapiccia	9%	62%	29%
Curcuris	10%	64%	26%
Soddi	16%	45%	40%
Bosa	10%	64%	27%
Flussio	10%	58%	32%
Laconi	7%	57%	36%
Magomadas	6%	57%	37%
Modolo	10%	61%	29%
Montresta	9%	56%	35%
Sagama	16%	53%	31%
Suni	7%	61%	32%
Tinnura	8%	56%	35%
Arbus	8%	60%	31%
Armungia	7%	56%	38%
Ballao	8%	58%	34%
Barrali	12%	64%	25%
Barumini	8%	63%	29%
Buggerru	9%	60%	32%
Burcei	12%	65%	24%
Calasetta	10%	58%	33%

<b>Comune</b>	<b>%0-14</b>	<b>%15-64</b>	<b>%65 e oltre</b>
Carbonia	8%	59%	33%
Carloforte	8%	60%	32%
Castiadas	10%	64%	26%
Collinas	7%	57%	36%
Decimoputzu	12%	64%	24%
Dolianova	12%	65%	24%
Domus de Maria	8%	60%	31%
Domusnovas	9%	63%	28%
Donori	11%	63%	27%
Escalaplano	11%	58%	30%
Escolca	8%	58%	34%
Esterzili	7%	58%	35%
Fluminimaggiore	8%	61%	31%
Furtei	9%	62%	29%
Genoni	8%	54%	38%
Genuri	8%	54%	38%
Gergei	10%	60%	31%
Gesico	8%	64%	28%
Gesturi	10%	59%	30%
Giba	8%	59%	32%
Goni	7%	65%	28%
Gonnesa	9%	61%	31%
Gonnosfanadiga	10%	62%	28%
Guamaggiore	10%	61%	29%
Guasila	9%	63%	28%
Guspini	10%	61%	29%
Iglesias	9%	62%	29%
Isili	9%	59%	32%
Las Plassas	8%	54%	38%
Lunamatrona	9%	58%	33%
Mandas	10%	60%	30%
Masainas	7%	59%	34%
Monastir	11%	63%	26%
Muravera	9%	63%	28%
Musei	11%	63%	27%
Narcao	9%	62%	29%
Nuragus	9%	55%	36%
Nurallao	7%	62%	31%
Nuraminis	10%	61%	30%
Nurri	11%	60%	29%
Nuxis	7%	59%	33%
Orroli	9%	59%	32%
Ortacesus	10%	59%	30%
Pabillonis	8%	66%	26%
Pauli Arbarei	8%	66%	26%
Perdaxius	9%	61%	30%
Pimentel	11%	60%	29%
Piscinas	10%	60%	30%
Portoscuso	9%	60%	31%
Sadali	9%	57%	34%
Samassi	9%	61%	30%

Comune	%0-14	%15-64	%65 e oltre
Samatzai	10%	64%	26%
San Basilio	11%	64%	24%
San Gavino Monreale	9%	60%	31%
San Giovanni Suergiu	9%	59%	32%
San Nicolò Gerrei	10%	59%	31%
San Sperate	12%	66%	22%
San Vito	9%	60%	30%
Sanluri	9%	64%	27%
Santadi	9%	59%	32%
Sant'Andrea Frius	10%	62%	28%
Sant'Anna Arresi	9%	60%	31%
Sant'Antioco	9%	59%	32%
Sardara	10%	61%	29%
Segariu	8%	64%	28%
Selegas	10%	65%	25%
Senorbi	11%	67%	22%
Serdiana	12%	66%	22%
Serramanna	10%	63%	27%
Serrenti	10%	60%	30%
Serri	6%	64%	29%
Setzu	9%	58%	33%
Seui	9%	62%	29%
Seulo	10%	57%	33%
Siddi	5%	57%	38%
Siliqua	9%	62%	29%
Silius	8%	66%	27%
Siurgus Donigala	11%	60%	29%
Soleminis	11%	66%	23%
Suelli	11%	62%	27%
Teulada	7%	60%	33%
Tratalias	8%	62%	30%
Tuili	8%	54%	38%
Turri	8%	52%	40%
Ussana	10%	65%	25%
Ussaramanna	7%	56%	37%
Vallermosa	10%	60%	31%
Villacidro	11%	63%	26%
Villamar	10%	63%	27%
Villamassargia	9%	63%	29%
Villanova Tulo	10%	59%	30%
Villanovafornu	9%	66%	26%
Villanovafranca	7%	61%	32%
Villaperuccio	10%	60%	30%
Villaputzu	8%	62%	30%
Villasalto	6%	56%	38%
Villasimius	9%	67%	24%
Villasor	10%	63%	27%
Villaspeciosa	14%	67%	19%

**FONTE: Elaborazioni CREI-IARES su dati ISTAT, 2024**

**Tabella A5. Proiezioni demografiche nei comuni sardi al 2042 su base 2022**

	2022	2042	Diff. v.a.	Diff %0-14	Diff % 15-64	Diff % 65 e oltre
Alghero	42458	38738	-3720	-1,4%	-12,0%	13,4%
Arbus	5843	4320	-1523	-1,7%	-10,7%	12,4%
Arzachena	13328	13313	-15	-3,7%	-11,5%	15,2%
Assemini	26159	22370	-3789	-3,5%	-15,4%	18,8%
Bosa	7539	6326	-1213	-2,6%	-10,3%	12,8%
Budoni	5333	5876	543	-1,4%	-12,0%	13,5%
Cabras	8809	7371	-1438	-2,3%	-10,3%	12,6%
Cagliari	149092	135712	-13380	-1,4%	-9,4%	10,7%
Capoterra	23235	21202	-2033	-2,9%	-14,5%	17,4%
Carbonia	26565	19624	-6941	-2,7%	-11,4%	14,1%
Carloforte	5983	5104	-879	-1,1%	-8,0%	9,1%
Castelsardo	5711	5160	-551	-2,4%	-10,4%	12,8%
Decimomannu	8336	8297	-39	-3,2%	-13,1%	16,3%
Dolianova	9496	8359	-1137	-4,2%	-11,5%	15,7%
Domusnovas	5922	4675	-1247	-2,6%	-12,4%	14,9%
Dorgali	8368	7697	-671	-2,9%	-8,1%	11,0%
Elmas	9424	8912	-512	-3,5%	-13,8%	17,3%
Gonnosfanadiga	6243	4787	-1456	-2,5%	-10,3%	12,8%
Guspini	11134	8441	-2693	-2,8%	-11,3%	14,1%
Iglesias	25382	20088	-5294	-2,4%	-12,9%	15,2%
Ittiri	8097	6240	-1857	-2,5%	-11,8%	14,3%
La Maddalena	10687	9009	-1678	-2,0%	-12,9%	14,9%
Lanusei	5091	3993	-1098	-2,8%	-11,5%	14,4%
Macomer	9444	6956	-2488	-2,8%	-13,8%	16,6%
Maracalagonis	7909	7553	-356	-3,4%	-11,6%	15,0%
Monsezzato	19118	16092	-3026	-2,7%	-12,7%	15,4%
Muravera	5171	4637	-534	-1,0%	-12,3%	13,2%
Nuoro	34183	24967	-9216	-2,8%	-14,9%	17,8%
Olbia	60711	64316	3605	-3,9%	-11,2%	15,1%
Oliena	6657	5148	-1509	-2,6%	-9,4%	12,0%
Oristano	30653	27121	-3532	-1,5%	-11,4%	12,9%
Orosei	6833	6291	-542	-2,8%	-12,4%	15,2%
Ossi	5513	4207	-1306	-3,2%	-14,6%	17,9%
Ozieri	9935	7556	-2379	-2,3%	-11,5%	13,9%
Porto Torres	21330	17012	-4318	-2,6%	-13,0%	15,6%
Pula	7106	6190	-916	-2,5%	-11,3%	13,8%
Quartu Sant'Elena	68853	59268	-9585	-2,8%	-14,5%	17,2%
Quartucciu	12910	11250	-1660	-4,3%	-15,6%	19,9%
San Gavino Monreale	8160	6143	-2017	-2,8%	-10,0%	12,8%

	2022	2042	Diff. v.a.	Diff %0-14	Diff % 15-64	Diff % 65 e oltre
San Giovanni Suergiu	5689	4376	-1313	-2,7%	-10,4%	13,0%
San Sperate	8398	8094	-304	-3,5%	-11,3%	14,8%
Sanluri	8170	6929	-1241	-2,5%	-12,3%	14,8%
Sant'Antioco	10756	8584	-2172	-2,3%	-9,8%	12,1%
Santa Teresa Gallura	5006	4658	-348	-1,4%	-11,8%	13,3%
Sarroch	5057	4410	-647	-2,2%	-9,8%	12,0%
Sassari	122159	102011	-20148	-1,9%	-12,3%	14,3%
Selargius	28648	23586	-5062	-3,1%	-15,2%	18,3%
Sennori	6935	5532	-1403	-2,1%	-13,0%	15,1%
Serramanna	8640	7018	-1622	-2,4%	-12,7%	15,2%
Sestu	20800	19721	-1079	-4,6%	-16,1%	20,7%
Settimo San Pietro	6882	6708	-174	-4,5%	-9,5%	14,1%
Siniscola	11245	9883	-1362	-2,6%	-9,8%	12,4%
Sinnai	17323	15997	-1326	-4,1%	-12,5%	16,5%
Sorso	14501	13020	-1481	-2,9%	-10,8%	13,7%
Tempio Pausania	13329	10507	-2822	-1,9%	-14,2%	16,2%
Terralba	9792	7985	-1807	-2,4%	-10,8%	13,2%
Tortoli	11024	10341	-683	-2,7%	-11,6%	14,3%
Uta	8671	8831	160	-4,1%	-10,7%	14,8%
Villacidro	13317	10804	-2513	-3,2%	-9,4%	12,6%
Villasor	6599	5844	-755	-2,1%	-9,4%	11,4%

**FONTE: Elaborazioni CREI-IARES su dati ISTAT, 2024**

## **Tabella A5. Reddito imponibile totale e medio e reddito pro capite nei comuni della Sardegna, dichiarazioni 2023 su redditi 2022**

Comune	Reddito imponibile - Frequenza	Reddito imponibile - Ammontare in euro	Reddito imponibile medio	Reddito procapite
Aggius	993,00	17.792.684,00	17.918,11	12.663,83
Alà dei Sardi	1.097,00	14.628.683,00	13.335,17	8.177,02
Alghero	29.356,00	03.850.878,00	20.569,93	14.222,31
Anela	430,00	7.350.140,00	17.093,35	12.500,24
Ardara	465,00	7.275.425,00	15.646,08	9.885,09
Arzachena	9.342,00	87.842.562,00	20.107,32	14.093,83
Banari	378,00	5.490.110,00	14.524,10	10.261,89
Benetutti	1.059,00	15.688.007,00	14.813,98	9.089,23
Berchidda	1.857,00	29.052.943,00	15.645,10	11.029,97
Bessude	281,00	4.944.014,00	17.594,36	12.644,54
Bonnanaro	623,00	10.479.380,00	16.820,83	11.268,15

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito imponibile - Ammontare in euro</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Reddito procapite</b>
Bono	2.106,00	34.266.358,00	16.270,83	10.210,48
Bonorva	2.142,00	33.611.281,00	15.691,54	10.402,75
Bortigiadas	517,00	8.106.978,00	15.680,81	11.120,68
Borutta	164,00	2.476.194,00	15.098,74	9.523,82
Bottidda	443,00	7.529.202,00	16.995,94	11.565,59
Buddusò	2.070,00	31.506.962,00	15.220,75	8.610,81
Bultei	551,00	9.052.180,00	16.428,64	10.763,59
Bulzi	302,00	4.748.197,00	15.722,51	10.102,55
Burgos	537,00	8.921.217,00	16.613,07	10.421,98
Calangianus	2.615,00	43.254.462,00	16.540,90	11.226,18
Cargeghe	392,00	7.080.003,00	18.061,23	11.939,30
Castelsardo	3.896,00	60.971.908,00	15.649,87	10.676,22
Cheremule	300,00	5.032.088,00	16.773,63	12.517,63
Chiaromonti	979,00	16.222.077,00	16.570,05	10.637,43
Codrongianos	871,00	15.283.984,00	17.547,63	11.912,69
Cossoine	536,00	8.306.983,00	15.498,10	10.858,80
Esporlatu	245,00	3.688.536,00	15.055,25	9.655,85
Florinas	936,00	15.704.548,00	16.778,36	10.860,68
Giave	340,00	5.121.105,00	15.062,07	10.366,61
Illorai	525,00	8.464.362,00	16.122,59	11.093,53
Ittireddu	302,00	4.088.118,00	13.536,81	8.499,21
Ittiri	5.317,00	91.250.870,00	17.162,10	11.269,71
Laerru	595,00	8.484.531,00	14.259,72	9.877,22
La Maddalena	7.536,00	52.726.235,00	20.266,22	14.290,84
Luogosanto	1.187,00	18.233.766,00	15.361,22	10.029,57
Luras	1.602,00	24.725.253,00	15.433,99	10.179,19
Mara	366,00	5.523.385,00	15.091,22	10.500,73
Martis	313,00	4.754.856,00	15.191,23	10.116,71
Monteleone Rocca Doria	81,00	1.090.092,00	13.457,93	9.820,65
Monti	1.632,00	27.073.244,00	16.589,00	11.530,34
Mores	1.055,00	16.465.052,00	15.606,68	9.365,79
Muros	531,00	9.175.736,00	17.280,11	11.055,10
Nughedu San Nicolò	531,00	8.309.497,00	15.648,77	10.890,56
Nule	781,00	10.586.303,00	13.554,81	8.187,40
Nulvi	1.687,00	26.452.162,00	15.680,00	9.989,49
Olbia	40.066,00	07.370.229,00	20.151,01	13.298,58
Olmedo	2.714,00	49.363.135,00	18.188,33	11.940,77
Oschiri	2.175,00	36.851.930,00	16.943,42	12.078,64
Osilo	1.870,00	31.742.737,00	16.974,73	11.200,68
Ossi	3.582,00	60.674.709,00	16.938,78	11.005,75
Ozieri	6.596,00	19.062.715,00	18.050,75	11.984,17
Padria	400,00	6.096.777,00	15.241,94	10.077,32
Palau	2.720,00	52.139.006,00	19.168,75	12.698,25
Pattada	1.868,00	31.732.978,00	16.987,68	10.972,68
Perfugas	1.487,00	23.229.403,00	15.621,66	10.224,21
Ploaghe	2.893,00	54.587.219,00	18.868,72	12.548,79

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponible - Frequenza</b>	<b>Reddito imponible - Ammontare in euro</b>	<b>Reddito imponible medio</b>	<b>Reddito procapite</b>
Porto Torres	13.492,00	51.752.033,00	18.659,36	11.802,72
Pozzomaggiore	1.605,00	25.439.496,00	15.850,15	10.529,59
Putifigari	464,00	8.841.436,00	19.054,82	12.795,13
Romana	315,00	4.938.154,00	15.676,68	9.935,92
Aglientu	864,00	15.587.940,00	18.041,60	13.345,84
Santa Teresa Gallura	3.585,00	59.775.268,00	16.673,71	11.940,72
Sassari	79.502,00	87.078.664,00	22.478,41	14.629,12
Sedini	866,00	13.334.781,00	15.398,13	10.616,86
Semestene	94,00	1.136.186,00	12.087,09	8.058,06
Sennori	4.534,00	71.107.658,00	15.683,21	10.253,45
Siligo	518,00	9.080.263,00	17.529,47	11.182,59
Sorso	9.305,00	57.862.986,00	16.965,39	10.886,35
Tempio Pausania	9.016,00	64.421.754,00	18.236,66	12.335,64
Thiesi	1.846,00	35.250.953,00	19.095,86	12.526,99
Tissi	1.512,00	28.638.369,00	18.940,72	12.129,76
Torralba	604,00	10.886.834,00	18.024,56	12.042,96
Trinità d'Agultu e Vignola	1.573,00	26.562.191,00	16.886,33	11.863,42
Tula	954,00	13.717.752,00	14.379,19	9.357,27
Uri	1.862,00	31.549.808,00	16.944,04	11.046,85
Usini	2.679,00	46.419.530,00	17.327,19	10.955,75
Villanova Monteleone	1.405,00	21.954.255,00	15.625,80	10.336,28
Valledoria	2.938,00	47.072.863,00	16.022,08	11.039,60
Telti	1.472,00	25.025.564,00	17.001,06	11.192,11
Badesi	1.327,00	24.267.822,00	18.287,73	13.203,39
Viddalba	1.113,00	17.320.526,00	15.562,02	10.671,92
Golfo Aranci	1.654,00	36.491.797,00	22.062,76	15.358,50
Loiri Porto San Paolo	2.537,00	51.096.511,00	20.140,52	13.964,61
Sant'Antonio di Gallura	960,00	14.702.556,00	15.315,16	10.188,88
Tergu	417,00	6.119.781,00	14.675,73	10.098,65
Santa Maria Coghinas	928,00	13.923.188,00	15.003,44	10.636,51
Erula	461,00	6.263.166,00	13.586,04	9.063,92
Stintino	1.103,00	23.638.400,00	21.431,01	15.369,57
Padru	1.321,00	21.092.666,00	15.967,20	10.264,07
Budoni	3.810,00	66.622.159,00	17.486,13	12.492,44
San Teodoro	3.458,00	71.242.873,00	20.602,33	14.271,41
Aritzo	758,00	12.141.707,00	16.018,08	9.815,45
Arzana	1.532,00	26.168.495,00	17.081,26	11.584,11
Atzara	674,00	10.533.431,00	15.628,24	10.266,50
Austis	528,00	8.314.886,00	15.747,89	10.770,58

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito imponibile - Ammontare in euro</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Reddito procapite</b>
Bari Sardo	2.622,00	44.129.809,00	16.830,59	11.429,63
Baunei	2.391,00	37.521.917,00	15.692,98	10.782,16
Belvi	382,00	6.003.510,00	15.715,99	10.720,55
Birori	338,00	6.216.429,00	18.391,80	12.457,77
Bitti	1.681,00	28.730.848,00	17.091,52	11.007,99
Bolotana	1.607,00	26.848.260,00	16.707,07	11.098,91
Borore	1.270,00	21.429.316,00	16.873,48	10.746,90
Bortigali	863,00	14.261.430,00	16.525,41	11.835,21
Desulo	1.397,00	19.716.445,00	14.113,42	9.174,71
Dorgali	5.578,00	85.870.428,00	15.394,48	10.261,76
Dualchi	397,00	5.761.191,00	14.511,82	10.002,07
Elini	356,00	5.982.406,00	16.804,51	10.701,98
Fonni	2.380,00	38.104.374,00	16.010,24	10.320,79
Gadoni	441,00	6.242.973,00	14.156,40	8.880,47
Gairo	898,00	14.031.496,00	15.625,27	10.760,35
Galtellì	1.578,00	22.142.892,00	14.032,25	9.288,13
Gavoi	1.685,00	27.592.912,00	16.375,62	11.050,43
Girasole	863,00	15.418.172,00	17.865,78	11.549,19
Ilbono	1.352,00	22.964.592,00	16.985,64	11.459,38
Irgoli	1.462,00	21.995.773,00	15.044,99	9.854,74
Jerzu	1.967,00	35.088.999,00	17.838,84	11.489,52
Lanusei	3.474,00	63.093.811,00	18.161,72	12.393,21
Lei	326,00	5.547.740,00	17.017,61	11.803,70
Loceri	882,00	14.256.802,00	16.164,17	11.146,84
Loculi	309,00	4.281.589,00	13.856,28	8.428,32
Lodè	1.107,00	16.831.070,00	15.204,22	11.007,89
Lotzorai	1.420,00	24.355.175,00	17.151,53	11.510,01
Lula	866,00	13.708.226,00	15.829,36	10.827,98
Macomer	6.156,00	21.560.538,00	19.746,68	12.871,72
Mamoiada	1.480,00	21.643.316,00	14.623,86	8.921,40
Meana Sardo	1.023,00	16.698.733,00	16.323,30	10.282,47
Noragugume	179,00	2.400.820,00	13.412,40	8.394,48
Nuoro	23.047,00	04.545.920,00	21.892,04	14.760,14
Oliena	4.388,00	75.458.485,00	17.196,56	11.335,21
Ollolai	801,00	11.911.801,00	14.871,16	9.909,98
Olzai	543,00	8.615.313,00	15.866,14	11.130,90
Onani	267,00	3.153.165,00	11.809,61	8.453,53
Onifai	473,00	7.009.847,00	14.819,97	10.057,17
Oniferi	554,00	8.802.138,00	15.888,34	10.082,63
Orani	1.801,00	30.431.097,00	16.896,78	11.175,58
Orgosolo	2.384,00	34.946.012,00	14.658,56	8.800,31
Orosei	4.492,00	71.806.023,00	15.985,31	10.508,71
Orotelli	1.199,00	18.670.054,00	15.571,35	9.800,55
Ortueri	672,00	9.033.918,00	13.443,33	8.611,93
Orune	1.307,00	18.923.518,00	14.478,59	8.692,47
Osidda	141,00	1.689.539,00	11.982,55	7.714,79
Osini	496,00	6.824.640,00	13.759,35	9.387,40
Ottana	1.383,00	24.560.291,00	17.758,71	11.168,85

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito imponibile - Ammontare in euro</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Reddito procapite</b>
Ovodda	1.009,00	16.164.132,00	16.019,95	10.523,52
Perdasdefogu	1.180,00	22.845.567,00	19.360,65	12.958,35
Posada	2.062,00	35.395.749,00	17.165,74	11.720,45
Sarule	994,00	14.244.617,00	14.330,60	9.107,81
Silanus	1.254,00	20.941.035,00	16.699,39	10.377,12
Sindia	1.046,00	16.192.344,00	15.480,25	10.063,61
Siniscola	7.249,00	15.710.461,00	15.962,27	10.289,95
Sorgono	1.042,00	18.506.160,00	17.760,23	12.103,44
Talana	593,00	8.732.573,00	14.726,09	9.058,69
Tertenia	2.349,00	35.381.921,00	15.062,55	9.178,19
Teti	424,00	7.183.481,00	16.942,17	11.776,20
Tiana	326,00	4.857.746,00	14.901,06	10.940,87
Tonara	1.271,00	22.545.671,00	17.738,53	12.442,42
Torpè	1.664,00	23.966.902,00	14.403,19	8.811,36
Tortolì	7.542,00	48.057.430,00	19.631,06	13.430,46
Triei	721,00	10.328.573,00	14.325,34	9.643,86
Ulassai	1.001,00	17.550.443,00	17.532,91	12.819,90
Urzulei	752,00	11.990.548,00	15.944,88	10.658,26
Ussassai	336,00	5.778.036,00	17.196,54	12.215,72
Villagrande Strisaili	2.047,00	34.510.443,00	16.859,03	11.461,46
Cardedu	1.327,00	21.902.416,00	16.505,21	11.366,07
Lodine	210,00	3.194.130,00	15.210,14	10.404,33
Assemini	16.137,00	13.535.843,00	19.429,62	11.985,77
Cagliari	100.180,00	88.808.892,00	26.839,78	18.034,56
Capoterra	14.417,00	15.554.731,00	21.887,68	13.581,01
Decimomannu	5.232,00	02.516.540,00	19.594,14	12.298,05
Maracalagonis	4.585,00	77.061.557,00	16.807,32	9.743,53
Pula	4.717,00	88.202.105,00	18.698,77	12.412,34
Quartu Sant'Elena	43.179,00	20.859.874,00	21.326,57	13.374,29
Sarroch	3.367,00	68.921.559,00	20.469,72	13.628,94
Selargius	18.380,00	16.171.429,00	22.642,62	14.527,07
Sestu	12.897,00	48.282.769,00	19.251,20	11.936,67
Settimo San Pietro	4.235,00	81.472.688,00	19.237,94	11.838,52
Sinnai	10.463,00	98.872.676,00	19.007,23	11.480,27
Uta	5.349,00	92.693.509,00	17.329,13	10.690,06
Villa San Pietro	1.333,00	27.014.601,00	20.266,02	12.477,88
Quartucciu	7.976,00	61.302.220,00	20.223,45	12.494,36
Elmas	6.173,00	34.997.841,00	21.869,08	14.324,90
Mon serrato	12.641,00	53.646.535,00	20.065,39	13.267,42
Abbasanta	1.671,00	33.147.138,00	19.836,71	12.778,39
Aidomaggiore	255,00	3.995.562,00	15.668,87	10.039,10
Albagiara	182,00	2.878.911,00	15.818,19	11.702,89

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito imponibile - Ammontare in euro</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Reddito procapite</b>
Ales	876,00	15.194.754,00	17.345,61	11.751,55
Allai	252,00	4.282.690,00	16.994,80	11.962,82
Arborea	2.403,00	43.552.492,00	18.124,22	11.530,97
Ardauli	553,00	8.748.631,00	15.820,31	11.216,19
Assolo	213,00	3.206.192,00	15.052,54	9.213,20
Asuni	192,00	2.686.363,00	13.991,47	8.637,82
Baradili	67,00	886.052,00	13.224,66	11.658,58
Baratili San Pietro	798,00	12.297.615,00	15.410,55	10.154,93
Baressa	388,00	5.597.544,00	14.426,66	9.854,83
Bauladu	395,00	6.280.966,00	15.901,18	9.707,83
Bidoni	87,00	1.032.012,00	11.862,21	8.062,59
Bonarcado	953,00	13.971.445,00	14.660,49	9.197,79
Boroneddu	108,00	1.476.129,00	13.667,86	9.585,25
Busachi	751,00	12.095.574,00	16.105,96	10.320,46
Cabras	5.927,00	95.517.317,00	16.115,63	10.843,15
Cuglieri	1.799,00	28.180.718,00	15.664,66	11.331,21
Fordongianus	587,00	8.752.934,00	14.911,30	10.297,57
Ghilarza	2.744,00	51.152.637,00	18.641,63	12.061,46
Gonnoscodina	316,00	5.045.243,00	15.965,96	11.571,66
Gonnosnò	469,00	7.791.774,00	16.613,59	10.943,50
Gonnostramatza	504,00	7.764.288,00	15.405,33	9.597,39
Marrubiu	3.010,00	49.804.671,00	16.546,40	10.726,83
Masullas	649,00	11.699.115,00	18.026,37	11.560,39
Milis	888,00	13.919.777,00	15.675,42	9.713,73
Mogorella	253,00	3.640.591,00	14.389,69	8.836,39
Mogoro	2.520,00	39.988.408,00	15.868,42	10.100,63
Morgongiori	447,00	6.745.482,00	15.090,56	10.204,97
Narbolia	1.088,00	18.191.884,00	16.720,48	10.751,70
Neoneli	404,00	6.576.269,00	16.277,89	10.572,78
Norbello	717,00	12.817.035,00	17.875,92	11.233,16
Nughedu Santa Vittoria	308,00	4.702.895,00	15.269,14	10.664,16
Nurachi	1.075,00	17.565.513,00	16.340,01	10.381,51
Nureci	202,00	2.441.917,00	12.088,70	7.630,99
Ollastra	747,00	11.591.658,00	15.517,61	10.132,57
Oristano	20.911,00	69.815.403,00	22.467,38	15.326,90
Palmas Arborea	963,00	17.095.742,00	17.752,59	11.590,33
Pau	194,00	3.023.782,00	15.586,51	10.955,73
Paulilatino	1.342,00	23.177.822,00	17.271,10	11.058,12
Pompu	153,00	2.443.777,00	15.972,40	11.366,40
Riola Sardo	1.363,00	21.989.759,00	16.133,35	10.674,64
Ruinias	420,00	5.755.214,00	13.702,89	9.267,66
Samugheo	1.703,00	25.602.782,00	15.033,93	9.156,93

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito imponibile - Ammontare in euro</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Reddito procapite</b>
San Nicolò d'Arcidano	1.523,00	22.948.165,00	15.067,74	9.084,78
Santa Giusta	3.026,00	59.134.497,00	19.542,13	12.728,04
Villa Sant'Antonio	241,00	3.471.652,00	14.405,20	10.425,38
Santu Lussurgiu	1.457,00	22.959.071,00	15.757,77	10.300,17
San Vero Milis	1.641,00	26.902.769,00	16.394,13	11.052,90
Scano di Montiferro	929,00	15.397.251,00	16.574,01	10.866,09
Sedilo	1.286,00	22.228.986,00	17.285,37	11.142,35
Seneghe	1.130,00	17.073.608,00	15.109,39	10.150,78
Senis	258,00	3.616.145,00	14.016,07	8.528,64
Sennariolo	101,00	1.293.187,00	12.803,83	8.343,14
Siamaggiore	596,00	9.965.890,00	16.721,29	11.273,63
Siamanna	527,00	9.080.167,00	17.229,92	11.746,66
Simala	216,00	3.685.420,00	17.062,13	12.976,83
Simaxis	1.416,00	24.915.088,00	17.595,40	11.610,01
Sini	298,00	4.694.761,00	15.754,23	9.679,92
Siris	150,00	1.999.882,00	13.332,55	8.968,08
Solarussa	1.411,00	22.883.723,00	16.218,09	9.988,53
Sorradile	248,00	3.274.944,00	13.205,42	9.383,79
Tadasuni	96,00	1.312.155,00	13.668,28	9.306,06
Terralba	6.101,00	02.065.680,00	16.729,34	10.423,37
Tramatza	636,00	10.253.030,00	16.121,12	10.942,40
Tresnuraghes	762,00	12.734.463,00	16.711,89	12.116,52
Ulà Tirso	286,00	4.375.267,00	15.298,14	9.211,09
Uras	1.623,00	26.190.987,00	16.137,39	9.711,16
Usellus	475,00	7.184.611,00	15.125,50	9.882,55
Villanova Truschedu	189,00	2.953.061,00	15.624,66	10.078,71
Villaurbana	1.014,00	15.869.535,00	15.650,43	10.650,69
Villa Verde	197,00	2.829.281,00	14.361,83	9.823,89
Zeddiani	757,00	12.252.763,00	16.185,95	10.833,57
Zerfaliu	636,00	9.902.972,00	15.570,71	9.737,44
Siapiccia	246,00	3.760.776,00	15.287,71	10.932,49
Curcuris	193,00	3.055.579,00	15.832,02	9.825,01
Soddi	78,00	1.046.440,00	13.415,90	8.720,33
Bosa	4.975,00	87.310.981,00	17.549,95	11.581,24
Flussio	272,00	4.201.604,00	15.447,07	9.862,92
Laconi	1.138,00	19.487.796,00	17.124,60	11.565,46
Magomadas	428,00	7.719.737,00	18.036,77	12.781,02
Modolo	111,00	1.697.854,00	15.295,98	10.953,90
Montresta	297,00	4.164.820,00	14.022,96	9.465,50
Sagama	103,00	1.856.607,00	18.025,31	9.521,06
Suni	643,00	10.358.306,00	16.109,34	10.420,83
Tinnura	171,00	3.146.511,00	18.400,65	13.165,32
Arbus	3.740,00	61.045.507,00	16.322,33	10.447,63

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito imponibile - Ammontare in euro</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Reddito procapite</b>
Armungia	311,00	4.251.482,00	13.670,36	9.933,37
Ballao	485,00	6.792.120,00	14.004,37	9.291,55
Barrali	687,00	11.335.406,00	16.499,86	10.351,97
Barumini	788,00	13.200.507,00	16.751,91	11.224,92
Buggerru	675,00	10.325.251,00	15.296,67	9.805,56
Burcei	1.487,00	20.934.754,00	14.078,52	7.852,50
Calasetta	1.884,00	32.920.302,00	17.473,62	11.748,86
Carbonia	16.898,00	25.687.990,00	19.273,76	12.260,04
Carloforte	4.018,00	77.985.816,00	19.409,11	13.034,57
Castiadas	1.172,00	20.224.616,00	17.256,50	12.176,17
Collinas	538,00	7.893.751,00	14.672,40	10.107,24
Decimoputzu	2.426,00	35.741.659,00	14.732,75	8.499,80
Dolianova	5.943,00	09.276.706,00	18.387,47	11.507,66
Domus de Maria	1.159,00	21.609.768,00	18.645,18	13.273,81
Domusnovas	3.646,00	63.868.422,00	17.517,39	10.784,94
Donori	1.312,00	20.553.286,00	15.665,61	10.401,46
Escalaplano	1.420,00	20.126.048,00	14.173,27	9.620,48
Escolca	365,00	5.304.840,00	14.533,81	9.769,50
Esterzili	415,00	5.820.818,00	14.026,07	10.302,33
Fluminimaggiore	1.738,00	27.029.236,00	15.551,92	10.081,77
Furtei	987,00	15.705.269,00	15.912,13	10.298,54
Genoni	472,00	7.073.228,00	14.985,65	9.174,10
Genuri	223,00	3.224.729,00	14.460,67	10.269,84
Gergei	685,00	9.896.395,00	14.447,29	8.703,95
Gesico	430,00	5.622.471,00	13.075,51	7.292,44
Gesturi	758,00	10.348.392,00	13.652,23	8.890,37
Giba	1.225,00	18.307.025,00	14.944,51	9.539,88
Goni	266,00	4.062.831,00	15.273,80	8.929,30
Gonnesa	2.971,00	50.307.766,00	16.932,94	10.710,62
Gonnosfanadiga	3.837,00	61.140.705,00	15.934,51	9.793,48
Guamaggiore	543,00	8.062.613,00	14.848,27	8.773,25
Guasila	1.509,00	22.724.436,00	15.059,27	9.057,17
Guspini	7.033,00	21.692.928,00	17.303,13	10.929,85
Iglesias	16.363,00	22.479.166,00	19.707,83	12.705,03
Isili	1.733,00	33.295.213,00	19.212,47	13.302,12
Las Plassas	128,00	1.826.852,00	14.272,28	8.496,99
Lunamatrona	1.121,00	19.694.422,00	17.568,62	11.943,25
Mandas	1.257,00	19.795.271,00	15.748,03	9.760,98
Masainas	780,00	10.742.451,00	13.772,37	8.755,05
Monastir	2.822,00	49.646.466,00	17.592,65	11.109,08
Muravera	3.651,00	68.144.017,00	18.664,48	13.178,11
Musei	935,00	15.835.447,00	16.936,31	10.473,18
Narcao	1.901,00	31.596.929,00	16.621,21	10.176,14
Nuragus	538,00	8.392.288,00	15.599,05	9.967,09
Nurallao	719,00	11.905.350,00	16.558,21	10.106,41

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile - Frequenza</b>	<b>Reddito imponibile - Ammontare in euro</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Reddito procapite</b>
Nuraminis	1.503,00	23.999.304,00	15.967,60	10.260,50
Nurri	1.334,00	17.374.920,00	13.024,68	8.542,24
Nuxis	954,00	15.095.207,00	15.823,07	10.374,71
Orroli	1.360,00	21.466.336,00	15.784,07	10.642,71
Ortacesus	584,00	8.894.276,00	15.229,92	10.072,79
Pabillonis	1.504,00	23.511.642,00	15.632,74	9.256,55
Pauli Arbarei	358,00	5.011.247,00	13.997,90	8.885,19
Perdaxius	802,00	11.835.695,00	14.757,72	8.925,86
Pimentel	680,00	10.005.679,00	14.714,23	8.846,75
Piscinas	511,00	6.726.368,00	13.163,15	8.243,10
Portoscuso	3.261,00	65.975.132,00	20.231,56	13.550,04
Sadali	569,00	9.228.225,00	16.218,32	10.570,70
Samassi	3.042,00	46.819.908,00	15.391,16	9.681,54
Samatzai	997,00	15.970.405,00	16.018,46	10.250,58
San Basilio	675,00	10.582.457,00	15.677,71	9.202,14
San Gavino Monreale	5.253,00	94.310.675,00	17.953,68	11.557,68
San Giovanni Suergiu	3.571,00	60.758.902,00	17.014,53	10.680,07
San Nicolò Gerrei	456,00	6.270.407,00	13.750,89	8.733,16
San Sperate	5.704,00	03.871.928,00	18.210,37	12.368,65
San Vito	2.339,00	35.781.413,00	15.297,74	10.258,43
Sanluri	5.319,00	96.702.088,00	18.180,50	11.836,24
Santadi	2.019,00	30.631.574,00	15.171,66	9.590,35
Sant'Andrea Frius	1.069,00	16.921.171,00	15.828,97	9.855,08
Sant'Anna Arresi	1.765,00	28.859.238,00	16.350,84	10.837,12
Sant'Antioco	6.785,00	17.114.588,00	17.260,81	10.888,30
Sardara	2.467,00	43.779.757,00	17.746,15	11.395,04
Segariu	733,00	10.537.545,00	14.375,91	9.476,21
Selegas	786,00	11.690.408,00	14.873,29	8.951,31
Senorbi	2.982,00	50.608.884,00	16.971,46	10.627,65
Serdiana	1.659,00	29.604.514,00	17.844,79	11.108,64
Serramanna	5.442,00	90.051.706,00	16.547,54	10.422,65
Serrenti	2.980,00	51.463.220,00	17.269,54	11.234,06
Serri	362,00	5.269.183,00	14.555,75	8.377,08
Setzu	92,00	1.699.640,00	18.474,35	12.779,25
Seui	736,00	11.001.293,00	14.947,41	9.338,96
Seulo	547,00	7.851.383,00	14.353,53	9.875,95
Siddi	439,00	6.065.086,00	13.815,69	10.193,42
Siliqua	2.173,00	37.768.160,00	17.380,65	10.450,51
Silius	633,00	8.979.159,00	14.185,09	8.439,06
Siurgus Donigala	1.097,00	15.677.591,00	14.291,33	8.483,54
Soleminis	1.167,00	20.444.316,00	17.518,69	11.027,14
Suelli	700,00	11.202.942,00	16.004,20	10.353,92

Comune	Reddito imponibile - Frequenza	Reddito imponibile - Ammontare in euro	Reddito imponibile medio	Reddito procapite
Teulada	2.349,00	38.008.627,00	16.180,77	11.517,77
Tratalias	631,00	9.688.914,00	15.354,86	9.498,94
Tuili	649,00	9.331.204,00	14.377,82	9.843,04
Turri	278,00	4.095.601,00	14.732,38	10.474,68
Ussana	2.506,00	43.904.215,00	17.519,64	10.913,30
Ussaramanna	355,00	5.339.567,00	15.041,03	10.852,78
Vallermosa	1.095,00	16.939.181,00	15.469,57	9.358,66
Villacidro	8.266,00	31.909.611,00	15.958,09	9.905,35
Villamar	1.561,00	23.230.361,00	14.881,72	9.397,40
Villamassargia	2.159,00	36.953.618,00	17.116,08	10.742,33
Villanova Tulo	661,00	9.184.477,00	13.894,82	9.013,23
Villanovaforru	417,00	6.174.400,00	14.806,71	9.926,69
Villanovafranca	725,00	9.859.331,00	13.599,08	8.209,27
Villaperuccio	640,00	9.566.914,00	14.948,30	9.472,19
Villaputzu	3.117,00	49.724.772,00	15.952,77	11.027,89
Villasalto	709,00	10.545.852,00	14.874,26	10.663,15
Villasimius	2.704,00	49.951.764,00	18.473,29	13.482,26
Villasor	4.154,00	69.840.678,00	16.812,87	10.583,52
Villaspeciosa	1.601,00	31.465.214,00	19.653,48	12.407,42

**FONTE: Elaborazioni CREI-IARES su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

**Tabella A6. Percentuale di redditi per tipologia e redditi medi da lavoro dipendente e pensione nei comuni della Sardegna, dichiarazioni 2023 su redditi 2022**

Comune	% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)	% redditi da lavoro	reddito medio da lavoro	% reddito da pensione	reddito medio da pensione
Aggius	52%	46%	19.011,19	41%	15.688,41
Alà dei Sardi	65%	51%	12.953,29	36%	12.963,66
Alghero	44%	52%	19.381,86	36%	19.860,52
Anela	44%	45%	17.823,20	47%	16.450,36
Ardara	57%	51%	16.318,27	34%	14.387,63
Arzachena	49%	59%	18.247,22	26%	16.920,73
Banari	57%	42%	15.047,25	50%	14.268,31
Benetutti	62%	43%	16.549,98	39%	12.991,10
Berchidda	55%	49%	16.422,39	37%	14.718,34
Bessude	44%	41%	18.217,43	50%	17.205,13
Bonnanaro	53%	42%	16.616,88	46%	16.318,16
Bono	53%	51%	16.096,71	39%	15.694,71
Bonorva	56%	44%	16.970,80	43%	14.221,73
Bortigiadas	53%	50%	15.450,94	43%	14.929,33
Borutta	55%	41%	17.278,11	45%	14.117,01
Bottidda	48%	48%	16.779,67	41%	16.881,90
Buddusò	57%	45%	16.392,02	37%	13.683,70
Bultei	55%	37%	17.971,60	50%	15.476,81
Bulzi	58%	44%	16.510,59	49%	14.633,97
Burgos	55%	46%	15.782,13	42%	15.170,26
Calangianus	51%	50%	15.779,77	39%	15.248,61
Cargeghe	43%	60%	18.406,45	34%	16.702,80
Castelsardo	56%	53%	14.735,38	35%	15.003,79
Cheremule	51%	44%	18.546,30	49%	14.714,35
Chiararamonti	60%	44%	16.825,13	43%	13.487,94
Codrongianos	47%	54%	17.761,45	38%	17.037,36
Cossoine	55%	43%	16.760,42	50%	14.757,66
Esporlatu	52%	50%	15.398,81	40%	14.295,81
Florinas	47%	49%	17.378,21	40%	16.158,41
Giave	53%	41%	17.154,95	45%	14.591,91
Illorai	51%	45%	17.162,05	46%	15.262,52
Ittireddu	67%	39%	13.817,61	41%	13.622,56
Ittiri	48%	51%	17.255,36	40%	15.790,66
Laerru	61%	51%	14.628,47	39%	13.583,38
La Maddalena	45%	56%	17.925,38	34%	21.357,26
Luogosanto	58%	51%	15.383,91	35%	13.576,19
Luras	56%	54%	15.002,27	35%	13.909,87

<b>Comune</b>	<b>% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)</b>	<b>% redditi da lavoro</b>	<b>reddito medio da lavoro</b>	<b>% reddito da pensione</b>	<b>reddito medio da pensione</b>
Mara	56%	37%	14.760,42	53%	14.791,93
Martis	57%	36%	15.929,02	49%	14.600,06
Monteleone Rocca Doria	68%	57%	13.396,46	38%	12.581,03
Monti	49%	56%	16.124,42	34%	15.440,13
Mores	55%	43%	15.838,10	42%	14.590,18
Muros	47%	60%	17.461,92	31%	15.931,33
Nughedu San Nicolo	57%	50%	16.202,23	43%	13.439,80
Nule	67%	38%	15.721,89	43%	11.642,12
Nulvi	52%	52%	16.058,14	37%	13.697,83
Olbia	45%	63%	18.657,51	24%	18.853,98
Olmedo	46%	60%	18.149,63	30%	17.923,64
Oschiri	48%	49%	17.188,24	42%	15.857,56
Osilo	55%	47%	17.810,20	40%	14.705,04
Ossi	45%	57%	16.733,72	35%	16.796,12
Ozieri	47%	51%	17.679,55	38%	17.579,95
Padria	55%	37%	16.819,16	52%	14.265,33
Palau	52%	54%	16.528,05	28%	19.173,15
Pattada	52%	45%	17.611,29	41%	14.476,90
Perugas	55%	49%	15.504,09	40%	14.649,94
Ploaghe	45%	53%	18.926,45	38%	17.193,64
Porto Torres	45%	57%	18.374,81	34%	18.451,62
Pozzomaggiore	58%	40%	18.226,88	45%	13.306,98
Putifigari	40%	60%	19.597,46	34%	17.104,47
Romana	51%	51%	15.646,42	44%	15.330,92
Aglientu	55%	47%	16.548,42	38%	15.348,30
Santa Teresa Gallura	56%	53%	14.767,65	31%	16.895,90
Sassari	41%	55%	20.670,03	35%	21.979,30
Sedini	55%	49%	15.323,98	40%	15.416,12
Semestene	73%	30%	13.723,45	56%	11.664,98
Sennori	52%	58%	15.402,59	35%	15.482,05
Siligo	50%	37%	18.512,82	52%	15.546,52
Sorso	48%	59%	16.609,62	34%	16.416,11
Tempio Pausania	49%	54%	16.697,25	35%	18.082,37
Thiesi	44%	49%	19.247,63	40%	17.756,38
Tissi	43%	62%	19.196,48	28%	17.965,43
Torralba	48%	56%	17.699,94	35%	17.315,04
Trinità d'Agultu e Vignola	59%	49%	14.985,78	35%	16.130,17
Tula	62%	44%	15.620,22	41%	12.436,90
Uri	49%	54%	17.402,89	39%	15.933,75
Usini	47%	58%	17.591,52	34%	16.279,98

<b>Comune</b>	<b>% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)</b>	<b>% redditi da lavoro</b>	<b>reddito medio da lavoro</b>	<b>% reddito da pensione</b>	<b>reddito medio da pensione</b>
Villanova Monteleone	55%	45%	18.082,98	40%	13.290,07
Valledoria	57%	53%	14.083,38	36%	16.234,65
Telti	50%	56%	17.712,75	32%	15.202,64
Badesi	54%	52%	15.349,16	36%	15.478,55
Viddalba	57%	51%	14.612,51	39%	14.478,21
Golfo Aranci	47%	53%	18.473,18	31%	21.526,38
Loiri Porto San Paolo	47%	59%	19.048,96	27%	19.893,16
Sant'Antonio di Gallura	56%	53%	14.494,63	34%	12.566,81
Tergu	55%	52%	14.129,90	37%	14.793,48
Santa Maria Coghinas	59%	51%	13.609,41	38%	15.473,37
Erula	65%	46%	15.425,89	42%	11.792,03
Stintino	49%	51%	18.398,82	32%	20.474,45
Padru	52%	53%	15.607,80	33%	14.426,70
Budoni	52%	54%	15.579,94	31%	16.465,83
San Teodoro	52%	52%	19.131,17	27%	18.324,47
Aritzo	51%	47%	16.188,64	44%	15.294,33
Arzana	45%	52%	18.161,06	38%	15.345,40
Atzara	57%	40%	17.242,94	48%	14.584,50
Austis	55%	47%	16.404,84	44%	15.273,84
Bari Sardo	51%	48%	16.186,74	44%	16.300,41
Baunei	55%	50%	15.768,33	40%	14.731,15
Belvi	56%	49%	16.570,58	39%	14.078,62
Birori	43%	51%	18.941,61	40%	18.397,97
Bitti	59%	39%	18.080,18	44%	15.144,81
Bolotana	50%	38%	17.681,72	50%	15.662,54
Borore	50%	44%	16.237,04	45%	15.216,92
Bortigali	53%	42%	18.555,16	46%	14.401,98
Desulo	63%	42%	15.408,13	45%	12.553,61
Dorgali	58%	51%	14.619,38	35%	14.450,60
Dualchi	61%	44%	15.961,65	50%	13.135,35
Elini	47%	52%	16.722,26	37%	14.935,39
Fonni	57%	41%	17.496,49	42%	13.347,88
Gadoni	59%	33%	14.828,94	55%	13.208,16
Gairo	50%	50%	16.361,78	42%	14.338,90
Galtelli	62%	52%	14.011,85	37%	13.927,46
Gavoi	53%	42%	16.712,26	43%	15.600,10
Girasole	48%	60%	17.546,87	31%	15.404,48
Ilbono	52%	49%	17.105,17	43%	14.965,37
Irgoli	61%	49%	14.871,22	39%	13.902,64
Jerzu	48%	49%	18.108,30	40%	15.966,58
Lanusei	45%	49%	17.346,94	41%	17.592,77

<b>Comune</b>	<b>% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)</b>	<b>% redditi da lavoro</b>	<b>reddito medio da lavoro</b>	<b>% redditi da pensione</b>	<b>reddito medio da pensione</b>
Lei	47%	44%	17.188,28	47%	16.594,25
Loceri	54%	49%	17.327,94	42%	14.585,19
Loculi	62%	48%	14.337,08	40%	12.302,39
Lodè	57%	42%	16.153,33	48%	13.401,58
Lotzorai	50%	49%	16.382,47	40%	16.431,84
Lula	56%	46%	16.140,88	42%	13.892,89
Macomer	42%	50%	18.463,02	39%	19.587,76
Mamoiada	59%	50%	15.241,48	38%	13.680,37
Meana Sardo	56%	41%	18.491,00	46%	14.805,57
Noragugume	65%	45%	12.836,01	43%	13.537,66
Nuoro	39%	52%	19.603,41	37%	21.982,40
Oliena	49%	50%	17.284,76	42%	16.511,94
Ollolai	58%	42%	15.404,76	46%	13.691,52
Olzai	53%	42%	16.591,28	50%	14.701,15
Onani	78%	46%	10.612,57	37%	11.888,79
Onifai	59%	47%	14.016,16	43%	15.125,45
Oniferi	54%	55%	16.113,43	35%	14.722,61
Orani	50%	45%	17.854,51	44%	14.770,17
Orgosolo	59%	48%	15.398,84	41%	13.270,00
Orosei	58%	57%	14.811,14	32%	15.847,48
Orotelli	53%	44%	17.399,84	45%	13.966,39
Ortueri	67%	37%	14.336,00	48%	12.619,67
Orune	69%	40%	16.713,19	41%	12.190,69
Osidda	75%	49%	12.634,29	41%	10.860,78
Osini	60%	42%	13.692,05	52%	12.820,63
Ottana	49%	50%	17.604,40	40%	15.551,95
Ovodda	58%	47%	15.218,23	41%	14.886,18
Perdasdefogu	46%	50%	21.031,48	44%	17.605,09
Posada	52%	53%	16.471,20	35%	17.147,70
Sarule	64%	40%	14.845,01	47%	13.115,00
Silanus	54%	41%	17.452,04	43%	14.908,12
Sindia	58%	38%	16.901,59	45%	14.277,60
Siniscola	55%	51%	15.693,51	36%	15.607,31
Sorgono	49%	46%	18.400,68	44%	16.866,67
Talana	55%	49%	15.871,02	42%	13.666,76
Tertenia	59%	45%	15.085,27	41%	14.259,59
Teti	47%	50%	16.624,19	45%	15.580,68
Tiana	56%	45%	15.317,15	49%	14.280,45
Tonara	48%	48%	18.370,30	44%	16.037,53
Torpè	61%	51%	13.587,28	38%	14.516,62
Tortolì	45%	58%	18.553,47	33%	18.089,56
Trieli	59%	52%	15.384,73	41%	13.100,86
Ulassai	43%	46%	18.924,55	43%	16.337,12
Urzulei	53%	49%	16.484,03	43%	14.660,38
Ussassai	46%	44%	16.800,60	56%	16.337,13
Villagrande Strisaili	50%	47%	17.605,86	43%	15.451,89

<b>Comune</b>	<b>% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)</b>	<b>% redditi da lavoro</b>	<b>reddito medio da lavoro</b>	<b>% redditi da pensione</b>	<b>reddito medio da pensione</b>
Cardedu	49%	56%	15.773,57	33%	16.846,20
Lodine	52%	50%	15.526,49	42%	14.738,66
Assemmini	42%	61%	19.393,17	30%	18.083,51
Cagliari	37%	51%	24.150,43	37%	25.570,39
Capoterra	41%	61%	20.601,34	30%	21.811,52
Decimomannu	41%	62%	19.904,91	27%	19.259,96
Maracalagonis	51%	58%	17.025,98	28%	15.522,88
Pula	51%	53%	18.109,14	34%	17.723,15
Quartu Sant'Elena	42%	57%	20.235,00	31%	21.057,43
Sarroch	42%	58%	19.425,16	36%	20.021,05
Selargius	37%	58%	21.258,19	31%	22.399,72
Sestu	43%	66%	19.704,56	22%	16.648,21
Settimo San Pietro	41%	61%	19.098,59	29%	17.398,70
Sinnai	44%	61%	18.907,64	29%	17.792,41
Uta	47%	63%	18.266,16	26%	15.374,07
Villa San Pietro	44%	60%	20.785,40	30%	18.252,68
Quartucciu	42%	61%	19.812,89	28%	18.771,96
Elmas	38%	60%	21.779,05	29%	20.249,91
Monsezzato	40%	56%	19.526,79	35%	19.984,63
Abbasanta	44%	49%	19.600,87	37%	19.145,40
Aidomaggiore	58%	43%	16.530,87	47%	14.509,42
Albargiara	51%	47%	17.214,50	48%	14.603,25
Ales	52%	45%	16.990,94	47%	15.390,39
Allai	48%	49%	17.893,18	45%	13.786,37
Arborea	52%	48%	19.242,13	37%	16.733,21
Ardauli	55%	39%	18.181,00	55%	14.298,30
Assolo	62%	35%	16.711,75	55%	14.113,12
Asuni	62%	40%	14.172,71	49%	13.761,55
Baradili	66%	45%	12.507,25	44%	12.501,29
Baratili San Pietro	57%	50%	15.523,66	41%	15.181,41
Baressa	61%	38%	14.817,65	55%	12.972,53
Bauladu	52%	54%	16.918,92	38%	15.491,71
Bidoní	74%	34%	11.787,53	47%	11.385,13
Bonarcado	59%	46%	15.263,74	41%	13.472,00
Boroneddu	59%	39%	14.894,40	53%	13.190,38
Busachi	57%	37%	18.263,86	52%	14.272,49
Cabras	57%	53%	16.011,90	37%	14.587,37
Cuglieri	57%	38%	16.770,41	46%	15.378,43
Fordongianus	56%	48%	16.181,75	42%	13.771,93
Ghilarza	47%	46%	18.151,07	40%	17.865,21
Gonnoscodina	53%	46%	17.074,39	43%	14.900,40
Gonnosnò	51%	43%	18.765,00	47%	13.555,86
Gonnostramatza	58%	48%	16.160,16	41%	13.642,94
Marrubiu	49%	54%	17.169,93	38%	15.424,43

<b>Comune</b>	<b>% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)</b>	<b>% redditi da lavoro</b>	<b>reddito medio da lavoro</b>	<b>% redditi da pensione</b>	<b>reddito medio da pensione</b>
Masullas	54%	44%	16.895,22	45%	14.411,56
Milis	56%	45%	16.060,07	41%	15.317,02
Mogorella	63%	41%	15.605,47	47%	13.809,74
Mogoro	57%	47%	16.264,76	41%	14.152,95
Morgongiori	52%	47%	15.985,61	45%	13.725,51
Narbolia	51%	49%	16.335,56	38%	15.574,02
Neoneli	51%	41%	16.431,78	52%	15.256,11
Norbello	48%	46%	17.325,54	41%	18.537,86
Nughedu Santa Vittoria	50%	47%	16.719,81	49%	14.123,02
Nurachi	56%	51%	15.991,02	37%	14.874,37
Nureci	72%	37%	13.442,04	50%	10.639,47
Ollastra	56%	52%	16.596,86	40%	13.960,87
Oristano	40%	51%	20.288,50	38%	21.366,14
Palmas Arborea	47%	59%	17.778,89	31%	16.693,57
Pau	60%	43%	15.146,49	50%	13.264,84
Paulilatino	51%	46%	17.998,20	42%	16.162,28
Pompu	61%	44%	15.418,97	45%	12.743,03
Riola Sardo	56%	49%	16.293,63	40%	14.520,41
Ruinias	65%	40%	16.377,01	49%	11.595,18
Samugheo	62%	37%	17.091,54	45%	12.530,90
San Nicolò d'Arcidano	57%	51%	16.103,77	40%	13.644,33
Santa Giusta	45%	55%	18.315,95	35%	18.498,81
Villa Sant'Antonio	60%	36%	15.552,09	53%	13.401,28
Santu Lussurgiu	60%	40%	15.949,68	42%	13.630,67
San Vero Milis	55%	48%	16.356,07	39%	15.537,70
Scano di Montiferrò	53%	44%	17.285,84	45%	15.034,12
Sedilo	57%	42%	18.208,61	44%	14.691,46
Seneghe	59%	45%	16.049,87	45%	13.650,50
Senis	64%	31%	16.401,70	62%	12.140,11
Sennariolo	68%	29%	15.749,57	52%	12.773,18
Siamaggiore	52%	51%	15.982,13	39%	16.084,15
Siamanna	47%	47%	18.449,27	45%	16.151,87
Simala	48%	44%	16.086,82	46%	18.164,09
Simaxis	52%	51%	16.592,23	37%	15.655,36
Sini	54%	36%	15.651,70	54%	15.622,19
Siris	62%	50%	12.161,57	39%	12.552,88
Solarussa	53%	50%	16.539,09	41%	15.158,58
Sorradile	67%	36%	15.534,53	51%	12.553,89
Tadasuni	57%	40%	12.447,00	48%	16.829,10
Terralba	52%	50%	17.614,86	38%	14.917,35
Tramatza	54%	46%	16.935,30	45%	14.338,65
Tresnuraghes	54%	43%	16.816,87	45%	16.095,82
Ulà Tirso	55%	44%	16.139,98	50%	14.424,50
Uras	51%	48%	16.862,07	42%	14.940,19

<b>Comune</b>	<b>% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)</b>	<b>% redditi da lavoro</b>	<b>reddito medio da lavoro</b>	<b>% redditi da pensione</b>	<b>reddito medio da pensione</b>
Usellus	58%	41%	14.858,15	48%	13.694,10
Villanova Truschedu	54%	43%	16.680,75	49%	14.129,59
Villaurbana	52%	48%	16.004,05	44%	14.156,12
Villa Verde	59%	43%	15.649,40	52%	13.062,43
Zeddiani	54%	52%	15.752,04	38%	16.631,46
Zerfaliu	54%	53%	16.449,48	38%	14.672,86
Siapiccia	58%	53%	16.341,47	42%	13.146,65
Curcuris	51%	51%	15.808,60	39%	15.046,58
Soddi	65%	36%	14.453,66	56%	13.119,71
Bosa	51%	51%	16.607,01	38%	17.311,01
Flussio	54%	45%	16.575,29	46%	14.302,96
Laconi	49%	42%	17.963,71	49%	16.144,59
Magomadas	49%	39%	17.626,60	49%	18.461,87
Modolo	51%	42%	16.143,08	42%	16.427,76
Montresta	60%	36%	16.013,73	55%	12.541,93
Sagama	50%	39%	19.202,82	41%	15.940,91
Suni	58%	40%	17.037,83	45%	15.032,29
Tinnura	45%	42%	17.733,75	49%	17.874,53
Arbus	53%	45%	16.567,77	43%	15.282,05
Armungia	60%	40%	15.422,82	49%	12.534,91
Ballao	65%	45%	13.790,14	46%	13.128,44
Barrali	49%	52%	16.557,57	39%	15.044,44
Barumini	50%	52%	17.254,22	39%	16.160,58
Buggerru	56%	46%	15.028,82	42%	15.310,40
Burcei	57%	49%	15.111,29	40%	12.586,11
Calasetta	56%	45%	16.947,72	41%	17.492,70
Carbonia	42%	49%	18.311,77	42%	18.803,17
Carloforte	48%	49%	19.005,05	38%	19.939,71
Castiadas	55%	52%	16.313,97	31%	16.809,73
Collinas	59%	40%	16.706,14	51%	13.139,84
Decimoputzu	58%	52%	16.329,57	35%	13.065,13
Dolianova	45%	56%	19.041,31	33%	16.501,12
Domus de Maria	55%	52%	16.640,42	36%	17.047,25
Domusnovas	47%	52%	18.052,06	38%	15.886,78
Donori	52%	58%	14.865,00	36%	16.003,02
Escalaplano	59%	50%	14.646,57	43%	13.712,22
Escolca	61%	41%	15.304,65	48%	13.698,42
Esterzili	60%	41%	14.597,28	49%	13.331,23
Fluminimaggiore	53%	47%	16.433,28	43%	14.507,44
Furtei	53%	50%	16.785,66	42%	14.052,41
Genoni	60%	39%	15.802,03	53%	14.159,29
Genuri	64%	42%	12.352,59	50%	15.810,00
Gergei	63%	41%	14.630,38	46%	12.933,84
Gesico	67%	45%	14.741,01	41%	11.237,53
Gesturi	62%	46%	15.300,35	40%	12.055,51

<b>Comune</b>	<b>% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)</b>	<b>% redditi da lavoro</b>	<b>reddito medio da lavoro</b>	<b>% reddito da pensione</b>	<b>reddito medio da pensione</b>
Giba	59%	45%	14.612,93	44%	14.558,04
Goni	53%	48%	16.223,54	46%	14.064,90
Gonnesa	48%	49%	16.607,48	41%	16.837,43
Gonnosfanadiga	54%	49%	17.016,84	41%	14.494,46
Guamaggiore	56%	49%	16.807,18	42%	12.696,75
Guasila	57%	51%	16.386,67	40%	13.573,49
Guspini	48%	48%	17.898,77	40%	16.416,61
Iglesias	41%	52%	18.936,35	39%	19.285,43
Isili	46%	46%	17.887,27	44%	18.929,75
Las Plassas	61%	44%	13.768,43	48%	15.079,84
Lunamatrona	47%	46%	18.039,56	43%	14.990,60
Mandas	55%	47%	16.669,82	44%	14.202,41
Masainas	65%	45%	13.647,51	44%	13.283,73
Monastir	48%	53%	18.228,26	36%	15.255,30
Muravera	48%	53%	17.916,36	36%	18.456,44
Musei	49%	54%	17.922,38	36%	15.510,57
Narcao	49%	52%	16.963,94	39%	14.963,96
Nuragus	57%	39%	17.776,56	49%	14.195,41
Nurallao	52%	46%	17.532,53	45%	15.459,93
Nuraminis	54%	48%	17.337,66	43%	14.351,05
Nurri	67%	42%	14.258,56	42%	12.709,36
Nuxis	53%	47%	16.363,87	45%	15.028,50
Orroli	55%	43%	16.441,06	46%	15.099,27
Ortacesus	52%	50%	15.928,07	42%	14.671,49
Pabillonis	54%	51%	15.929,33	38%	14.131,83
Pauli Arbarei	65%	44%	14.213,81	41%	11.782,75
Perdaxius	58%	48%	14.969,61	42%	14.122,80
Pimentel	55%	51%	16.368,64	39%	13.441,54
Piscinas	65%	52%	13.201,17	39%	13.461,82
Portoscuso	41%	54%	19.498,73	40%	20.172,94
Sadali	53%	45%	16.266,68	45%	14.758,56
Samassi	61%	48%	16.404,30	40%	13.321,34
Samatzai	49%	51%	17.636,12	38%	14.796,48
San Basilio	54%	50%	17.066,01	41%	13.549,61
San Gavino Monreale	46%	48%	18.120,05	41%	16.943,99
San Giovanni Suergiu	50%	50%	17.114,00	40%	16.542,05
San Nicolò Gerrei	60%	44%	14.930,01	42%	14.113,98
San Sperate	46%	61%	18.864,32	28%	15.745,90
San Vito	59%	48%	15.897,22	40%	14.163,46
Sanluri	49%	53%	18.976,51	35%	15.600,04
Santadi	57%	48%	15.709,11	45%	14.174,34
Sant'Andrea Frius	50%	51%	17.546,87	40%	14.304,73
Sant'Anna Arresi	60%	48%	15.095,30	38%	14.900,59

Comune	% contribuenti reddito 0-15000 (effettivi)	% redditi da lavoro	reddito medio da lavoro	% reddito da pensione	reddito medio da pensione
Sant'Antioco	52%	49%	16.924,62	40%	17.196,94
Sardara	46%	50%	18.811,92	38%	15.479,52
Segariu	56%	53%	15.097,68	39%	13.833,16
Selegas	55%	54%	15.744,11	40%	13.792,48
Senorbi	49%	57%	16.915,92	32%	16.209,10
Serdiana	47%	58%	18.134,73	32%	16.396,75
Serramanna	51%	53%	17.225,62	36%	15.635,19
Serrenti	48%	51%	17.899,87	39%	14.979,65
Serri	61%	41%	15.272,58	45%	13.211,53
Setzu	58%	43%	14.631,26	45%	16.306,11
Seui	53%	48%	16.827,78	42%	13.597,85
Seulo	58%	37%	14.497,97	51%	14.161,90
Siddi	58%	52%	12.479,57	43%	14.167,50
Siliqua	46%	49%	17.349,99	41%	17.249,25
Silius	56%	49%	14.682,48	42%	14.581,27
Siurgus Donigala	60%	48%	15.262,40	41%	13.276,94
Soleminis	46%	61%	17.964,01	32%	16.673,69
Suelli	54%	51%	16.918,71	37%	13.905,58
Teulada	53%	50%	16.154,09	42%	15.298,95
Tratalias	58%	48%	16.310,24	40%	14.846,22
Tuili	62%	37%	16.405,56	50%	13.019,24
Turri	58%	37%	15.254,20	54%	13.485,49
Ussana	45%	58%	18.326,64	34%	15.571,57
Ussaramanna	57%	42%	17.833,94	49%	13.090,65
Vallermosa	56%	47%	16.893,75	43%	13.925,52
Villacidro	53%	51%	16.621,16	37%	14.462,31
Villamar	58%	49%	15.688,85	39%	12.643,78
Villamassargia	50%	51%	17.534,12	38%	16.267,52
Villanova Tulo	63%	43%	14.851,44	46%	12.781,03
Villanovaforru	57%	50%	15.786,07	39%	12.777,69
Villanovafranca	62%	44%	14.633,18	47%	12.639,26
Villaperuccio	56%	50%	15.463,53	38%	14.802,44
Villaputzu	55%	52%	16.293,72	39%	15.247,78
Villasalto	57%	41%	17.359,43	47%	13.093,61
Villasimius	52%	58%	16.566,17	28%	17.411,28
Villasor	51%	53%	17.195,41	37%	15.420,16
Villaspeciosa	44%	65%	19.747,38	26%	16.548,08

**FONTE: Elaborazioni CREI-IARES su dati Agenzia delle Entrate, 2024**

**Tabella A7. Graduatoria reddito imponibile medio e pro capite standardizzato, in base Cagliari = 100**

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Cagliari	100,00	Cagliari	100,00
Selargius	84,36	Stintino	85,22
Sassari	83,75	Golfo Aranci	85,16
Oristano	83,71	Oristano	84,99
Golfo Aranci	82,20	Nuoro	81,84
Nuoro	81,57	Sassari	81,12
Capoterra	81,55	Selargius	80,55
Elmas	81,48	Elmas	79,43
Stintino	79,85	La Maddalena	79,24
Quartu Sant'Elena	79,46	San Teodoro	79,13
San Teodoro	76,76	Alghero	78,86
Alghero	76,64	Arzachena	78,15
Sarroch	76,27	Loiri Porto San Paolo	77,43
La Maddalena	75,51	Sarroch	75,57
Villa San Pietro	75,51	Capoterra	75,31
Portoscuso	75,38	Portoscuso	75,13
Quartucciu	75,35	Villasimius	74,76
Olbia	75,08	Tortoli	74,47
Loiri Porto San Paolo	75,04	Quartu Sant'Elena	74,16
Arzachena	74,92	Aglientu	74,00
Monserrato	74,76	Isili	73,76
Abbasanta	73,91	Olbia	73,74
Macomer	73,57	Domus de Maria	73,60
Iglesias	73,43	Monserrato	73,57
Villaspeciosa	73,23	Badesi	73,21
Tortoli	73,14	Muravera	73,07
Decimomannu	73,00	Tinnura	73,00
Santa Giusta	72,81	Carloforte	72,28
Assemini	72,39	Simala	71,96
Carloforte	72,31	Perdasdefogu	71,85
Perdasdefogu	72,13	Macomer	71,37
Carbonia	71,81	Ulassai	71,09
Sestu	71,73	Putifigari	70,95
Settimo San Pietro	71,68	Magomadas	70,87
Isili	71,58	Setzu	70,86
Palau	71,42	Abbasanta	70,85
Thiesi	71,15	Santa Giusta	70,58
Putifigari	70,99	Iglesias	70,45
Sinnai	70,82	Palau	70,41
Tissi	70,57	Aggius	70,22
Ploaghe	70,30	Bessude	70,11
Pula	69,67	Ploaghe	69,58

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Muravera	69,54	Thiesi	69,46
Porto Torres	69,52	Cheremule	69,41
Domus de Maria	69,47	Anela	69,31
Ghilarza	69,46	Quartucciu	69,28
Setzu	68,83	Budoni	69,27
Villasimius	68,83	Villa San Pietro	69,19
Tinnura	68,56	Birori	69,08
Birori	68,52	Tonara	68,99
Dolianova	68,51	Pula	68,83
Badesi	68,14	Villaspeciosa	68,80
Tempio Pausania	67,95	Lanusei	68,72
San Sperate	67,85	San Sperate	68,58
Olmedo	67,77	Tempio Pausania	68,40
Sanluri	67,74	Decimomannu	68,19
Lanusei	67,67	Carbonia	67,98
Arborea	67,53	Ussassai	67,74
Cargeghe	67,29	Castiadas	67,52
Ozieri	67,25	Tissi	67,26
Aglientu	67,22	Tresnuraghes	67,19
Magomadas	67,20	Sorgono	67,11
Masullas	67,16	Oschiri	66,97
Sagama	67,16	Ghilarza	66,88
Torralba	67,16	Torralba	66,78
San Gavino Monreale	66,89	Assemini	66,46
Aggius	66,76	Ozieri	66,45
Norbello	66,60	Allai	66,33
Girasole	66,56	Lunamatrona	66,22
Serdiana	66,49	Olmedo	66,21
Jerzu	66,46	Santa Teresa Gallura	66,21
Sorgono	66,17	Cargeghe	66,20
Ottana	66,17	Sestu	66,19
Palmas Arborea	66,14	Codrongianos	66,05
Sardara	66,12	Trinità d'Agultu e Vignola	65,78
Tonara	66,09	Settimo San Pietro	65,64
Simaxis	65,56	Sanluri	65,63
Bessude	65,55	Bortigali	65,63
Monastir	65,55	Lei	65,45
Lunamatrona	65,46	Porto Torres	65,45
Bosa	65,39	Teti	65,30
Codrongianos	65,38	Ales	65,16
Ulassai	65,32	Calasetta	65,15
Siligo	65,31	Siamanna	65,13
Ussana	65,27	Posada	64,99
Soleminis	65,27	Albagiara	64,89
Domusnovas	65,27	Baradili	64,65
Budoni	65,15	Simaxis	64,38
Calasetta	65,10	Palmas Arborea	64,27

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Siliqua	64,76	Arzana	64,23
Ales	64,63	Bosa	64,22
Uta	64,57	Gonnoscodina	64,16
Usini	64,56	Bottidda	64,13
Guspini	64,47	Laconi	64,13
Sedilo	64,40	Masullas	64,10
Muros	64,38	San Gavino Monreale	64,09
Paulilatino	64,35	Girasole	64,04
Serrenti	64,34	Arborea	63,94
Sant'Antioco	64,31	Monti	63,93
Castiadas	64,29	Teulada	63,86
Siamanna	64,20	Lotzorai	63,82
Oliena	64,07	Dolianova	63,81
Ussassai	64,07	Jerzu	63,71
Posada	63,96	Sinnai	63,66
Ittiri	63,94	Villagrande Strisaili	63,55
Lotzorai	63,90	Ilbono	63,54
Laconi	63,80	Bari Sardo	63,38
Villamassargia	63,77	Sardara	63,18
Anela	63,69	Pompu	63,03
Bitti	63,68	Cardedu	63,02
Arzana	63,64	Oliena	62,85
Simala	63,57	Cuglieri	62,83
Lei	63,40	Siamaggiore	62,51
San Giovanni Suergiu	63,39	Ittiri	62,49
Telti	63,34	Bonnanaro	62,48
Bottidda	63,32	Serrenti	62,29
Allai	63,32	Norbello	62,29
Pattada	63,29	Calangianus	62,25
Ilbono	63,29	Barumini	62,24
Osilo	63,24	Ardauli	62,19
Senorbì	63,23	Osilo	62,11
Sorso	63,21	Telti	62,06
Uri	63,13	Siligo	62,01
Oschiri	63,13	Orani	61,97
Teti	63,12	Ottana	61,93
Ossi	63,11	Loceri	61,81
Musei	63,10	Sedilo	61,78
Gonnesa	63,09	Olzai	61,72
Orani	62,95	Bortigiadas	61,66
Trinità d'Agultu e Vignola	62,92	Monastir	61,60
Boreore	62,87	Serdiana	61,60
Villagrande Strisaili	62,81	Bolotana	61,54
Bari Sardo	62,71	Illorai	61,51
Bonnanaro	62,67	Paulilatino	61,32

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Villasor	62,64	Muros	61,30
Maracalagonis	62,62	San Vero Milis	61,29
Elini	62,61	Gavoi	61,27
Florinas	62,51	Uri	61,25
Cheremule	62,50	Valledoria	61,21
Barumini	62,41	Berchidda	61,16
Terralba	62,33	Villaputzu	61,15
Siamaggiore	62,30	Soleminis	61,14
Narbolia	62,30	Bitti	61,04
Tresnuraghes	62,27	Lodè	61,04
Bolotana	62,25	Ossi	61,03
Silanus	62,22	Pattada	60,84
Santa Teresa Gallura	62,12	Usini	60,75
Narcao	61,93	Pau	60,75
Gonnosnò	61,90	Modolo	60,74
Burgos	61,90	Gonnosnò	60,68
Monti	61,81	Tramatza	60,67
Scano di Montiferro	61,75	Tiana	60,67
Chiaramonti	61,74	Siapiccia	60,62
Nurallao	61,69	Guspini	60,61
Serramanna	61,65	Ussana	60,51
Marrubiu	61,65	Nughedu San Nicolò	60,39
Calangianus	61,63	Sant'Antioco	60,37
Bortigali	61,57	Sorso	60,36
Cardedu	61,50	Scano di Montiferro	60,25
Barrali	61,48	Florinas	60,22
Bultei	61,21	Cossoine	60,21
San Vero Milis	61,08	Ussaramanna	60,18
Gavoi	61,01	Cabras	60,12
Sant'Anna Arresi	60,92	Sant'Anna Arresi	60,09
Nurachi	60,88	Zeddiani	60,07
Meana Sardo	60,82	Lula	60,04
Arbus	60,81	Domusnovas	59,80
Neoneli	60,65	Baunei	59,79
Bono	60,62	Austis	59,72
Sadali	60,43	Bultei	59,68
Solarussa	60,43	Gairo	59,67
Zeddiani	60,31	Narbolia	59,62
Teulada	60,29	Borore	59,59
Loceri	60,22	Villamassargia	59,57
Uras	60,12	Marrubiu	59,48
Riola Sardo	60,11	Belvi	59,44
Illorai	60,07	Gonnesa	59,39
Tramatza	60,06	Elini	59,34
Cabras	60,04	Uta	59,28

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Suni	60,02	San Giovanni Suergiu	59,22
Busachi	60,01	Castelsardo	59,20
Valledoria	59,70	Riola Sardo	59,19
Ovodda	59,69	Viddalba	59,17
Samatzai	59,68	Nughedu Santa Vittoria	59,13
Aritzo	59,68	Villasalto	59,13
Fonni	59,65	Urzulei	59,10
Suelli	59,63	Villaurbana	59,06
Orosei	59,56	Orroli	59,01
Pompu	59,51	Chiaramonti	58,98
Nuraminis	59,49	Santa Maria Coghinas	58,98
Padru	59,49	Senorbl	58,93
Gonnoscodina	59,49	Sedini	58,87
Siniscola	59,47	Villasor	58,68
Villacidro	59,46	Neoneli	58,63
Villaputzu	59,44	Sadali	58,61
Urzulei	59,41	Pozzomaggiore	58,39
Gonnosfanadiga	59,37	Ovodda	58,35
Furtei	59,29	Orosei	58,27
Bauladu	59,24	Mara	58,23
Oniferi	59,20	Turri	58,08
Mogoro	59,12	Musei	58,07
Olzai	59,11	Siliqua	57,95
Pozzomaggiore	59,05	Arbus	57,93
Curcuris	58,99	Villa Sant'Antonio	57,81
Lula	58,98	Terralba	57,80
Sant'Andrea Frius	58,98	Serramanna	57,79
Nuxis	58,95	Burgos	57,79
Ardauli	58,94	Suni	57,78
Albagiara	58,94	Lodine	57,69
Orroli	58,81	Bonorva	57,68
Santu Lussurgiu	58,71	Donori	57,68
Sini	58,70	Nurachi	57,56
Mandas	58,67	Silanus	57,54
Austis	58,67	Nuxis	57,53
Bulzi	58,58	Giave	57,48
Belvi	58,55	Suelli	57,41
Baunei	58,47	Barrali	57,40
Bonorva	58,46	Villanova Monteleone	57,31
Sennori	58,43	Fonni	57,23
Bortigiadas	58,42	Busachi	57,23
Nulvi	58,42	Esterzili	57,13
San Basilio	58,41	Santu Lussurgiu	57,11
Romana	58,41	Furtei	57,10
Milis	58,40	Fordongianus	57,10
Aidomaggiore	58,38	Siniscola	57,06

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Donori	58,37	Meana Sardo	57,02
Cuglieri	58,36	Genuri	56,95
Villaurbana	58,31	Atzara	56,93
Castelsardo	58,31	Padru	56,91
Nughedu San Nicolò	58,30	Banari	56,90
Ardara	58,29	Dorgali	56,90
Berchidda	58,29	Nuraminis	56,89
Pabillonis	58,24	San Vito	56,88
Atzara	58,23	Sennori	56,85
Villanova Monteleon	58,22	Samatzai	56,84
Gairo	58,22	Perfugas	56,69
Villanova Truschedu	58,21	Bono	56,62
Perfugas	58,20	Morgongiori	56,59
Mores	58,15	Siddi	56,52
Nuragus	58,12	Sant'Antonio di Gallura	56,50
Pau	58,07	Luras	56,44
Orotelli	58,02	Narcao	56,43
Zerfaliu	58,01	Baratili San Pietro	56,31
Viddalba	57,98	Seneghe	56,29
Fluminimaggiore	57,94	Ollastra	56,18
Ollastra	57,82	Martis	56,10
Cossoine	57,74	Collinas	56,04
Sindia	57,68	Nurallao	56,04
Vallermosa	57,64	Bulzi	56,02
Flussio	57,55	Mogoro	56,01
Luras	57,50	Tergu	56,00
Baratili San Pietro	57,42	Oniferi	55,91
Gonnostramatza	57,40	Fluminimaggiore	55,90
Sedini	57,37	Villanova Truschedu	55,89
Dorgali	57,36	Padria	55,88
Samassi	57,34	Ortacesus	55,85
Luogosanto	57,23	Sindia	55,80
Tratalias	57,21	Onifai	55,77
Sant'Antonio di Gallura	57,06	Aidomaggiore	55,67
Ulà Tirso	57,00	Luogosanto	55,61
San Vito	57,00	Dualchi	55,46
Buggerru	56,99	Nulvi	55,39
Modolo	56,99	Solarussa	55,39
Siapiccia	56,96	Nuragus	55,27
Goni	56,91	Romana	55,09
Nughedu Santa Vittoria	56,89	Armungia	55,08
Padria	56,79	Villanovaforru	55,04
Ortacesus	56,74	Ollolai	54,95

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Buddusò	56,71	Villacidro	54,92
Lodine	56,67	Ardara	54,81
Lodè	56,65	Usellus	54,80
Martis	56,60	Laerru	54,77
Santadi	56,53	Seulo	54,76
Usellus	56,35	Flussio	54,69
Seneghe	56,29	Sant'Andrea Frius	54,65
Borutta	56,26	Baressa	54,64
Mara	56,23	Irgoli	54,64
Morgongiori	56,22	Tuili	54,58
San Nicolò d'Arcidano	56,14	Curcuris	54,48
Tertenia	56,12	Villa Verde	54,47
Giave	56,12	Monteleone Rocca Doria	54,45
Guasila	56,11	Aritzo	54,43
Esporlatu	56,09	Buggerru	54,37
Assolo	56,08	Orotelli	54,34
Irgoli	56,05	Gonnosfanadiga	54,30
Ussaramanna	56,04	Escolca	54,17
Samugheo	56,01	Mandas	54,12
Santa Maria Coghinas	55,90	Maracalagonis	54,03
Genoni	55,83	Zerfaliu	53,99
Villaperuccio	55,69	Milis	53,86
Seui	55,69	Uras	53,85
Giba	55,68	Bauladu	53,83
Fordongianus	55,56	Samassi	53,68
Tiana	55,52	Sini	53,67
Villamar	55,45	Esporlatu	53,54
Villasalto	55,42	Triei	53,47
Selegas	55,42	Escalaplano	53,34
Ollolai	55,41	Gonnostramatza	53,22
Guamaggiore	55,32	Santadi	53,18
Onifai	55,22	Boroneddu	53,15
Benetutti	55,19	Giba	52,90
Villanovaforru	55,17	Borutta	52,81
Perdaxius	54,98	Sagama	52,79
Decimoputzu	54,89	Tratalias	52,67
Turri	54,89	Segariu	52,54
Talana	54,87	Villaperuccio	52,52
Pimentel	54,82	Montresta	52,49
Tergu	54,68	Villamar	52,11
Collinas	54,67	Osini	52,05
Bonarcado	54,62	Sorradile	52,03
Orgosolo	54,62	Mores	51,93
Mamoiada	54,49	Vallermosa	51,89
Serri	54,23	Tula	51,89
Escolca	54,15	Seui	51,78
Banari	54,11	Tadasuni	51,60

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Dualchi	54,07	Ballao	51,52
Orune	53,94	Galtelli	51,50
Genuri	53,88	Ruinias	51,39
Gergei	53,83	Pabillonis	51,33
Baressa	53,75	Assolo	51,09
Villa Sant'Antonio	53,67	Ulà Tirso	51,07
Torpè	53,66	San Basilio	51,03
Mogorella	53,61	Bonarcado	51,00
Tula	53,57	Tertenia	50,89
Tuili	53,57	Desulo	50,87
Segariu	53,56	Genoni	50,87
Villa Verde	53,51	Samugheo	50,77
Seulo	53,48	Sarule	50,50
Sarule	53,39	Benetutti	50,40
Triei	53,37	San Nicolò d'Arcidano	50,37
Siurgus Donigala	53,25	Erula	50,26
Las Plassas	53,18	Talana	50,23
Laerru	53,13	Guasila	50,22
Silius	52,85	Villanova Tulo	49,98
Escalaplano	52,81	Siris	49,73
Gadoni	52,74	Selegas	49,63
Desulo	52,58	Goni	49,51
Burcei	52,45	Perdaxius	49,49
Galtelli	52,28	Mamoiada	49,47
Esterzili	52,26	Gesturi	49,30
Montresta	52,25	Pauli Arbarei	49,27
Senis	52,22	Gadoni	49,24
Ballao	52,18	Pimentel	49,05
Pauli Arbarei	52,15	Mogorella	49,00
Asuni	52,13	Torpè	48,86
Villanova Tulo	51,77	Orgosolo	48,80
Loculi	51,63	Guamaggiore	48,65
Siddi	51,47	Masainas	48,55
Masainas	51,31	San Nicolò Gerrei	48,42
Osini	51,26	Soddi	48,35
San Nicolò Gerrei	51,23	Gergei	48,26
Ruinias	51,05	Orune	48,20
Armungia	50,93	Asuni	47,90
Tadasuni	50,93	Ortueri	47,75
Boroneddu	50,92	Buddusò	47,75
Gesturi	50,87	Nurri	47,37
Villanovafranca	50,67	Senis	47,29
Erula	50,62	Decimoputzu	47,13
Nule	50,50	Ittireddu	47,13
Ittireddu	50,44	Las Plassas	47,12
Monteleone Rocca Doria	50,14	Siurgus Donigala	47,04
Ortueri	50,09	Onani	46,87
Soddi	49,99	Silius	46,79

<b>Comune</b>	<b>Reddito imponibile medio</b>	<b>Comune</b>	<b>Reddito pro capite</b>
Noragugume	49,97	Loculi	46,73
Alà dei Sardi	49,68	Noragugume	46,55
Siris	49,67	Serri	46,45
Baradili	49,27	Sennariolo	46,26
Sorradile	49,20	Piscinas	45,71
Piscinas	49,04	Villanovafranca	45,52
Gesico	48,72	Nule	45,40
Nurri	48,53	Alà dei Sardi	45,34
Sennariolo	47,70	Bidoni	44,71
Nureci	45,04	Semestene	44,68
Semestene	45,03	Burcei	43,54
Osidda	44,64	Osidda	42,78
Bidoni	44,20	Nureci	42,31
Onani	44,00	Gesico	40,44

**FONTI:** Elaborazioni CREI-IARES su dati Agenzia delle Entrate, 2024

## Appendice 2

**Tabella A1. Caratteristiche delle imprese straniere in Sardegna (2022)**

	<b>Imprese registrate</b>	<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	582	39	23
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	1
Attività manifatturiere	410	14	43
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti	13	0	1
Costruzioni	1.114	111	46
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	5.784	188	433
Trasporto e magazzinaggio	110	3	3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	766	23	42
Servizi di informazione e comunicazione	68	6	3
Attività finanziarie e assicurative	39	2	2
Attività immobiliari	101	9	5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	92	7	5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	334	25	12
Istruzione	22	3	3
Sanità e assistenza sociale	23	0	2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	61	3	3
Altre attività di servizi	321	24	16
Imprese non classificate	689	193	31
<b>Totale</b>	<b>10.536</b>	<b>650</b>	<b>674</b>

**Fonte: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024**

**Tabella A2. Caratteristiche delle imprese straniere in Sardegna (2021)**

	<b>Imprese registrate</b>	<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	558	36	23
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0	0
Attività manifatturiere	434	15	31
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	1	1
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti	14	0	1
Costruzioni	1.031	77	118
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	5.999	299	495
Trasporto e magazzinaggio	109	3	1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	745	23	38
Servizi di informazione e comunicazione	65	5	4
Attività finanziarie e assicurative	37	4	3
Attività immobiliari	93	4	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	85	5	5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	312	17	16
Istruzione	22	1	4
Sanità e assistenza sociale	24	0	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	54	7	4
Altre attività di servizi	304	21	21
Imprese non classificate	645	206	18
<b>Totale</b>	<b>10.539</b>	<b>724</b>	<b>784</b>

**Fonte: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024**

**Tabella A3. Caratteristiche delle imprese straniere in Sardegna (2020)**

	<b>Imprese registrate</b>	<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	536	23	28
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0	0
Attività manifatturiere	447	17	15
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti	18	0	0
Costruzioni	1.059	77	39
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	6.151	191	277
Trasporto e magazzinaggio	102	3	4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	723	22	38
Servizi di informazione e comunicazione	61	3	4
Attività finanziarie e assicurative	35	4	0
Attività immobiliari	80	7	3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	77	6	5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	293	27	14
Istruzione	25	2	2
Sanità e assistenza sociale	20	1	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	49	3	2
Altre attività di servizi	301	17	14
Imprese non classificate	593	161	22
<b>Totale</b>	<b>10.578</b>	<b>564</b>	<b>469</b>

**Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024**

**Tabella A4. Caratteristiche delle imprese straniere in Sardegna (2019)**

	<b>Imprese registrate</b>	<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	537	32	24
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	1	0
Attività manifatturiere	436	10	17
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	0	2
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti	19	0	1
Costruzioni	1.008	74	82
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	6.204	308	472
Trasporto e magazzinaggio	100	2	4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	699	50	35
Servizi di informazione e comunicazione	63	4	5
Attività finanziarie e assicurative	31	4	2
Attività immobiliari	72	3	2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	77	4	5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	272	33	28
Istruzione	23	1	1
Sanità e assistenza sociale	16	2	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	47	1	6
Altre attività di servizi	281	23	20
Imprese non classificate	585	203	34
<b>Totale</b>	<b>10.478</b>	<b>755</b>	<b>740</b>

**Fonte: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024**

**Tabella A5. Caratteristiche delle imprese straniere in Sardegna (2018)**

	<b>Imprese registrate</b>	<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	516	33	21
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0
Attività manifatturiere	432	14	17
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti	21	0	0
Costruzioni	1.010	64	38
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	6.319	316	415
Trasporto e magazzinaggio	93	2	3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	629	41	47
Servizi di informazione e comunicazione	63	2	3
Attività finanziarie e assicurative	26	1	2
Attività immobiliari	68	2	7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	76	6	3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	253	28	27
Istruzione	23	3	1
Sanità e assistenza sociale	15	0	1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	47	4	5
Altre attività di servizi	268	27	17
Imprese non classificate	584	197	28
<b>Totale</b>	<b>10.452</b>	<b>740</b>	<b>635</b>

**Fonte: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024**

**Tabella A6. Caratteristiche delle imprese straniere in Sardegna (2017)**

	<b>Imprese registrate</b>	<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	505	37	31
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0
Attività manifatturiere	437	15	15
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti	20	0	0
Costruzioni	965	46	50
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	6.387	292	603
Trasporto e magazzinaggio	91	0	0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	589	37	34
Servizi di informazione e comunicazione	61	3	4
Attività finanziarie e assicurative	26	2	3
Attività immobiliari	70	1	7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	72	5	6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	245	26	14
Istruzione	20	1	1
Sanità e assistenza sociale	18	0	2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	45	1	6
Altre attività di servizi	248	24	13
Imprese non classificate	259	212	22
<b>Totale</b>	<b>10.337</b>	<b>702</b>	<b>811</b>

**Fonte: Elaborazioni CREI-ACLI su dati della Camera di Commercio Cagliari-Oristano, 2024**

## **Gli autori**

Hanno collaborato all'elaborazione dell'Osservatorio: Mauro Carta, Giuseppe Ciccolini, Sara Marongiu, Costanza Beatrice Massidda, Filippo Petrucci, Alessandra Pisu, Vania Statzu, Francesca Tatti, Silvia Talana.

Hanno collaborato all'organizzazione e alla realizzazione dell'Osservatorio come dei seminari: Luisella Sanna, Rodolfo Laudi (Acli Sardegna, Acli Cagliari).

Il Coordinamento Scientifico è stato garantito da IARES (Istituto ACLI per la ricerca e lo sviluppo).

Hanno collaborato alle attività, il Patronato Regionale Acli Sardegna e il Centro Studi Sociali Carlo Carretto.

## **I ringraziamenti**

Si ringraziano per i dati e la collaborazione:

Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Prefetture di Sassari, Nuoro, Oristano e Cagliari

Camera di Commercio di Cagliari e Oristano, Sassari e Nuoro

Patronato ACLI Nazionale







con il contributo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ISBN 978-88-6025-632-4

